



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 15 settembre 2022



Prime Pagine

15/09/2022	Corriere della Sera	9
15/09/2022	Il Fatto Quotidiano	10
15/09/2022	Il Foglio	11
15/09/2022	Il Giornale	12
15/09/2022	Il Giorno	13
15/09/2022	Il Manifesto	14
15/09/2022	Il Mattino	15
15/09/2022	Il Messaggero	16
15/09/2022	Il Resto del Carlino	17
15/09/2022	Il Secolo XIX	18
15/09/2022	Il Sole 24 Ore	19
15/09/2022	Il Tempo	20
15/09/2022	Italia Oggi	21
15/09/2022	La Nazione	22
15/09/2022	La Repubblica	23
15/09/2022	La Stampa	24
15/09/2022	MF	25

Primo Piano

14/09/2022	Agenparl	26
COMUNICATO STAMPA SEAMED		

14/09/2022	Brindisi Report		28
I porti italiani ritornano alla Fiera delle crociere del Mediterraneo			
14/09/2022	Cn24 Tv		30
I porti di Crotone, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga.			
14/09/2022	Gazzetta della Spezia		31
I porti italiani ritornano al Seatrade MED			
14/09/2022	Il Dispaccio		32
I porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina al Seatrade...			
14/09/2022	Il Nautilus		33
Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo			
14/09/2022	Informatore Navale		35
ASSOPORTI - Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo			
14/09/2022	Messaggero Marittimo		36
Anche i porti dell'Adriatico meridionale al Seatrade Cruise Med			
14/09/2022	Puglia Live		38
Malaga - Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED			
14/09/2022	Port News		40
Porti italiani al Seatrade Cruise Med			
14/09/2022	Sea Reporter	<i>anonimo</i>	41
Fiera delle crociere: i porti italiani ritornano al Seatrade MED			
14/09/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	42
Dopo tre anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED			
14/09/2022	Web Marte		43
Palermo Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo dopo tre anni di stop			

Dai Porti

14/09/2022	Corriere Marittimo		44
MSC e Ferrovie di Stato siglano un accordo lo sviluppo di sinergie nella logistica			
14/09/2022	Informare		46
Accordo tra i gruppi FSI e MSC per sviluppare sinergie nella logistica			
14/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	48
MSC firma accordo con il gruppo FS per sviluppare sinergie nella logistica			
14/09/2022	Shipping Italy		50
Msc e le Ferrovie dello Stato Italiane uniscono le forze			
14/09/2022	The Medi Telegraph		51
Msc, accordo con le Ferrovie sui treni merci			

Trieste

14/09/2022	Ansa		52
Ferrovie: presentato il corridoio logistico Trieste-Villaco			

14/09/2022	FerPress	53
ÖBB e il porto di Trieste rafforzano la cooperazione e slancio a Carinzia come sede commerciale		
14/09/2022	Informare	56
Allo studio un corridoio doganale ferroviario tra il porto di Trieste e Fūrnitz (Carinzia)		

Venezia

14/09/2022	Ansa	58
Venezia, obiettivo 300 navi crociera nel 2023		
14/09/2022	Informazioni Marittime	59
Una nuova gru al Terminal Rinfuse Venezia		
14/09/2022	Shipping Italy	60
Presentati da Euroports gli ultimi investimenti effettuati a porto Marghera		

Genova, Voltri

14/09/2022	(Sito) Adnkronos	61
Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre		
14/09/2022	Affari Italiani	64
Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre		
14/09/2022	Ansa	67
Diga Genova: nominati nuovi esperti per valutazione progetti		
14/09/2022	Ansa	68
Spinelli cede il 49% a Hapag Lloyd, firma vicina		
14/09/2022	BizJournal Liguria	69
Salone Nautico 2022: i Blue Marina Awards premiano i porti e gli approdi turistici		
14/09/2022	BizJournal Liguria	72
Grendi prima azienda operativa nella Zona Economica Speciale della Sardegna		
14/09/2022	FerPress	74
Ports of Genoa: avviata fase test su impianto di storage nel porto di Vado Ligure		
15/09/2022	Il Messaggero Pagina 18	76
Pnrr, riparte la diga di Genova nominati i nuovi commissari		
14/09/2022	Il Nautilus	78
Le eccellenze della nautica premiate al Salone Nautico di Genova al cospetto della Commissione Europea		
14/09/2022	Il Nautilus	81
Gli equipaggi degli IMOCA si preparano a una nuova era della vela oceanica		
14/09/2022	Informatore Navale	83
Salone Nautico di Genova 2022 Novità e anticipazioni		
14/09/2022	Informazioni Marittime	87
Diga foranea di Genova, rinnovata la terna degli esperti		
14/09/2022	Informazioni Marittime	88
Hapag Lloyd acquisirà il 49 per cento di Spinelli		

14/09/2022	Messaggero Marittimo	89
14/09/2022	PrimoCanale.it	90
14/09/2022	Ship Mag	91
14/09/2022	Ship Mag	92
14/09/2022	Ship Mag	93
14/09/2022	Shipping Italy	94
14/09/2022	Shipping Italy	95
14/09/2022	Shipping Italy	96
14/09/2022	The Medi Telegraph	98
14/09/2022	The Medi Telegraph	99

La Spezia

14/09/2022	Messaggero Marittimo	100

Ravenna

14/09/2022	FerPress	101
14/09/2022	Informare	104
14/09/2022	Messaggero Marittimo	106
14/09/2022	Ravenna Today	107
14/09/2022	Ravenna24Ore.it	110
14/09/2022	RavennaNotizie.it	113
14/09/2022	RavennaNotizie.it	116

14/09/2022	ravennawebtv.it	117
I lavoratori somministrati che operano all' interno del porto di Ravenna hanno eletto per la prima volta le loro RSU		
14/09/2022	ravennawebtv.it	118
Porto di Ravenna: Primi sette mesi 2022 in crescita del 5,4% rispetto al 2021		
14/09/2022	Risveglio Duemila	Redazione 121
Porto, chiuso il bando per l' impianto di trattamento dei fanghi di dragaggio. Rossi: "Si apre la fase 2 del progetto hub"		
14/09/2022	Ship Mag	Redazione 122
Porto di Ravenna, primi sette mesi del 2022 in crescita del 5,4% rispetto al 2021		
14/09/2022	Tele Romagna 24	125
RAVENNA: Porto, +5,4% tonnellate di merci movimentate in 7 mesi		

Livorno

14/09/2022	Corriere Marittimo	126
Livorno, ripreso lo sciopero in porto - Guerrieri preoccupato per i riflessi sugli equilibri		
14/09/2022	Corriere Marittimo	127
Ripreso da stasera lo sciopero dei lavoratori dei porti dell' Alto Tirreno (Livorno, Piombino, Elba)		
14/09/2022	Informare	128
Sospeso a Livorno lo sciopero dei lavoratori portuali		
14/09/2022	Messaggero Marittimo	129
Porto Livorno, niente accordo: riprende lo sciopero		
14/09/2022	Port News	131
Livorno, fumata nera sulla tregua		
14/09/2022	Rai News	132
Disincagliata la carcassa di una balenottera spiaggiata sulla costa livornese		
14/09/2022	Ship Mag	133
Porto di Livorno, fumata nera nell' incontro in Autorità Portuale: riprende lo sciopero		
14/09/2022	Shipping Italy	134
Tregua già finita, nel porto di Livorno riparte lo sciopero		
14/09/2022	Transportonline	135
Portuali di Livorno sospendono lo sciopero		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/09/2022	corriereadriatico.it	136
Ancona, drammatico infortunio al porto: gravissimo un operaio 51enne travolto da una lastra d' acciaio da mezza tonnellata		
14/09/2022	corriereadriatico.it	137
Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre		
14/09/2022	Gomarche	140
Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Marche: "Sulle infrastrutture che fine ha fatto la Regione?"		

Brindisi

14/09/2022	Brindisi Report	141
La Nefrologia italiana si dà appuntamento a Brindisi, al via il congresso nazionale		

Olbia Golfo Aranci

14/09/2022	Informatore Navale	142
Grendi prima azienda operativa nella ZES della Sardegna		

Cagliari

14/09/2022	Sardinia Post	144
Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/09/2022	Informare	147
Approvato il DEASP dei porti dello Stretto		
14/09/2022	Informazioni Marittime	148
Porti dello Stretto approvano Documento di pianificazione energetica ed ambientale		
14/09/2022	Messaggero Marittimo	150
Il Deasp delinea le strategie energetiche dello Stretto		
14/09/2022	Messina Oggi	152
Fontanarossa primo in Italia, sia meglio collegato con Messina		
14/09/2022	Messina Ora	153
Approvato il Documento di pianificazione energetica ed ambientale dei Porti dello Stretto		
14/09/2022	Ship Mag	154
Porti dello Stretto, approvato il Documento di pianificazione energetica ed ambientale		
14/09/2022	Stretto Web	156
Porti sostenibili tra Calabria e Sicilia: approvato il DEASP, per ridurre l' emissione di CO2 nello Stretto		
14/09/2022	Strill	157
Approvato il DEASP dei Porti dello Stretto		
14/09/2022	TempoStretto	159
Reggio. Biennale dello Stretto, venerdì la presentazione a bordo della nave Telepass		
14/09/2022	TempoStretto	160
Messina. Autorità Portuale, ok al Documento di pianificazione energetica e ambientale		

Augusta

14/09/2022	Informatore Navale	162
CAPITANERIA DI PORTO di PORTO EMPEDOCLE "Avvicendamento al Comando"		

Focus

14/09/2022	Il Nautilus	164
Siglato l'accordo di collaborazione tra Associazione Italiana Vele d'Epoca e Lega Navale Italiana		

14/09/2022	Informare	166
A Barcellona accordo per l' elettrificazione delle banchine tra l' Autorità Portuale, il terminalista delle crociere e le compagnie crocieristiche		
14/09/2022	Informatore Navale	167
ALIS: IL CONSIGLIO DIRETTIVO APPROVA I NUOVI SOCI E LE PRIORITA' PROGRAMMATICHE DEL SETTORE DA PRESENTARE AL FUTURO GOVERNO		
14/09/2022	Informazioni Marittime	169
A Salonicco operative le due nuove gru New Panamax		
14/09/2022	The Medi Telegraph	170
In Francia nasce una nuova compagnia crocieristica, si chiama Cfc		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Il Benfica espugna lo Stadium
Vincono Milan e Napoli
Champions amara per la Juve
di Bocci, Colombo, Nerozzi, Passerini, Sconcerti
e Scozzafava alle pagine 48, 49 e 51



Domani su 7
Mika: mamma
mi ha salvato
di Teresa Ciabatti
nel settimanale in edicola



Verso il voto Letta: «Occorre fare chiarezza». La leader di Fdi minaccia querele. La Lega: mai preso niente

Scontro sui soldi da Mosca

Urso (Copasir): per ora l'Italia non è nella lista. Il dossier creato mesi fa, allarme degli O07

SOLLEVARE IL VELO

di Antonio Polito

La leggenda del «Manchurian Candidate», il politico manipolato dall'esterno, burattino di forze occulte che vogliono prendere il controllo di un Paese, è un topos letterario da quando Richard Condon scrisse l'omonimo romanzo, poi trasformato in film di successo. Ma la ragione per cui in Italia si è subito trasformato in un incubo, non appena il Dipartimento di Stato Usa ha rivelato di avere prove di finanziamenti russi a partiti di venti diversi Paesi per condizionarne le scelte, ha a che fare con la fragilità del nostro sistema politico.

Sappiamo infatti dal presidente del Copasir che, almeno «al momento», non abbiamo notizie che l'Italia sia in quell'elenco. Ma sappiamo anche, come lo stesso Urso ha aggiunto, che «le cose possono cambiare». E lo sappiamo perché purtroppo nel nostro Paese una lunga storia di ambiguità nel rapporto con Mosca ha riguardato forze politiche e personalità di primo piano. L'ultima delle quali è Matteo Salvini, la cui Lega ha sottoscritto nel 2017 un patto di «partenariato paritario» e di «cooperazione reciprocamente vantaggiosa».

continua a pagina 32

di Fiorenza Sarzanini

I dossier Usa sui 300 milioni di dollari che la Russia ha elargito a venti Paesi di mesi fa. Gli O07 sono in allarme e sale lo scontro tra i partiti. Il Copasir: l'Italia per ora non c'è.
da pagina 2 a pagina 6

IN VIAGGIO CON

Conte conquista la (sua) Puglia

di Marco Imarisio

a pagina 17

GIANNELLI



CENTRODESTRA

Meloni: «Salvini? Critica più me degli avversari»

di Marco Cremonesi

«Dobbiamo affrontare insieme la tempesta che ci sta venendo incontro, tenendoci la mano» dice Giorgia Meloni. La situazione non è «così diversa da quella che i nostri nonni avevano nel dopoguerra». E poi aggiunge: «Salvini? Critica più me degli avversari».

a pagina 15

Regno Unito Il corteo con i reali, la camera ardente. Carlo licenzia lo staff



In coda per 16 chilometri, Londra saluta Elisabetta

di Paola De Carolis e Luigi Ippolito

Il lungo corteo a Londra con i reali (foto) per l'omaggio a Elisabetta II. La folla in coda. Sedici chilometri per la visita nella camera ardente. E il re Carlo licenzia lo staff che ha lavorato per lui.

alle pagine 20 e 21

La guerra Zelensky: ora la Crimea



Ursula von der Leyen (63) e Olena Zelenska (44)

Von der Leyen: la Ue è con Kiev, le sanzioni restano

di Francesca Basso e Francesco Battistini

L'Ucraina «nazione di eroi», l'Ue «è con voi e le sanzioni contro Mosca restano», dice von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione. Dopo le vittorie di Kiev Zelensky vuole anche la Crimea. «La libereremo».

alle pagine 10 e 11

IMMIGRANTI, I BIMBI MORTI IN MARE

«Noi su quel barcone e un dattero al giorno»

di Felice Cavallaro

Mamma Amira ha visto i suoi figli morire di sete sul barcone partito dalla Turchia e arrivato a Pozzallo in Sicilia. «Da mangiare un dattero al giorno» ricorda tra le lacrime.

a pagina 24

L'ATTTRICE AVEVA 96 ANNI

Addio a Irene Papas, Penelope per sempre

di Maurizio Porro

È morta a 96 anni l'attrice greca Irene Papas: ha recitato in oltre 70 film durante una carriera durata 50 anni. Indimenticabile per l'interpretazione di Penelope.

a pagina 43



IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Se alla tv spagnola Laura Pausini avesse cantato «Bella Ciao», oltretutto a meno di due settimane dal voto, i politici e i commentatori di destra le avrebbero dato della comunista e oggi tirerebbero fuori le foto di lei che serve i tortellini a qualche festa dell'Unità o i ritagli di giornale del maggio scorso in cui i profughi cubani la definivano filoamericana. Poiché invece si è rifiutata di farlo per evitare strumentalizzazioni di parte, è stata strumentalizzata da entrambe le parti, con la destra che adesso la considera Giovanna D'Arco e la sinistra Claretta Petacci.

Con maggiore prontezza di spirito, ma non è facile averla in certi momenti, forse avrebbe potuto intonare quella menagliosa canzone dedicandola al popolo ucraino invaso da Putin. Avrebbe spari-

Laura ciao

gliato le carte e spostato un po' il tiro, mentre la decisione di non cantarla le ha tirato addosso accuse di vigliaccheria e di fascismo che francamente appaiono esagerate. «Bella ciao» inneggia all'amore e alla libertà, e chi ne ha fatto la colonna sonora della propria esistenza dovrebbe riconoscere a tutti la libertà di cantarla o di non cantarla, senza sottoporre l'una o l'altra scelta al verdetto di un autoconvocato tribunale della Storia intento a misurare il tasso di ideologia degli interlocutori. È davvero un peccato che la canzone italiana più conosciuta al mondo dopo «Volare» venga percepita solo in Italia per ciò che non è: un canto di parte. Vado a sentirmi «Bella ciao». In cuffia, così non disturbo nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È arrivata Sky Glass. Molto più di una TV.



43" 55" 65" 75" 85" 95" 110"

141 | sky.it | negozi Sky



Ultimati i preparativi per entrare nella Nato, la Svezia licenzia il governo socialista e premia l'estrema destra 'sovranista'. C'è, se la sinistra tradisce i suoi principi



Giovedì 15 settembre 2022 - Anno 14 - n° 254
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LUCIO CARACCIOLLO

"Ora in Ucraina guerra indiretta tra Usa e Russia"



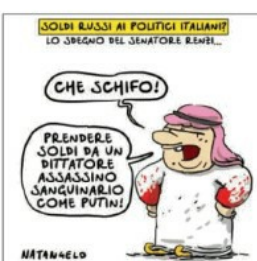
● CANNAVÒ
A PAG. 6 - 7

PIZZINO USA A BERLINO

Copasir e OOF: "Fondi russi, nessun italiano"



● CARIDI, DE CAROLIS, PACELLI E SALVINI A PAG. 4



UNIONE EUROPEA Nei loro programmi non c'è

Salario minimo, il sì finto di destre e Pd

■ Passa a larga maggioranza nell'Europarlamento, ma soltanto i 5Stelle di Conte e la sinistra vogliono introdurre una soglia fissata per legge. Gli altri preferiscono la contrattazione. E il centrodestra nemmeno quella

● ROTUNDO A PAG. 8

L'imbutato spilorcio

» Marco Travaglio

Teri la lettura dei giornali ci ha subito messo appetito: già preguistavamo una bella lista di politici italiani pagati da Mosca, nell'ambito del sontuoso stanziamento di 300 milioni di dollari dal 2014 a oggi per "manipolare le democrazie" di ben 24 Paesi pagando partiti e candidati (si spera pochi, sennò pro capite in 8 anni resta pochino). A parte il braccio corto dell'autocrate, colpiva il tempismo del Pentagono nel rivelare la presunta notizia a 11 giorni dalle elezioni italiane. I migliori ghostbuster del bigoncio - a partire dal commissario Iacoboni, il nostro preferito - ci si sono subito fiondati, alludendo ai partiti più odiati dai padroni: 5Stelle, Lega e FdI. Doppio orgasmo per i direttori, che sennò avrebbero dovuto mettere in prima pagina l'ultima rapina dei Migliori per devolvere il di Aiuti ai poveri boiardi pagati appena 240 mila euro l'anno. "Scatta la caccia ai nomi", titolava *Repe* evocando le liste P2. Poi purtroppo la feroce smentita di Gabrielli e del Copasir: nel dossier non ci sono italiani. Che delusione. "Per ora, ma le cose possono cambiare", dice Urso lasciando uno spiraglio alla speranza. "Forse i dossier sono più di uno", palpa Di Maio appena atterrato dal volo in pizzeria. E così lo scoop che doveva dimostrare le ingerenze russe nelle elezioni italiane dimostra le ingerenze americane nelle elezioni italiane. Un regalo inaspettato a Salvini, che fa la vittima per l'ennesima bufala per creditarlo alla vigilia del voto, come se non facesse già abbastanza da solo. Un boomerang, come le rivelazioni del super testimone "El Pollo" sui soldi di Maduro al M5S. Come gli scoop-patacca sulla missione sanitaria russa a Bergamo. O la lista dei "putiniani d'Italia" attribuita dal *Corriere* ai Servizi al Copasir, mentre se l'era inventata quasi tutta il *Corriere* (a proposito: la "manina" che Gabrielli giurò di amputare dal Dis è ancora attaccata al braccio, il braccio è ancora attaccato al corpo e il corpo è ancora attaccato al Dis?).

Ma non sarà certo quest'ennesimo infortunio a fermare i nostri acchiappafantasma. Chi non vuol capire perché i popoli votano contro l'establishment preferisce vedere Putin dappertutto. *Rep* elenca i suoi zampini in ogni elezione dell'orbe terraqueo: "Referendum sulla Brexit, vittoria di Trump, Presidenziali francesi, referendum in Catalogna, elezioni tedesche" e, abbondantis *abbandandum*, "il movimento No Vax ovunque". Senza dimenticare "il referendum di Renzi": noi, ingenui, pensavamo che Renzi avesse perso perché aveva promesso di lasciare la politica in caso di sconfitta e gli italiani, anziché per una minaccia, l'avevano presa per una speranza. Invece no, anche lì è stato quell'imbutato di Putin. Subito prima di mandare a monte il matrimonio fra Toti e Ilary.

La rapina dei Migliori: ecco chi sapeva tutto

LO STOP DI MATTARELLA
RETROMARCIA DI DRAGHI&C.
MA CHIGI, MINISTERI E GRAND COMMIS ERANO INFORMATI

● DI FOGGIA A PAG. 2 - 3

CONGRESSO: CRITICHE AL CENTROSINISTRA
La Cgil è lontana dal Pd e spaesata per il mancato accordo Dem-5Stelle

● BUONO A PAG. 9

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Megastipendi, extraincazzatura a pag. 3 • **Lerner** No al riarmo, sì agli aiuti a Kiev a pag. 13
- **Ranieri B.**, Calenda e Di Maio i più "cringe" a pag. 13 • **Truzzi** Peppa Pig e le 2 mamme vere a pag. 13

» PARTITO DEI LAVORATORI?

Bellanova e il Pd condannati: finto cococo nello staff

» Ilaria Proietti

Chissà che direbbe oggi la buonanima di Peppino Caldarola, uno dei pochi nel Pd che aveva osato alzare il ditino all'epoca in cui Matteo Renzi aveva fatto secco l'articolo 18.

A PAG. 8



"SALVINI CI HA BEFFATI"

Lega e 49 mln: nuova inchiesta

● GRASSO E VERGINE A PAG. 11

JONES E L'ELETTROPOP

"Altro che bluff, ho cantato con Bowie e Pete Townshend"

● MANNUCCI A PAG. 18



La cattiveria

Gli Usa sui fondi russi a partiti occidentali: "Aiuteremo alleati a difendersi". Con qualche altro finanziamento

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

VIAGGIO A PRIMAVALLE

Botte al disabile: cosa c'è dietro il caso Omerovic

● RODANO A PAG. 16





il Giornale



GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 219 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
059 7521471 | Giornale (tel. notturno) 059 7521471

DAL 1974 CONTRO IL CORO

FINANZIAMENTI DA MOSCA

Fuori i nomi, basta pizzini

«Per ora nessun partito italiano coinvolto»: il dossier Usa sui soldi russi sembra un «avvertimento» agli alleati. Ma il fango della sinistra è già in circolo

La certezza di Berlusconi: «Forza Italia totalmente estranea»

di Augusto Minzolini

Fuori i nomi e le prove, perché se qualche politico del nostro Paese è stato condizionato o è sotto il ricatto per finanziamenti ricevuti dalla Russia, cioè da una potenza straniera con la quale per di più siamo in conflitto, è giusto che l'opinione pubblica italiana sappia.

Ma se quei nomi non ci sono, se si tratta solo di congetture, se quel rapporto degli 007 a stelle e strisce, inviato dal dipartimento di Stato Usa a cento ambasciate americane, serve solo a proiettare ombre e lanciare sospetti alla vigilia delle prossime elezioni, allora è meglio stendere un velo di silenzio su un'operazione che rischia solo di inquinare il voto. Semplicemente si voglia salvaguardare il nostro sistema democratico.

Su questo *Giornale*, già mesi fa, avevo sostenuto che con le lancette della Storia riportate 70 anni indietro i costumi dell'epoca sarebbero tornati in auge. Era prevedibile che le due guerre - quella combattuta in Ucraina e quella ibrida tra l'Occidente e le autocrazie - avrebbero scatenato le intelligenze di mezzo mondo. Solo che non mi sarei mai immaginato che non sarebbero state rispettate le forme e gli stili a cui si ispirava la guerra fredda. Un tempo i servizi segreti avrebbero veicolato quel dossier su qualche giornale d'oltrero o nel nostro Paese. In questa occasione, invece, è sceso in campo addirittura il segretario di Stato, Antony Blinken, che per dare notizie - alquanto generiche - ha scelto un momento, almeno per quanto riguarda l'Italia, per nulla «neutro»: la vigilia delle elezioni.

Si tratta di un comportamento del tutto inedito e per molti versi discutibile. Anche perché innescare meccanismi che potenzialmente possono condizionare il voto. Quel dossier per ora, infatti, è servito solo ad alimentare una caccia alle streghe utilizzata per fini elettorali e per dare la stura a illazioni che non hanno alcuna base logica, come quelle a cui si è lasciato andare l'ex ambasciatore Usa alla Nato, Kurt Volker. Come si fa a sostenere sotto il cappello «non ho prove dirette personali» questa singolare tesi: «Fratelli d'Italia è cresciuta in maniera straordinaria nell'ultimo anno. Ciò obbliga a porsi domande su quali sono le fonti dei loro finanziamenti, delle posizioni prese e dell'aumento della popolarità? Un ragionamento surreale, perché fa passare l'idea che nel successo o nel fallimento di un partito la politica e le leadership non continuo nulla. Come pure certi riferimenti ai rapporti tra Berlusconi e Putin o tra Salvini e la Russia, nascono da suggestioni non suffragate da prove e rimuovono del tutto il «fatto» che senza i voti di Forza Italia e della Lega Draghi non avrebbe potuto inviare le armi all'Ucraina, né aderire alle sanzioni contro il Cremlino.

Ora, al di là dell'Atlantico chiunque può avere le sue simpatie, può avere dei dubbi su un governo di destra, dimenticando che nelle liste del Pd c'è anche chi in maniera coerente (Fratoianni) ha votato contro le armi a Kiev e le sanzioni sempre. Ognuno è libero di pensarla come vuole. Pure a Washington. Non si possono però strumentalizzare le ombre o, peggio, recapitare «pizzini». Ecco perché chi ha lanciato il sasso che ha agitato lo stagno della campagna elettorale italiana avrebbe l'obbligo di dire tutto ciò che sa, a cominciare dai nomi: in questo caso farebbe un buon servizio agli elettori. O altrimenti, nel rispetto dell'alleanza indissolubile che ci lega come Paesi (e per evitare boomerang) farebbe meglio a tacere.

BOMBA ELETTORALE

Come un avviso di garanzia a stelle e strisce

di Laura Cesaretti

a pagina 4

IL GENERALE TRICARICO

«Atto scorretto È un messaggio anche allo Zar»

di Stefano Zurlo

a pagina 2

DUE PESI E DUE MISURE

Però i fiumi di rubli al Pci andavano bene

di Paolo Guzzanti

a pagina 5

AFFARI E POLITICA

Caso Letta, Fdi: «Chiarisca i legami cinesi»

di Felice Manti

a pagina 7

INTERVISTA A GIULIO TREMONTI

«Da Draghi pillola avvelenata al futuro governo»

L'ex ministro: «Nel decreto Aiuti bis c'è una mina che vale 250 miliardi di debito»

IL FERETRO A LONDRA

Il Regno Unito saluta la sua Regina William e Harry di nuovo affiancati

Erica Orsini

a pagina 14



SIMBOLO Il feretro della Regina si avvia verso Westminster Hall

L'IRA PER LE STILOGRAFICHE «RIBELLI»

Carlo, la corona ha già le sue spine

di Valeria Braghieri

a pagina 14

di Marcello Zacché

■ Galeotto fu l'emendamento. E non tanto quello sugli stipendi dei manager pubblici; quanto piuttosto quello ben meno pubblicizzato, approvato anch'esso al Senato con il decreto Aiuti-bis, che riguarda Amco, una società del Tesoro. Una cosina tecnica, ma molto insidiosa. «Altroché: è una pillola avvelenata», dice al *Giornale* Giulio Tremonti.

a pagina 8

IL RUOLO DEL DRAGONE

Ritorno di Xi
Così Pechino ora andrà all'incasso con Putin

Gaia Cesare

a pagina 13

LA CRISI DELL'ENERGIA

No price cap, sì austerità Ursula delude l'Italia

Gian Maria De Francesco

a pagina 9

all'interno

NUOVO ASSIST AL PD

Se la Ferragni è la paladina delle fake news

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 10

MORTA A 96 ANNI

L'addio a Irene Papas, la Penelope tv

Maurizio Acerbi

a pagina 24

UN ALTRO SUCCESSO

Astrosamantha, prima donna comandante

Maria Sorbi

a pagina 17

CHAMPIONS

Milan e Napoli doppio tris Juve ancora ko

servizi alle pagine 26 e 27

IL GIORNO

GIOVEDÌ 15 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



In distacco a Chiavenna: pago vitto e alloggio

Dalla Sicilia a Sondrio nell'ospedale senza medici «Così aiuto i colleghi»

Pusterla a pagina 18



Monza, la criminologa Bruzzone

Simone, la morte e mille sospetti «Non si è ucciso»

Crisafulli a pagina 16



I rubli di Putin avvelenano le elezioni

Nessun partito italiano risulta tra i beneficiari. Ma Urso (Copasir) avverte: possono esserci novità. E Di Maio: forse esistono altri dossier. La Ue vara la stretta energetica sulle utenze domestiche. **Il reportage** Viaggio alla Garbatella, quartiere 'rosso' in cui è cresciuta la Meloni Servizi da p. 2 a p. 7

Il bene degli studenti a scuola

Perché vieto i cellulari in aula

Elena Ugolini

Abbiamo ricominciato la scuola per il primo anno senza mascherine, senza percorsi di entrata e uscita separati, senza il distanziamento tra i banchi.

A pagina 8

Energia rinnovabile

L'Europa va in cortocircuito

Paolo Giacomini

La politica energetica Ue per ridurre la bolletta va in cortocircuito: la Commissione vuole mettere il tetto ai prezzi dell'energia elettrica rinnovabile.

A pagina 5

ASTROSAMANTHA GUIDERÀ LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE È LA PRIMA DONNA EUROPEA. ORA LE MANCA SOLO LA LUNA

COMANDA LEI



L'astronauta Samantha Cristoforetti, 45 anni

Gigli a pagina 11

DALLE CITTÀ

Morto a 20 anni, amici fuggiti

Falciato da un'auto per un folle gioco in tangenziale Est Nessun colpevole

Giorgi a pagina 16 e nelle Cronache

Milano, da CityLife a San Siro

Il corteo dei 4mila ultras croati: armi e saluti romani

Palma nelle Cronache

Milano, la settimana corta

Io, preside pioniere dei 5 giorni vi svelo i vantaggi

Ballatore nelle Cronache



Il Re caccia decine di dipendenti

Dieta a Corte Carlo licenzia

Bolognini a pagina 13



È morta a 96 anni la diva greca

Papas-Penelope, la tv da leggere

Degli Antoni a pagina 24



KO dopo l'impresa con la Serbia

Basket azzurro Finito il sogno

Pugliese nel QS

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



Oggi l'ExtraTerrestre
ELEZIONI La crisi climatica in Tv è la grande assente. «Rinnovabili day», domenica giornata nazionale per le energie pulite. Ultimi appelli ai politici



Le Monde diplomatique
DA OGGI IN EDICOLA Dossier Palestina assediata; i pacifisti e la capitale del mondo; Ucraina, la guerra a ogni costo; Filippine, il ritorno del clan Marcos



Visioni
IRENE PAPAS Addio all'attrice greca, nel segno dell'arte e della politica una carriera fra cinema, teatro e tv
Stefano Crippa pagina 13

il manifesto

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 220 www.ilmanifesto.it euro 3,50

TUTTO SULL'UCRAINA (E I SUOI EFFETTI) IL DISCORSO DI URSULA VON DER LEYEN AL PARLAMENTO EUROPEO

Lo Stato dell'Unione: tagli all'elettricità

■ Tagli obbligatori dell'elettricità del 5%, almeno 140 miliardi di euro dalle tasse sugli extraprofiti delle aziende che vendono energia (ma Mario Draghi spera in 11 miliardi e all'inizio ne vide arrivare uno solo), soldi che serviranno a finanziare il welfare energetico di famiglie e imprese

se piegate dal caro-bollette bellico. E poi Ucraina, Ucraina, Ucraina: è Kiev il centro d'Europa nel discorso sullo Stato dell'Unione che la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha tenuto ieri a Strasburgo davanti all'europarlamento riunito, il primo discorso - ha

detto - con una guerra in corso sul suolo europeo». La guerra informa tutto l'intervento: le sanzioni alla Russia sono giuste e continueranno (ma non ne annuncia di nuove), la dipendenza dal gas russo è scesa dal 40% al 9%. E alla fine, von der Leyen parte per Kiev. **MERLO A PAGINA 6**

LA VISITA DEL PRESIDENTE A IZIU Zelensky: «Avanti verso la vittoria»

■ Visita a sorpresa a Iziun, appena riconquistata, del presidente ucraino Zelensky. «Ci stiamo muovendo in una sola direzione - avanti e verso la vittoria».

Intanto Joe Biden annuncia un nuovo pacchetto di aiuti militari e la Russia continua la rappresaglia a sud. **A PAGINA 7**

Firenze, uno sciopero dei riders foto di Aleandro Biagiotti



Senza tetto né legge

Strasburgo dà il via libera definitivo alla direttiva europea sul salario minimo. Ora la parola passa agli stati che ancora non hanno una legge contro il lavoro malpagato. L'Italia è tra questi. Decalogo Cgil ai partiti. Dal governo stop tardivo alla deroga sul tetto ai mega stipendi dei manager **pag. 2,3,5**

all'interno

Il papa in Kazakistan «Trasformiamo le spese belliche in aiuti ai popoli»

Al congresso mondiale delle religioni (disertato dal patriarca ortodosso e filo-russo Kirill), Francesco invoca lo «spirito di Helsinki», la conferenza sul disarmo del '53

FABRIZIO VIELMINI
PAGINA 6



L'ultima di Orbán Ungheria, stretta sull'aborto: sentire il cuore del feto

Il decreto, in vigore da oggi, obbliga i medici a fornire alle donne che vogliono interrompere la gravidanza la prova «chiaramente identificabile delle funzioni vitali del feto»

MASSIMO CONGIU
PAGINA 9

Elezioni

La Svezia capovolta: tocca al centrodestra, con la grana xenofobi

Il centrodestra vince per tre seggi, si dimette la premier socialdemocratica Magdalena Andersson. Intervista al giornalista di «Flamman» Leonidas Aretakis

ROBERTO PIETROBON
PAGINA 9

Lele Corvi



ELEZIONI

I «soldi di Mosca» scaldano le urne



■ Domani il sottosegretario Gabrielli riferirà al Copasir sull'eventuale coinvolgimento di politici italiani nel report Usa sui 300 milioni che la Russia avrebbe versato a partiti di 24 paesi. Ma la vicenda ha già surriscaldato la campagna elettorale. **CELADA, COLOMBO A PAGINA 4**

RICCIARDI (M5S)

«I Di Aiuti bis non è sufficiente»



■ Riccardo Ricciardi, vicepresidente del Movimento 5 Stelle, considera inadeguate le risorse stanziati dal governo. E sul voto del 25 settembre: «Cresciamo perché parliamo delle disuguaglianze che affliggono il paese. Letta non ha voluto ascoltarci». **SANTORO A PAGINA 5**

HASIB OMEROVIC

La posizione di otto poliziotti al vaglio



■ Sarebbero al vaglio della procura di Roma le posizioni di almeno otto persone nell'inchiesta per tentato omicidio sul caso di Hasib Omerovic, il disabile rom precipitato dalla finestra mentre in casa si erano introdotti dei poliziotti senza mandato. **MARTINI A PAGINA 8**

Sanità

Una pandemia bianca per il funerale dell'art. 32

Ivan Cavicchi

PAGINA 15

Elezioni

Desistenza costituzionale nei collegi uninominali

Gianfranco Nappi

PAGINA 14

Scuola

L'annunciato rientro tra al rovine

Giuseppe Buondonno

PAGINA 15





€ 1,20 ANNO CIOCC-N° 254 ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892

www.supercalpiccolo.it

Giovedì 15 Settembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOU

L'attrice aveva 96 anni

Addio a Irene Papas la Penelope più amata che stregò De Simone

Donatella Longobardi a pag. 13



Nell'area ex Nato

Via al polo audiovisivo sorgerà a Bagnoli la Cinecittà del Sud

Giovanni Chianelli a pag. 14



Prezzo del gas, Europa divisa

►Caro-energia, via alla manovra di Bruxelles ma nuovo rinvio al "price cap" sul metano Dagli extra-profitto 140 miliardi di aiuti. Von der Leyen sfida Putin con i colori ucraini

L'analisi

Il piano a metà che lascia aperte molte questioni

Angelo De Mattia

Il tono del discorso di von der Leyen davanti all'Europarlamento è stato alto e deciso, sul tema della guerra scatenata da Putin contro l'Ucraina, e sottolineava la determinazione dell'Unione nel reagire, aggiungendo che il momento attuale è quello della risolutezza. Il fermo mantenimento delle sanzioni contro la Russia, il coraggio degli ucraini e l'annuncio della partenza per Kiev hanno coronato questa parte da inquadrare nella lotta della democrazia contro le autocrazie.

Continua a pag. 39

La riflessione

La scarsa qualità del lavoro penalizza il Paese

Enrico Del Colle

S spesso ci chiediamo per quali motivi una forza economica così importante come l'Italia si colloca in fondo alla graduatoria europea in termini di occupazione; ormai da anni, infatti, "galleggiamo" con un tasso di circa il 60%, mentre la media Ue è stabile intorno al 70%. Tante le ipotesi sul tavolo della discussione: bassi salari (e in calo, come "certificato" di recente dall'Ocse, meno 3%), lavori precari (e/o forme assistenziali), poca attenzione all'occupabilità giovanile e femminile.

Continua a pag. 39

Champions, prova sontuosa a Glasgow (0-3): azzurri primi da soli



L'invito a Glasgow Pino Taormina, Ciriello, Majorano, Trieste e Ventre nello Sport

Francesco De Luca

Super Napoli. Trenta giorni da ricordare, i primi di una stagione dalle bellissime prospettive. Inizio bruciante in campionato e in Europa. Il 3-0 a Glasgow è un deciso passo verso la qualificazione agli ottavi.

Continua a pag. 38

In omaggio con il Mattino

Prime pagine storiche domani lo scudetto bis



Gabriele Rosana a pag. 7

Meloni

«Salvini polemico più con me che con i rivali»

Alberto Gentili a pag. 3

Letta

«Giovani, donne e diritti: la sfida dell'affidabilità»

Andrea Bulleri a pag. 2

Il Copasir

Ombre russe sulle elezioni «Non c'è l'Italia nel dossier»



«Al momento l'Italia non è direttamente coinvolta». Getta acqua sul fuoco Adolfo Urso (nella foto). Il presidente del Copasir e senatore Fdi, da Washington dove è in missione, prova ad arginare le polemiche scatenate dal report con cui l'Intelligence Usa ha accusato il Cremlino di aver speso 300 milioni di dollari per finanziare partiti esteri e influenzare le dinamiche democratiche di almeno venti Paesi.

Malietano e Mangani a pag. 5

Far West Quartieri la notte di follia dei baby-pistolieri

In due aggredirono e rapinarono turisti francesi Durante il raid uomo al balcone ferito alla testa

Leandro del Gaudio

Due diciassetenni, baby-pistolieri, sarebbero gli autori del raid ai Quartieri Spagnoli di Napoli. Due francesi nel mirino dei rapinatori, che furono selvaggiamente picchiati e rapinati.

In Cronaca

L'inchiesta

Roma, il disabile giù dalla finestra: indagati 4 agenti

Di Corrado e Mozzetti a pag. 12

Napoli, la prima edizione della kermesse

Campania libri, la star è Pamuk a Palazzo Reale il Premio Serao

Ida Palisi

Apertura in grande stile il 29 settembre, con lo scrittore turco Orhan Pamuk, del «Campania libri - Festival della lettura e dell'ascolto». Il premio Nobel per la letteratura 2006 presenterà in anteprima italiana il suo nuovo romanzo storico e allegorico, «Le notti della peste». Tanti e di spessore gli ospiti della kermesse. E il primo ottobre a Palazzo Reale la cerimonia del Premio Letterario «Matilde Serao», organizzato da «Il Mattino».

A pag. 14



Orhan Pamuk sarà a Napoli

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTOM. SANITÀ DEL 26/04/2018



Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 144 - N° 254
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art.1 c.1 DGR RM



Giovedì 15 Settembre 2022 • B.V. Maria Addolorata

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il Messaggero

**Per consultare
l'edizione odierna
scorrere fino a
pagina 3 >>**



-TRX 11:14/09/22 23:31-NOTE-

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 15 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



I gioielli di arte e fede: Ferrara riapre il duomo

Bologna accende la storia di San Petronio «Poteva essere così»

B. Cucci e Lazzarini a pagina 18



I rubli di Putin avvelenano le elezioni

Nessun partito italiano risulta tra i beneficiari. Ma Urso (Copasir) avverte: possono esserci novità. E Di Maio: forse esistono altri dossier. La Ue vara la stretta energetica sulle utenze domestiche. **Il reportage** Viaggio alla Garbatella, quartiere 'rosso' in cui è cresciuta la Meloni Servizi da p. 2 a p. 7

Il bene degli studenti a scuola

Perché vieto i cellulari in aula

Elena Ugolini

Abbiamo ricominciato la scuola per il primo anno senza mascherine, senza percorsi di entrata e uscita separati, senza il distanziamento tra i banchi.

A pagina 8

Energia rinnovabile

L'Europa va in cortocircuito

Paolo Giacomini

La politica energetica Ue per ridurre la bolletta va in cortocircuito: la Commissione vuole mettere il tetto ai prezzi dell'energia elettrica rinnovabile.

A pagina 5

ASTROSAMANTHA GUIDERÀ LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE È LA PRIMA DONNA EUROPEA. ORA LE MANCA SOLO LA LUNA

COMANDA LEI



L'astronauta Samantha Cristoforetti, 45 anni

Gigli a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, il caso

Perseguita la ex nonostante la condanna per stalking

Orlandi a pagina 16

Bologna, rissa in una discoteca

Botte a un talento del Bologna: quattro condanne

Bianchi in Cronaca

Bologna, polvere bianca dentro

Lettera sospetta a un giudice, allarme in tribunale

Servizio in Cronaca



Il Re caccia decine di dipendenti

Dieta a Corte Carlo licenzia

Bolognini a pagina 13



È morta a 96 anni la diva greca

Papas-Penelope, la tv da leggere

Degli Antoni a pagina 24



KO dopo l'impresa con la Serbia

Basket azzurro Finito il sogno

Pugliese nel QS

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE COMPLESSO **acti**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con GreenBlue - Anno CXXXVII - NUMERO 219, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL DIBATTIMENTO DI GENOVA
Morandi, duecento parti civili
verso l'esclusione dal processo

MATTEO INDICE / PAGINA 23



INCHIESTA SU TRE MILITANTI PER LESIONI
Chat neofascista in Liguria
«Così organizzavano violenze»

TIZIANO VANI / PAGINA 12



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 14
Economia-Matrimoni	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Cinema-Tv	Pagina 32/35
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 40

COMIZIO A GENOVA

Meloni, scintille con Salvini
«Attacca più me degli avversari»

De Fazio, Olivo e Rossi

Matteo Salvini e Giorgia Meloni, continuano a pungersi. E ieri la leader di Fdi è sbottata: «Salvini è più polemico con me che con gli avversari». E in comizio a Genova ha ribadito: «Pronta per governare? Darò il meglio».

GIACINTO DI LORO / PAGINA 9

ROLLI

CIOÈ... SCUSA, VLADIMIR, VUOL DIRE CHE GLI ALTRI LI PAGAVI???



I SOLDI AI PARTITI / PAGINA 6
Fondi russi, interviene il Copasir: al momento non ci sono italiani

LA GUERRA MOSTRA IL VOLTO DEBOLE DELLA DITTATURA

PEPPINO ORTOLEVA

Non possiamo sapere quale sarà l'esito della controffensiva in corso in Ucraina contro gli invasori russi. Tanto meno possiamo sapere l'esito finale del conflitto. Una guerra non è una partita di calcio, dove si contano i gol da una parte e dall'altra.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

LA SOCIETÀ È IL QUINTO OPERATORE MONDIALE. DIGA, SI RIPARTE: NOMINATA LA NUOVA COMMISSIONE CHE GIUDICHERÀ I PROGETTI

Genova, il risiko del porto

I tedeschi di Hapag-Lloyd acquistano il 49% del gruppo Spinelli e cambiano gli equilibri dello scalo

Hapag-Lloyd è pronta a entrare nel porto di Genova. La compagnia tedesca, quinta al mondo per capacità e primo cliente del principale scalo italiano, nelle prossime ore annuncerà l'acquisizione del 49% delle quote del gruppo Spinelli, come aveva anticipato il Secolo XIX qualche settimana fa. L'operazione è dirompente per il peso strategico che riveste. L'ingresso di Hapag-Lloyd tra i player delle banchine genovesi cambierà gli equilibri - e renderà ancora più importante - il sistema portuale italiano.

GIACINTO DI LORO / PAGINA 15

IL CASO

Luca Monticelli

Superbonus, i crediti restano bloccati

L'emendamento sul Superbonus approvato dal Senato non sbloccherà d'incanto tutti i crediti incagliati. Come ha detto l'associazione bancaria, si tratta solo di «un primo passo importante».

L'ARTICOLO / PAGINA 17

SILVER ECONOMY E NAUTICA, DUE SFIDE PER L'ECONOMIA LIGURE

Silvia Pedemonte

Bucci arruola gli anziani
«Sono una risorsa li voglio nella squadra»

Genova si propone come capitale italiana della Silver economy. Il sindaco Bucci, nel convegno con il primo cittadino di Milano Sala e con l'imprenditore Farinetti, lancia il suo progetto.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

Simone Gallotti

Più verde e più giovane: il Salone Nautico 2022 punta sulla sostenibilità

Barche a propulsione elettrica e nel nome della sostenibilità. Il Salone Nautico di Genova, dal 22 al 27 settembre, coglie la sfida dei tempi e prepara un'edizione più verde, che guarda ai giovani.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

IL CONDUTTORE LIGURE RILEVA LA LAVORATTI DI VARAZZE, A RISCHIO CRAC. «MI RICORDA L'INFANZIA»



Fazio come Wonka: «Ho una fabbrica di cioccolato»

Fabio Fazio alla Lavoratti di Varazze, in una foto dalla pagina Fb dell'assessore regionale Benveduti

FRECCERO / PAGINA 38



SAMANTHA CRISTOFORETTI DIVENTA COMANDANTE DELLA STAZIONE SPAZIALE

BECCARIA / PAGINA 13

IDIALOGHI SULLA TERRA

Carlo Petrini e Telmo Pievani

Petrini e Pievani: la biodiversità può salvare l'uomo

Il fondatore di Slow Food Carlo Petrini e un filosofo come Telmo Pievani si confrontano sul tema della rigenerazione. «Da 30 anni l'elemento distintivo del nostro operato è la difesa della diversità in campo gastronomico», ricorda il primo. «Ovunque nel mondo ci sia biodiversità, c'è anche tanta diversità culturale», osserva Pievani.

L'ARTICOLO / PAGINA 35

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010.5388.200

BUONGIORNO

Lo ammetto: alla controffensiva ucraina e alla riconquista di territori occupati dall'esercito russo, ho esultato come a un gol del Toro. Lo ammetto perché il professor Alessandro Orsini ha scritto sul Fatto un commento in cui s'è dispiaciuto di un diffuso approccio calcistico alle questioni belliche: noi italiani pensiamo si fronteggino due curve, i supporter dell'Ucraina e quelli della Russia. Non credo abbia ragione, non del tutto perlomeno. Spero non siano tifosi della Russia, o siano pochissimi, e spero siano moltissimi i tifosi dell'Ucraina. Io per esempio lo sono e accanito. Faccio il tifo perché un paese aggredito resista a un aggressore infinitamente più forte, faccio il tifo perché una democrazia, per quanto incompiuta, non ceda a un satrapo che ritiene di tracciare i confini coi carmatani, faccio il tifo per-

ché un popolo che ha scelto di avvicinarsi all'Unione europea e alla Nato possa liberamente farlo sebbene dispiaccia a un vicino tracotante e violento. E quando ieri ho letto un'intervista al generale Ben Hodges, ex comandante delle forze armate americane in Europa, uno che ha previsto nel 2015 e fino al giorno prima l'invasione dell'Ucraina, che a marzo ha previsto il ritiro dei russi dalla regione di Kiev, che a giugno ha previsto la vincente controffensiva di agosto, ecco, quando ho letto le quattro nuove previsioni di Hodges - entro l'anno i soldati russi saranno riacciati definitivamente indietro, entro il 2023 la Crimea sarà liberata, Putin non userà l'atomica, il suo dominio è alla fine - ho di nuovo esultato come un curvaioolo, e faccio un tifo indavolato perché Hodges ci abbia preso ancora. —

Qui curva sud

MATTIA FELTRI

GIOIELLERIE CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus edili
Asseverazioni
ex post e colpa
grave: cosa cambia
per le cessioni



Ambrosi, Gavelli
e Forio
— a pag. 29

Semplificazioni
Vetrate scorrevoli,
installazione senza
l'autorizzazione
del Comune

Giuseppe Latour
— a pag. 30



**Buona Spesa
Italia!**

FTSE MIB 22413,46 +0,49% | SPREAD BUND 10Y 227,00 +0,40 | BRENT DTD 97,75 +1,79% | NATURAL GAS DUTCH 208,00 +6,94% | Indici & Numeri → p. 35-39

Lavoro, 1 miliardo per le imprese Obiettivo creare nuove competenze

Occupazione

Ok del ministro Orlando
al decreto: tempo fino
a dicembre per gli accordi

Più selettività rispetto
al passato: in prima linea
transizione green e digitale

Per la tranche 2023 del Fondo nuove competenze è in arrivo un miliardo: dopo la firma del ministro del Lavoro, Andrea Orlando, si attende l'ok del Mef, per consentire all'Anpal di pubblicare a ottobre l'avviso. I datori di lavoro entro dicembre potranno stipulare accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro, per la partecipazione dei lavoratori a corsi di formazione rimborsati dal Fondo. Priorità ai corsi per profili green e digitali.

Giorgio Pogliotti — a pag. 7

LO STUDIO

Premi di produttività e welfare trainano i contratti aziendali

Giorgio Pogliotti — a pag. 7

1.645

EURO
Il valore annuo medio del premio di risultato dei contratti aziendali. Uno studio di Adapt e Fim Cisl evidenzia la ripresa dei contratti di produttività dopo l'emergenza Covid. Le materie più trattate: welfare e benefit

REGOLE EUROPEE

Ultimo via libera del Parlamento di Strasburgo alla direttiva sul salario minimo

Beda Romano — a pag. 7

La Ue: 140 miliardi dagli extra profitti delle società energetiche

La Commissione

La proposta nel pacchetto di misure contro l'aumento vertiginoso dei prezzi

Nel discorso sullo Stato dell'Unione al Parlamento europeo, la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, ha confermato ieri che le imprese energetiche saranno chiamate a contribuire all'uscita dalla crisi energetica ed economica. Le misure, contenute in una proposta di regolamento che dovrà essere approvata dal solo Consiglio, dovrebbero permettere di raccogliere oltre 140 miliardi da utilizzare per calmierare le bollette elettriche. Price cap in stand by.

Beda Romano — a pag. 3

L'ANALISI

LA CASA BRUCIA, NON SERVONO SOLO PAROLE

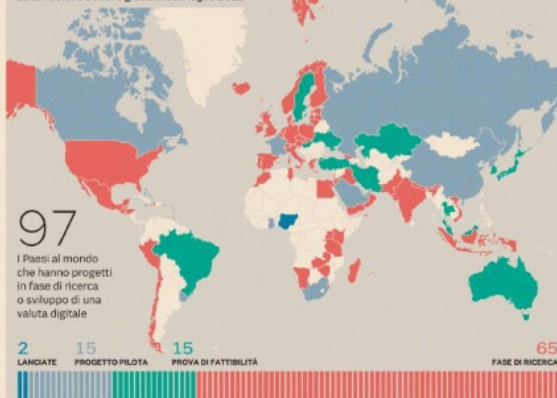
di Adriana Corbelli

Di questo passo in novembre saremo costretti a convocare un vertice europeo straordinario per nazionalizzare in tutta l'Unione produzione e distribuzione di energia: in giro si respira esasperazione per la nota lentezza delle decisioni a 27. Esasperazione? Di certo, mentre la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, pronuncia davanti al parlamento di Strasburgo il discorso sullo Stato dell'Unione, fuori la casa brucia.

— a pagina 3

LA FOTOGRAFIA GLOBALE

IL BALZO DELLE VALUTE DIGITALI
La diffusione a livello globale. Dati luglio 2022



Verso quota 100 i Paesi che hanno avviato progetti per le valute digitali di Stato

Alessandro Graziani — a pag. 26

Gas: arginata la bolla dei derivati, frenano i rialzi

Garanzie pubbliche

L'intervento con fondi pubblici di numerosi governi europei per arginare la crisi di liquidità che ha colpito diverse utility, costrette all'esborso in contanti sulle cosiddette "margin call", ha avuto ef-

fetto. La spinta rialzista sul prezzo del gas si è fermata e in una settimana il prezzo è sceso da 350 euro a megawattora intorno a 200. Resta ancora molto alto e continua ad oscillare, ma gli sbalzi di 50 euro al giorno non si vedono più. L'Italia non è tra i Paesi intervenuti con le garanzie, ma sta beneficiando comunque della stabilizzazione del mercato.

Serafini — a pag. 5

#BOLLETTEFUORICONTROLLO

Raccontate al Sole 24 Ore le soluzioni taglia costi

— a pag. 2



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601 | mecalux.it

PANORAMA

DECRETO AIUTI BIS

Tetto agli stipendi della Pa: Draghi lo reintroduce

Cancellare subito la deroga al tetto agli stipendi del manager della Pa. Una scelta, anche per il Colle, quanto mai inopportuna in un momento in cui le famiglie sono alle prese con i maxi-rincarichi delle bollette. In sintonia con il Colle, il premier Draghi ha fatto presentare alla Camera, a nome del governo, un emendamento che stoppa la deroga.

— a pag. 10



-10
GIORNI
POLITICHE
2022

GUIDA PER GLI ELETTORI

Da martedì 20 tre inserti per orientarsi nel voto

— a pagina 10

CONCORRENZA

Google, multa di 4 miliardi per abuso di posizione

Il Tribunale dell'Ue conferma la responsabilità di Google/Alphabet per abuso di posizione dominante nel mercato europeo, infliggendogli una multa di 4,125 miliardi di euro.

— a pagina 31

SEMICONDUCTORI

CON I CHIP RITORNA LA POLITICA INDUSTRIALE

di Fabrizio Onida — a pagina 14

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Focus
Giustizia fiscale,
la guida alle novità

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Nova 24

Start up italiane
In 10 anni fatturate
per 1 miliardo

Luca Tremolada — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 15 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 254 - € 1,20
B. V. Maria Addolorata

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0281-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'ULTIMO SCIVOLONE

Costretti alla ritirata

*Beccato sull'eliminazione
del tetto agli stipendi d'oro
l'esecutivo fa marcia indietro*

*I senatori accusano
«Non è colpa nostra
Modifica fatta dal governo»*

*Si allunga l'iter del dl Aiuti
e con la scusa Draghi riprova
a tartassare la casa*

Commercio

**Basta dehors
Ma solo in Centro**
Protestano i ristoratori
«Per noi sono come
il pane quotidiano»

Verucchi alle pagine 22 e 23

Verde

**Entro fine anno
18mila alberi**
In arrivo nuove piante
e trattamenti ad hoc
per i pini malati

a pagina 24

Scuola

**Roma capitale
di classi pollaio**
Sono oltre 1.200 le aule
con più di 27 alunni
Picco nei licei scientifici

Conti a pagina 25

Equitazione

**Al via i mondiali
di Completo**
Fino a domenica
il meglio della specialità
ai Pratoni del Vivaro



Tonali a pagina 28

COMMENTI

- **GIORDANO**
Il Di Maio pop
sprofonda nel trash
tra i camerieri
- **MAZZONI**
Il campo largo
della sinistra
sono le toghe rosse
- **GIACOBINO**
Sospiro di sollievo
a Cinecittà World

a pagina 13

Il Tempo di Osho

A Londra file chilometriche per l'ultimo saluto alla Regina



"Le la poi lasciò la
mano eh...
mica se perde"

Zavatta a pagina 9

Tassa sugli extraprofiti e tetto ai ricavi

Dalla Ue solo briciole per i rincari

Europa League

**Alle 18.45 Midtjylland-Lazio
Stasera Roma-Helsinki**

Austini, Rocca e Zotti alle pagine 16 e 17

...Tetto ai ricavi delle imprese che producono elettricità a basso costo e tassa temporanea sugli extraprofiti delle grandi compagnie petrolifere, del gas e del petrolio. In tutto, la Commissione Ue conta di raccogliere circa 140 miliardi di euro per tutti i 27 Stati membri. La quota dell'Italia, però, rischia di essere bassa per riuscire davvero a incidere sulle bollette.

Martini a pagina 5

... Draghi è costretto a rimangiarsi i superstipendi. L'abrogazione del tetto ai compensi d'oro dei superburocrati ha fatto infuriare Mattarella e così il premier è stato costretto a tornare indietro. Il governo ieri ha presentato un emendamento soppressivo che oggi l'Aula approverà. Il dl Aiuti bis ora tornerà a Palazzo Madama per la terza lettura. Ma l'ultimo braccio di ferro è sulla casa: approfittando della riapertura del Senato il governo prova a rispolverare la riforma del catasto appena affossata dal centrodestra.

Alcamo, De Leo e Solimene alle pagine 2 e 3

Domenica il tradizionale raduno

**La Lega torna a Pontida
«Sarà un'emozione unica»**

Di Mario a pagina 7

Il salvataggio del Monte dei Paschi

**Oggi a Siena il «sì»
all'aumento di capitale**

Caleri a pagina 12

Il nuovo canale streaming

**Verdone e Stallone
tengono a battesimo
Paramount+**



Bianconi a pagina 15

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

Il diario

di Maurizio Costanzo



Hanno scoperto un traffico di esseri umani al confine tra Vietnam e Cambogia. Quaranta persone sono riuscite a scappare e quindi hanno denunciato quanto accadeva. È incredibile ritrovarsi, alla fine del 2022, a parlare di traffico di esseri umani, di persone sfruttate, di gente che su quelle persone organizza speculazioni economiche. Si potrebbe dire che l'uomo non impara mai a comportarsi decentemente. Di traffico di schiavi se ne è parlato spesso, sono stati scritti libri in proposito, ma ogni volta, almeno a chi scrive, l'idea che nel 2022 ancora si parli di schiavi, fa un po' rabbrivire.

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

Prostamol

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT



FORUM ENPAIA 2022
GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE ORE 09.00

enpaia

Economia e Società
Gli scenari di oggi e di domani
nell'epoca dell'incertezza

MilanoParigiCapitali 2022/ Più capitale per le pmi italiane. Anche la Ue ha bisogno di campioni europei
Luca Carrello a pag. 21

FORUM ENPAIA 2022
GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE ORE 09.00

enpaia

Economia e Società
Gli scenari di oggi e di domani
nell'epoca dell'incertezza

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 23

Stop ai ritardi nei pagamenti

Ursula von der Leyen annuncia una revisione della direttiva per spingere al rispetto delle scadenze e per ridurre i fallimenti. E un pacchetto di aiuti a favore delle Pmi

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Aiuti bis - Il testo del decreto legge approvato dal Senato e all'esame della Camera

Fisco - Ufficio temerario condannato, l'ordinanza della Cassazione

Google - La sentenza del Tribunale Ue in materia di abuso di posizione dominante

RAPPORTO SACE

La crisi avanza ma l'export made in Italy fa da argine

Valentini a pag. 8

Orsina (Luiss): per la Meloni l'ostacolo è all'estero, nella Ue e nelle grandi capitali

«Meloni ha ben presente la parabola discendente di Gianfranco Fini. È farà di tutto per evitarla. Certo, quando non si è più all'opposizione ma si governa, e ci si deve muovere sul confine sottile tra legittimazione e condizionamento dei "poteri forti", è tutto più difficile», dice Giovanni Orsina, storico dell'Università Luiss Guido Carli e direttore della School of Government. «Quando mi riferisco a problemi di legittimazione e condizionamento», spiega «sto anche pensando al fatto che l'Europa non è un'entità astratta. È un'entità politica, nella quale i conservatori di Meloni non governano né a Bruxelles né in capitali quali Parigi o Berlino. Farli accettare sarà la sfida di Fdi».

Ricciardi a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Ernesto Galli Della Loggia in un esemplare intervento sul Corriere ha spiegato una lancia a favore di coloro che cambiano parere in politica. La sua tesi è che, se le situazioni cambiano, è giusto che cambino anche le valutazioni dei politici su di esse. Chi rinvia abbarbicato ai suoi giudizi di valore è un esemplare, che non risponde agli stimoli e alle prospettive di una società che mai come oggi è in perenne movimento. La nuova posizione è però nondi-utibile solo a condizione che questi cambiamenti non siano a distanza troppo ravvicinata. Non debbono essere dei testi-coda. Ad esempio, tanto per non stare nel generico, Conte non può bloccare l'invio di armi alla Ucraina aggredito e poi felicitarsi (come ha fatto) nel constatare che l'Ucraina è riuscita a battere l'Armata rossa. Se un'affermazione è valida, l'altra non lo è. Conte non ha cambiato idea ma ha scelto la posizione più trasformista. Salvo ritornare sui suoi passi. Per tener fede al mutato principio, c'è da supporre che agli ucraini manderà, per difendersi, delle trombette peregrine.

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE, ORE 09.00

FORUM ENPAIA 2022

ECONOMIA E SOCIETÀ

GLI SCENARI DI OGGI E DI DOMANI
NELL'EPOCA DELL'INCERTEZZA

GUARDA LIVE

enpaia

Agricoltura tra crisi energetica e transizione ecologica
Introduce: Giorgio Piazza, Presidente Fondazione Enpaia
Modera: Janina Landau (Class CNBC)
Massimo Gargano, Direttore Generale Anbi
Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale Coldiretti
Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura
Stefano Mantegazza, Segretario Generale Uila
Maurizio Martina, Vice Direttore Generale Fao
Michele Sirimarco, Capo di Stato Maggiore Comando Unità Forestali Carabinieri

Economia della bellezza: il Made in Italy tra arte, cultura ed eno-gastronomia
Modera: Luigi Chiarello (Capo Servizio Italia Oggi)
Albiera Antinori, Amministratore Delegato Marchesi Antinori
Gaetano Mancini, Vice Presidente Confindustria
Barbara Poggiali, Presidente Fondo Italiano di Investimento Sgr
Onofrio Rota, Segretario Generale Fai-Cis
Moreno Zani, Presidente Tendercapital

Cambiamento demografico, economia e sistemi di welfare
Modera: Roberto Sommella (Direttore Milano Finanza)
Maria Bianca Farina, Presidente Poste Italiane, Ania
Cristiano Fini, Presidente Nazionale Cia-Agricoltori Italiani
Mauro Maré, Presidente Mefop
Giovanni Mininni, Segretario Generale Flai-Cgil
Alberto Olivetti, Presidente Adepp
Cinzia Tagliabue, Vice Presidente Assogestioni

Short Talk
Roberto Sommella incontro
Cesare Manfroni, Presidente FeNDA/CIDA
Claudio Paltovsky, Presidente Confederdia
Massimiliano Valleri, Direttore Generale Censis

con il patrocinio di

media partners



enpaia.it

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionisti 2022 a €2,50 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 15 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



In Lunigiana deciso il rinvio di 24 ore

**Si torna in classe
L'ombra del maltempo
sulla prima campanella**

Servizi a pagina 11



L'emergenza economica

**Sos delle Rsa
«Rischiamo
la chiusura»**

Ciardi a pagina 16



I rubli di Putin avvelenano le elezioni

Nessun partito italiano risulta tra i beneficiari. Ma Urso (Copasir) avverte: possono esserci novità. E Di Maio: forse esistono altri dossier. La Ue vara la stretta energetica sulle utenze domestiche. **Il reportage** Viaggio alla Garbatella, quartiere 'rosso' in cui è cresciuta la Meloni Servizi da p. 2 a p. 7

Il bene degli studenti a scuola

**Perché vieto
i cellulari in aula**

Elena Ugolini

Abbiamo ricominciato la scuola per il primo anno senza mascherine, senza percorsi di entrata e uscita separati, senza il distanziamento tra i banchi.

A pagina 8

Energia rinnovabile

**L'Europa va
in cortocircuito**

Paolo Giacomini

La politica energetica Ue per ridurre la bolletta va in cortocircuito: la Commissione vuole mettere il tetto ai prezzi dell'energia elettrica rinnovabile.

A pagina 5

**ASTROSAMANTHA GUIDERÀ LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE
È LA PRIMA DONNA EUROPEA. ORA LE MANCA SOLO LA LUNA**

COMANDA LEI



L'astronauta
Samantha
Cristoforetti,
45 anni

Gigli a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**L'aumento
delle bollette
finisce nel conto
del ristorante**

Conte in Cronaca

Firenze

**Appartamenti vip
a Novoli
nell'ex Tabacchi**

Servizi in Cronaca

Fiorentina

**Viola in Turchia
per la Conference
E' la notte verità**

Servizi nel Qs



Il Re caccia decine di dipendenti

**Dieta a Corte
Carlo licenzia**

Bolognini a pagina 13



È morta a 96 anni la diva greca

**Papas-Penelope,
la tv da leggere**

Degli Antoni a pagina 24



KO dopo l'impresa con la Serbia

**Basket azzurro
Finito il sogno**

Pugliese nel QS

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 218

Giovedì 15 settembre 2022

Oggi con *Green & Blue*

In Italia € 1,70

Soldi da Mosca c'è l'Italia nel dossier Usa

Il rapporto del "National Security Council" della Casa Bianca, redatto da diplomatici e intelligence, è stato secretato. A Roma solo una nota senza i nomi. Salvini: mai preso un rublo. Intervista a Sala: mi aspetto un ribaltone nella Lega

Von der Leyen: la Ue combatterà influenze maligne e fondi occulti

Il commento

**Date tempo
alle sanzioni**

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

Stanno funzionando le sanzioni? La risposta non è semplice, e non solo perché la Russia ha smesso di rendere pubbliche le statistiche sulla sua economia. Non disconosciamo l'impatto dell'aumento dell'energia sui consumatori. Qui consideriamo l'effetto sulla Russia. **● a pagina 27**

L'analisi

**L'imaturità
della democrazia**

di **Gustavo Zagrebelsky**

In nessuna "democrazia matura" c'è stato, o c'è, un turbinio di leggi elettorali come in Italia. Ma, l'Italia è una democrazia matura? Se la maturità è il tempo della stabilità, della consapevolezza di sé, della fiducia che abbiamo in noi stessi e ispiriamo negli altri, dell'affidabilità e della serietà, c'è da dubitare. **● a pagina 26**

dal nostro inviato

Paolo Mastrolilli

WASHINGTON - L'Italia c'è, nel dossier Usa sulla corruzione russa. E non poteva essere altrimenti, visti i rapporti con Mosca di diversi partiti. Cappellini, Ciriaco, De Riccardis, Foschini, Lauria, Pucciarelli, Tito e Vecchio **● da pagina 2 a pagina 11**

Le idee

**Capire l'ambiente
per difenderlo**

di **Ezio Mauro**

Un posto bisogna averlo, diceva Pavese: ma per farne che cosa? Se non sappiamo più leggere il paesaggio, non possiamo pensare di difenderlo. E noi oggi non comprendiamo ciò che vediamo, ciò di cui viviamo e lentamente moriamo, quando l'ambiente materiale e sociale che abbiamo deformato incomincia a deformare anche noi. **● a pagina 29**

Il presidente a Izyum

▲ La cerimonia Il presidente Zelenskyy nella città di Izyum appena riconquistata

Zelensky al fronte: "Avanti fino alla Crimea"

dal nostro inviato **Daniele Raineri** **● a pagina 14**

Diritti

**Cinque anni
di Me Too
Contro le violenze
tra luci e ombre**



di **Natalia Aspesi**

La prima fantasia fu puro horror: il corpiccio nudo di un ciccone anziano schiacciato sopra quello, fragile, arreso, offeso e consenziente per necessità di una giovane preda indifesa. Poi il mio pensiero pratico fu, ma come fa quel vecchietto di potere, a farsene così tante senza restarci secco? **● a pagina 31**

di **Chiara Valerio**

Tutte le donne che conosco, me compresa, hanno subito almeno una molestia. La molestia ha a che fare con qualcuno che abusa di una confidenza fisica o linguistica che non gli è stata accordata, e in questo abuso si annidano il ricatto, la vergogna, e l'impunità. **● a pagina 30**

**È arrivata Sky Glass.
Molto più di una TV.**



43" ■ 55" ■ 65" ■

141 | sky.it | negozi Sky

Il cosmo

**AstroSamantha
comanderà la
Stazione Spaziale**



di **Elena Dusi**
● a pagina 20

Champions League

**La Juve crolla
con il Benfica
Napoli e Milan ok**



di **Azzi, Gamba, Currò**
e **Marchese** **● alle pagine 34 e 35**

Domani in edicola

**Azzurri per sport
ma senza passaporto**

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ

LA PANDEMIA
LA LEZIONE DEL LOCKDOWN
E LE RISSE DELLA SCIENZA
EUGENIA TOGNOTTI

Che cosa hanno imparato gli scienziati dalle politiche di lockdown introdotte per limitare i contatti sociali e quindi la diffusione del coronavirus nella prima metà del 2020? - PAGINA 29



Calcio La Juve s'inchina anche al Benfica e ha già un piede fuori dalla Champions

BARILLA, GARANZINI E ODDENINO - PAGINE 34-35



LA STAMPA

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € CON GREEN & BLUE ■ ANNO 156 ■ N. 254 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it **GNN**

GAS E MOSCA AL CENTRO DEL DISCORSO DI VON DER LEYEN SULLO STATO DELL'UNIONE. INTERVISTA AL VICEPRESIDENTE DOMBROVSKIS

“Via i soldi se toccate il Recovery”

Fondi russi, scontro Pd-destra. E Meloni accusa Salvini: “È più polemico con me che con gli avversari”



L'EUROPA

URSULA E I NUOVI
PILASTRI DELLA UE
NATHALIE TOCCI

Quanto a simboli e visione pieni di voti a Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione, ma sulle misure concrete nella tempesta della crisi, potevamo aspettarci qualcosa in più. I simboli contano. La presidente della Commissione, vestita rigorosamente in giallo e blu, e accompagnata da due donne - Roberta Metsola e Olena Zelenska - è un'immagine potente. - PAGINA 29

IL CREMLINO

L'AVANZATA DI KIEV
E LA RABBIA DI PUTIN
STEFANO STEFANINI

Dopo sette mesi di guerra Putin si ritrova con in mano un pugno di mosche. La conquista territoriale, spesso di macerie (Mariupol), è costata tante migliaia di giovani vite, russe e ucraine, un esercito umiliato e cannibalizzato, incidenti nucleari rischiosi, efferatezze delle forze armate regolari, a Balakija come a Bucha, milioni di rifugiati e sfollati, devastazioni civili in città e villaggi, boicottaggio economico e tecnologico. CONTINUA A PAGINA 29

I DIRITTI

GIORGIA E L'ABORTO
PAROLE PERICOLOSE
FRANCESCA SCHIANCHI

È nei dettagli che si nasconde l'insidia. Perché quando Giorgia Meloni risponde alle domande su cosa vorrebbe fare della legge sull'aborto, ha sempre l'aria scioccata. - PAGINA 29

IL DIBATTITO

PAUSINI, FERRAGNI
E IL TABÙ BELLA CIAO
FLAVIA PERINA

Il momento fatale stavolta è toccato a Laura Pausini con l'artista tirata giù dal palco perché poco impegnata, poco fedele al mainstream della «razza sua». - PAGINA 11

IL DUELLO

SE CASINI E SGARBI
OCCUPANO BOLOGNA
GABRIELE ROMAGNOLI

Curiosamente alcuni attori romani hanno scelto di girare un video in cui fanno sapere per chi voterebbero se dovessero farlo a Bologna. - PAGINA 10

SI DIMETTE LA PREMIER SOCIALDEMOCRATICA ANDERSSON: TRIONFO DEI NAZIONALISTI DI AKESSON

La Svezia di Jimmie il Nero

MONICA PEROSINO



Seppur nascosta dalla nordica compostezza, la tensione che si respira a Stoccolma è tangibile. Si vede dalle occhiaie di chi ha passato le ultime ore incollato al sito del Valmyndigheten, l'autorità elettorale, o davanti agli schermi della Sveriges Televi-

sion, a sussultare, seggio dopo seggio, nel vedere come la Svezia cambiava colore e come la divisione di un Paese si faceva voragine. L'epilogo di queste drammatiche elezioni sono state le dimissioni della premier Magdalena Andersson. - PAGINE 16-17

LA STORIA

Che Cioccolata Che Fa
Fazio salva la fabbrica
della sua infanzia

DARIO FRECCERO



Willy Wonka Fabio Fazio. “Checioccolatacheffa”. Sui social sono scatenati. Oggi parlerà lui del suo nuovo ruolo: imprenditore della cioccolata. - PAGINA 25

I DIALOGHI SULLA TERRA

“La politica si svegli
è solo la biodiversità
che ci allunga la vita”

CARLO PETRINI, TELMO PIEVANI



Il 22 settembre a Terra Madre Salone del Gusto il dialogo su “clima e anima”. - PAGINE 30-31

IL CASO

“Cliché antisemiti”
Quella polemica
sul premio Campiello

ELENA LOEWENTHAL



«A h, voi ebrei siete tutti (più) intelligenti» è una frase che mette i brividi. - PAGINA 23

È arrivata Sky Glass. Molto più di una TV.



43" 55" 65" | sky.it | negozi Sky

BUONGIORNO

Lo ammetto: alla controffensiva ucraina e alla riconquista di territori occupati dall'esercito russo, ho esultato come a un gol del Toro. Lo ammetto perché il professor Alessandro Orsini ha scritto sul Fatto un commento in cui s'è dispiaciuto di un diffuso approccio calcistico alle questioni belliche: noi italiani pensiamo si fronteggino due curve, i supporter dell'Ucraina e quelli della Russia. Non credo abbia ragione, non del tutto perlo meno. Spero non ci siano tifosi della Russia, o siano pochissimi, e spero siano moltissimi i tifosi dell'Ucraina. Io per esempio lo sono e accanito. Faccio il tifo perché un paese aggredito resista a un aggressore infinitamente più forte, faccio il tifo perché una democrazia, per quanto incompiuta, non ceda a un satrapo che ritiene di tracciare i confini coi carriarmati, faccio il tifo perché un po-

Qui curva sud

MATTIA FELTRI

polo che ha scelto di avvicinarsi all'Unione europea e alla Nato possa liberamente farlo sebbene dispiaccia a un vicino tracotante e violento. E quando ieri ho letto un'intervista al generale Ben Hodges, ex comandante delle forze armate americane in Europa, uno che ha previsto nel 2015 e fino al giorno prima l'invasione dell'Ucraina, che a marzo ha previsto il ritiro dei russi dalla regione di Kiev, che a giugno ha previsto la vincente controffensiva di agosto, ecco, quando ho letto le quattro nuove previsioni di Hodges - entro l'anno i soldati russi saranno ricacciati definitivamente indietro, entro il 2023 la Crimea sarà liberata, Putin non userà l'atomica, il suo dominio è alla fine - ho di nuovo esultato come un curvaio, e faccio un tifo indavolato perché Hodges ci abbia preso ancora.

FORUM ENPAIA 2022
GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE ORE 09.00

enpaia

Economia e Società
Gli scenari di oggi e di domani nell'epoca dell'incertezza

guarda la diretta

Media Partner

L'Arabia offre 138 milioni per ospitare la Supercoppa italiana

Bertolino a pagina 16

I conti record riaprono il dossier Panini: Sallustro farà spazio a soci

Carosielli a pagina 16

Da Venezia a Firenze, la moda traina il settore immobiliare

Investito a Milano il 30% dei 400 milioni destinati al real estate commerciale

Campagna in MF Fashion

Anno XXXIV n. 181

Giovedì 15 Settembre 2022

€2,00* *Classeditori*

il quotidiano dei mercati finanziari

FORUM ENPAIA 2022
GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE ORE 09.00

enpaia

Economia e Società
Gli scenari di oggi e di domani nell'epoca dell'incertezza

guarda la diretta

Media Partner

FTSE MIB +0,49% 22.413

DOW JONES -0,09% 31.077

NASDAQ +0,40% 11.680

DAX -1,22% 13.028

SPREAD 226 (+1)

€/€ 0,999

ESCLUSIVO/ PARLA DESCALZI A MILANO PARIGI CAPITALI

Così battiamo il freddo

*Il ceo **Eni** annuncia: sempre meno **dipendenti** dal gas russo, nel 2023 -80% da **Mosca Stocaggi** riempiti grazie al minore consumo, se l'inverno sarà **mite** potremo farcela*

I BANCHIERI ALL'EVENTO DI CLASS: PIÙ CAPITALE PER LE PMI, RISPARMIO DA INVESTIRE

Carrello, Savojardo, Valente e Zoppo alle pagine 2, 3 e 4

IL GRUPPO DEGLI OCCHIALI

***Essilux** prolunga la licenza con **Armani** fino al 2037. Stime sui conti confermate*

Deogeni a pagina 11 e Camerati in MF Fashion

LEHMANN IN ASCESA

Generali vara un riassetto dei vertici in Germania

Messia a pagina 11

NUOVA CESSIONE

***Atlantia** verso l'uscita da **Hochtief** La quota del 14,46% vale circa 600 mln*

Follis a pagina 15

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE, ORE 09.00

FORUM ENPAIA 2022

ECONOMIA E SOCIETÀ

GLI SCENARI DI OGGI E DI DOMANI NELL'EPOCA DELL'INCERTEZZA

INQUADRA QUI



GUARDA LIVE

Agricoltura tra crisi energetica e transizione ecologica
Introduce: Giorgio Piazza, Presidente Fondazione Enpaia
Modera: Janina Landau (Class CNBC)

Vincenzo Gargano, Direttore Generale Anbi
Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura
Stefano Mantegazza, Segretario Generale Uila
Maurizio Martina, Vice Direttore Generale Fao
Michele Sirimarco, Capo di Stato Maggiore Comando Unità Forestali Carabinieri

Economia della bellezza: il Made in Italy tra arte, cultura ed eno-gastronomia
Modera: Luigi Chiarello (Capo Servizio Italia Oggi)

Albiera Antinori, Amministratore Delegato Marchesi Antinori
Gaetano Mancini, Vice Presidente Concooperative
Barbara Poggiali, Presidente Fondo Italiano di Investimento Sgr
Onofrio Rota, Segretario Generale Fai-Cisl
Moreno Zani, Presidente Tendercapital

Cambiamento demografico, economia e sistemi di welfare
Modera: Roberto Sommella (Direttore Milano Finanza)

Maria Bianca Farina, Presidente Poste Italiane, Ania
Cristiano Fini, Presidente Nazionale Cia-Agricoltori Italiani
Maurizio Marè, Presidente Mefop
Giovanni Mininni, Segretario Generale Flai-Cgil
Alberto Olivetti, Presidente Adepp
Cinzia Tagliabue, Vice Presidente Assogestioni

Short Talk
Roberto Sommella incontra
Cesare Manfroni, Presidente FoNDA/CIDA
Claudio Paltowsky, Presidente Confederdia
Massimiliano Valerii, Direttore Generale Censis

con il patrocinio di

Ministero delle Attività Produttive
Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e Foreste
Ministero del Turismo
Ministero della Cultura
Ministero della Giustizia
Ministero della Sanità
Ministero della Pubblica Istruzione
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero della Difesa
Ministero della Marina Mercantile
Ministero della Navigazione
Ministero della Pesca
Ministero della Protezione Civile
Ministero della Salute
Ministero della Sicurezza
Ministero della Sviluppo Economico
Ministero della Trasporti
Ministero della Università e della Ricerca
Ministero della Vigilanza
Ministero della Vigilanza sul Lavoro
Ministero della Vigilanza sul Mercato
Ministero della Vigilanza sul Sistema Finanziario
Ministero della Vigilanza sul Sistema Giudiziario
Ministero della Vigilanza sul Sistema Sanitario
Ministero della Vigilanza sul Sistema Sociale
Ministero della Vigilanza sul Sistema Sportivo
Ministero della Vigilanza sul Sistema Turistico
Ministero della Vigilanza sul Sistema Universitario
Ministero della Vigilanza sul Sistema Volontariato

media partners

MF Milano
ItaliaOggi
Rai
Sky
TV8
TV5

fondazione
enpaia

enpaia.it

COMUNICATO STAMPA SEAMED

(AGENPARL) - mer 14 settembre 2022 Comunicato stampa del 14 settembre 2022 Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED. Malaga- Anche i porti dell' Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) presenti alla più importante fiera del Mediterraneo in ambito crocieristico, assieme a tutta la portualità italiana. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ", ha concluso **Giampieri**. "Siamo nel cuore dell' industria crocieristica mondiale- ha commentato il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi- per dare uno slancio qualificato e globale all' azione di promozione degli scali del nostro sistema. In una fitta serie di incontri con compagnie e stakeholders internazionali presentiamo i numerosi progetti di infrastrutturazione già intrapresi e di immediato avvio, proponiamo i nuovi itinerari definiti a seguito dell' avvio della ZES interregionale Adriatica e del recente ingresso del porto di Termoli nel nostro sistema. Nella tre giorni spagnola, infine,- ha concluso Patroni Griffi- affrontiamo il delicato e attualissimo tema delle crociere "carbon neutral", ovvero a impatto zero di Co 2; puntando principalmente sulle compagnie dotate di flotte moderne e performanti, in linea con i principi guida della transizione energetica e della sostenibilità, ambientale ed economica". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year". (<https://www.seatradecruiseevents.com/awards/en/Finalists-2022.html>) Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations , promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare



Agenparl

Primo Piano

risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore. L'elenco è consultabile al link: [https://seatradecruisemed22.expofp.com/?assoporti-cruiseitaly-one-country %2C-many-destinations](https://seatradecruisemed22.expofp.com/?assoporti-cruiseitaly-one-country-%2C-many-destinations) In allegato foto del padiglione dei porti italiani. Per ulteriori informazioni:

Brindisi Report

Primo Piano

I porti italiani ritornano alla Fiera delle crociere del Mediterraneo

Si apre oggi, mercoledì 14 settembre la Fiera Seatrade Cruise Med, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna

MALAGA - Anche i porti dell' Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) presenti alla più importante fiera del Mediterraneo in ambito crocieristico, assieme a tutta la portualità italiana. Si apre oggi, mercoledì 14 settembre, infatti, la Fiera Seatrade Cruise Med, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ". "Siamo nel cuore dell' industria crocieristica mondiale - ha commentato il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi - per dare uno slancio qualificato e globale all' azione di promozione degli scali del nostro sistema. In una fitta serie di incontri con compagnie e stakeholders internazionali presentiamo i numerosi progetti di infrastrutturazione già intrapresi e di immediato avvio, proponiamo i nuovi itinerari definiti a seguito dell' avvio della Zes interregionale Adriatica e del recente ingresso del porto di Termoli nel nostro sistema. Nella tre giorni spagnola, infine,- ha concluso Patroni Griffi - affrontiamo il delicato e attualissimo tema delle crociere "carbon neutral", ovvero a impatto zero di Co 2; puntando principalmente sulle compagnie dotate di flotte moderne e performanti, in linea con i principi guida della transizione energetica e della sostenibilità, ambientale ed economica". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year". (<https://www.seatradecruiseevents.com/awards/en/Finalists-2022.html>) Il padiglione Cruiseltaly - One country, many destinations, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale,



Brindisi Report

Primo Piano

anche terminal crociere e operatori del settore. L'elenco è consultabile al link:
<https://seatrdecruisemed22.expofp.com/?assoporti-cruiseitaly-one-country%2C-many-destinations>.

I porti di Crotone, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga.

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise MED di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con **Assoporti**, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato " Cruiseltaly - one country, many destinations Ø ", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. Dopo 3 anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori che più di altri porta in alto l' immagine dell' Italia. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, che ha aggiunto - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.

Cn24 Tv

I porti di Crotone, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga.



09/14/2022 20:23

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise MED di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con Assoporti, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato " Cruiseltaly - one country, many destinations Ø ", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. Dopo 3 anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori che più di altri porta in alto l' immagine dell' Italia. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, che ha aggiunto - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.

I porti italiani ritornano al Seatrade MED

La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento", ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è previsto per il 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell'Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione", ha concluso **Giampieri**. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l'Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year" (<https://www.seatradecruiseevents.com/awards/en/Finalists-2022.html>) Il padiglione CruiseItaly - one country, many destinations, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.



09/14/2022 09:36 - Redazione Gazzetta, Economia Golfo

La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento", ha commentato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è previsto per il 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell'Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione", ha concluso Giampieri. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l'Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year" (<https://www.seatradecruiseevents.com/awards/en/Finalists-2022.html>) Il padiglione CruiseItaly - one country, many destinations, promosso da Assoporti con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.

Il Dispaccio

Primo Piano

I porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina al Seatrade...

Calabria Cosenza Crotone Vibo Valentia I porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise MED di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con **Assoporti**, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato " Cruiseltaly - one country, many destinations Ò ", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. Dopo 3 anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori che più di altri porta in alto l' immagine dell' Italia. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, che ha aggiunto - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.



Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo

Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED. Malaga - Anche i porti dell' Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) presenti alla più importante fiera del Mediterraneo in ambito crocieristico, assieme a tutta la portualità italiana. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ", ha concluso **Giampieri**. "Siamo nel cuore dell' industria crocieristica mondiale- ha commentato il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi- per dare uno slancio qualificato e globale all' azione di promozione degli scali del nostro sistema. In una fitta serie di incontri con compagnie e stakeholders internazionali presentiamo i numerosi progetti di infrastrutturazione già intrapresi e di immediato avvio, proponiamo i nuovi itinerari definiti a seguito dell' avvio della ZES interregionale Adriatica e del recente ingresso del porto di Termoli nel nostro sistema. Nella tre giorni spagnola, infine,- ha concluso Patroni Griffi- affrontiamo il delicato e attualissimo tema delle crociere "carbon neutral", ovvero a impatto zero di Co 2; puntando principalmente sulle compagnie dotate di flotte moderne e performanti, in linea con i principi guida della transizione energetica e della sostenibilità, ambientale ed economica". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year". (<https://www.seatradecruiseevents.com/awards/en/Finalists-2022.html>) Il padiglione CruiseItaly - one country, many destinations , promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del



Il Nautilus

Primo Piano

settore. L' elenco è consultabile al link: [h](#)

ASSOPORTI - Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo

Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico Malaga, 14 settembre 2022 - Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ", ha concluso **Giampieri**. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio " destination of the year ". Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations Ò, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.



Anche i porti dell'Adriatico meridionale al Seatrade Cruise Med

-MALAGA Anche i porti dell'Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) presenti alla più importante fiera del Mediterraneo in ambito crocieristico, assieme a tutta la portualità italiana. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise Med, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento, ha commentato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell'Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, ha concluso Giampieri. Si apre oggi la Fiera #Seatrade Cruise #MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di #Malaga, in Spagna. #iportinonsifermano #cruiseitaly #portsworkingtogether See more at: <https://t.co/xitn5uNOGO> pic.twitter.com/BH1pmSMuPH **Assoporti** (@assoporti) September 14, 2022 Siamo nel cuore dell'industria crocieristica mondiale- ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi per dare uno slancio qualificato e globale all'azione di promozione degli scali del nostro sistema. In una fitta serie di incontri con compagnie e stakeholders internazionali presentiamo i numerosi progetti di infrastrutturazione già intrapresi e di immediato avvio, proponiamo i nuovi itinerari definiti a seguito dell'avvio della ZES interregionale Adriatica e del recente ingresso del porto di Termoli nel nostro sistema. Nella tre giorni spagnola, infine,- ha concluso Patroni Griffi- affrontiamo il delicato e attualissimo tema delle crociere carbon neutral, ovvero a impatto zero di Co 2; puntando principalmente sulle compagnie dotate di flotte moderne e performanti, in linea con i principi guida della transizione energetica e della sostenibilità, ambientale ed economica. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l'Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio destination of the year. Il padiglione CruiseItaly one country, many destinations, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini

M Messaggero Marittimo.it

14 Settembre 2022 - Redazione

Anche i porti dell'Adriatico meridionale al Seatrade Cruise Med



MALAGA - Anche i porti dell'Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) presenti alla più importante fiera del Mediterraneo in ambito crocieristico, assieme a tutta la portualità italiana. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise Med, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna.

<https://www.messaggeromarittimo.it/porti-adriatico-meridionale-seatrade-cruise-med/> | 14 Settembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Primo Piano

operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore. L'elenco è consultabile a questo link

Malaga - Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED

Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED. Malaga- Anche i porti dell' Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) presenti alla più importante fiera del Mediterraneo in ambito crocieristico, assieme a tutta la portualità italiana. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ", ha concluso **Giampieri**. "Siamo nel cuore dell' industria crocieristica mondiale- ha commentato il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi- per dare uno slancio qualificato e globale all' azione di promozione degli scali del nostro sistema. In una fitta serie di incontri con compagnie e stakeholders internazionali presentiamo i numerosi progetti di infrastrutturazione già intrapresi e di immediato avvio, proponiamo i nuovi itinerari definiti a seguito dell' avvio della ZES interregionale Adriatica e del recente ingresso del porto di Termoli nel nostro sistema. Nella tre giorni spagnola, infine,- ha concluso Patroni Griffi- affrontiamo il delicato e attualissimo tema delle crociere "carbon neutral", ovvero a impatto zero di Co 2; puntando principalmente sulle compagnie dotate di flotte moderne e performanti, in linea con i principi guida della transizione energetica e della sostenibilità, ambientale ed economica". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year".(<https://www.seatradecruiseevents.com/awards/en/Finalists-2022.html>) Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations ?, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di



Puglia Live

Primo Piano

sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore. L' elenco è consultabile al link:
<https://seatradecruisemed22.expofp.com/?assoporti-cruiseitaly-one-country%2C-many-destinations>

Porti italiani al Seatrade Cruise Med

La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento, ha commentato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell'Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, ha concluso Giampieri. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l'Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio destination of the year. Il padiglione CruiseItaly one country, many destinations, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.



Fiera delle crociere: i porti italiani ritornano al Seatrade MED

anonimo

Malaga- La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. 'Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento,' ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo**

Giampieri. 'In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ', ha concluso **Giampieri**. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed

eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio ' destination of the year '. Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations O , promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.



Dopo tre anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED

Giancarlo Barlazzi

Assoporti: "Riteniamo che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione" Malaga - La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, a Malaga in Spagna . 'Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento,' ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. 'In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ', ha concluso **Giampieri**. "Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio ' destination of the year '. Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations Ò, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore", si legge nella nota stampa di **Assoporti**.



Palermo | Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo dopo tre anni di stop

La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Abbiamo numeri in crescita: Palermo chiuderà il 2022 con oltre 600 mila crocieristi: se le navi viaggiassero a pieno carico, e ancora non succede, avremmo superato il milione. Siamo, dunque, molto soddisfatti", è il commento del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti. La Sicilia piace, la gente vuole visitarla ma per gli armatori è stata fondamentale la riqualificazione dei nostri scali. Dal primo ottobre, inoltre, sarà operativo il Palermo Cruise Terminal, inaugurato lo scorso maggio e consegnato alla West Sicily Gate. La società - che per trent'anni gestirà tutti i terminal dei porti che ricadono sotto la giurisdizione dell'AdSP - sta apportando alcune modifiche alla struttura e provvedendo agli arredi, agli allestimenti e alle misure di security, interventi propedeutici alla completa funzionalità del terminal. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il Presidente di **Asoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell'Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione", ha concluso **Giampieri**. Please follow and like us: Visualizzazioni:



MSC e Ferrovie di Stato siglano un accordo lo sviluppo di sinergie nella logistica

Siglato a Ginevra alla presenza degli AD Luigi Ferraris e Gianluigi Aponte GINEVRA - Sviluppo dell' intermodalità con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario a vantaggio di una catena logistica sempre più affidabile e sostenibile. È il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra tra il Gruppo FS, rappresentato dall' AD Luigi Ferraris e dall' Amministratore delegato di

14 Sep, 2022 Siglato a Ginevra alla presenza degli AD Luigi Ferraris e Gianluigi Aponte GINEVRA - Sviluppo dell' intermodalità con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario a vantaggio di una catena logistica sempre più affidabile e sostenibile. È il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra tra il Gruppo FS , rappresentato dall' AD Luigi Ferraris e dall' Amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio e il Gruppo MSC, presente con il Group Chairman Gianluigi Aponte e con Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di MSC e Presidente di MEDLOG. Il Memorandum servirà in prima istanza a verificare la possibilità ed il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo. A concretizzare e a rendere poi operativo il Memorandum con successivi e specifici accordi, saranno le società del Polo Logistica di FS a iniziare dalla capofila Mercitalia Logistics, e le società del Gruppo MSC, tra cui MEDWAY e MEDLOG che si occupano rispettivamente di trasporto ferroviario, e di autotrasporto, intermodalità e logistica. Questa cooperazione ha tra l' altro già sperimentato e mosso i primi passi con l' avvio nelle settimane scorse di una collaborazione nel terminal portuale di Gioia Tauro sui servizi di manovra e nel trasporto ferroviario tra la stessa Gioia Tauro l' Interporto di Padova. Nel dettaglio i principali aree dove verranno verificate e potranno svilupparsi sinergie tra le società del Gruppo FS e del Gruppo MSC sono quella della gestione dei Terminal, retroportuali ed in-land, nazionali ed europei, della gestione del network di treni e servizi ferroviari intermodali, che potranno avvantaggiarsi anche della condivisione di specifici asset, come locomotori e carri, a vantaggio di una maggiore flessibilità e qualità, anche in questo caso operando sia nel mercato nazionale sia in quello europeo, percepito ormai come il nuovo mercato domestico. Altra area dove saranno verificate possibili cooperazioni è quella delle Gare. 'La firma di questo MoU con un partner internazionale come MSC - dichiara Gianpiero Strisciuglio, AD Mercitalia Logistics - rafforza la strategia del Polo Logistica del Gruppo FS come operatore di sistema, consolidando la sua presenza lungo la catena di valore della logistica e ponendo al centro, su distanze superiori ai 300/400 km, il trasporto ferroviario. È infatti un obiettivo del Piano Industriale di FS - conclude Strisciuglio - raddoppiare in un decennio l' attuale quota delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti

Corriere Marittimo

MSC e Ferrovie di Stato siglano un accordo lo sviluppo di sinergie nella logistica

Siglato a Ginevra alla presenza degli AD Luigi Ferraris e Gianluigi Aponte GINEVRA - Sviluppo dell' intermodalità con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario a vantaggio di una catena logistica sempre più affidabile e sostenibile. È il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra tra il Gruppo FS, rappresentato dall' AD Luigi Ferraris e dall' Amministratore delegato di



09/14/2022 19:48

14 Sep, 2022 Siglato a Ginevra alla presenza degli AD Luigi Ferraris e Gianluigi Aponte GINEVRA - Sviluppo dell' intermodalità con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario a vantaggio di una catena logistica sempre più affidabile e sostenibile. È il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra tra il Gruppo FS , rappresentato dall' AD Luigi Ferraris e dall' Amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio e il Gruppo MSC, presente con il Group Chairman Gianluigi Aponte e con Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di MSC e Presidente di MEDLOG. Il Memorandum servirà in prima istanza a verificare la possibilità ed il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo. A concretizzare e a rendere poi operativo il Memorandum con successivi e specifici accordi, saranno le società del Polo Logistica di FS a iniziare dalla capofila Mercitalia Logistics, e le società del Gruppo MSC, tra cui MEDWAY e MEDLOG che si occupano rispettivamente di trasporto ferroviario, e di autotrasporto, intermodalità e

Corriere Marittimo

Dai Porti

e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei'. 'Questa partnership si iscrive nel quadro di una ormai lunga collaborazione tra MSC Group e Gruppo FS - ricorda Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di MSC e Presidente di MEDLOG - il nostro Gruppo, attraverso MEDLOG e MEDWAY, vanta una forte presenza nell'intermodale sia in Italia che in Europa. La partnership con il Gruppo FS gioca un ruolo molto importante per lo sviluppo del nostro business, tanto per i terminal portuali e in-land che per sperimentare nuovi corridoi. In questa logica - sottolinea Prudente - il trasporto ferroviario è un modal shift, rappresenta un nuovo modello di sviluppo del trasporto merci in Italia, per una logistica più intelligente e sostenibile per l'ambiente e per i lavoratori.'

Informare

Dai Porti

Accordo tra i gruppi FSI e MSC per sviluppare sinergie nella logistica

Il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e il gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC) hanno siglato oggi a Ginevra un memorandum of understanding il cui primario obiettivo è lo sviluppo dell'intermodalità con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario a vantaggio di una catena logistica sempre più affidabile e sostenibile. L'intesa servirà in prima istanza a verificare la possibilità ed il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo. A concretizzare e a rendere poi operativo il memorandum con successivi e specifici accordi saranno le società del Polo Logistica di FSI, a iniziare dalla capofila Mercitalia Logistics, e le società del gruppo MSC, tra cui MEDWAY e MEDLOG che si occupano rispettivamente di trasporto ferroviario e di autotrasporto, intermodalità e logistica. Le due parti hanno ricordato che questa cooperazione, tra l'altro, ha già sperimentato e mosso i primi passi con l'avvio nelle settimane scorse di una collaborazione nel terminal portuale di Gioia Tauro sui servizi di manovra e nel trasporto ferroviario tra la stessa Gioia Tauro e l'Interporto di Bologna. Nel dettaglio, le principali aree dove verranno verificate e potranno svilupparsi sinergie tra le società del gruppo FSI e del gruppo MSC sono quella della gestione dei terminal, retroportuali ed inland, nazionali ed europei, della gestione del network di treni e servizi ferroviari intermodali, che potranno avvantaggiarsi anche della condivisione di specifici asset, come locomotori e carri, a vantaggio di una maggiore flessibilità e qualità, anche in questo caso operando sia nel mercato nazionale sia in quello europeo, percepito ormai come il nuovo mercato domestico. Altra area dove saranno verificate possibili cooperazioni è quella delle gare. In occasione della firma odierna il gruppo FS era rappresentato dall'amministratore delegato Luigi Ferraris e dall'amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio, e il gruppo MSC era presente con il group chairman Gianluigi Aponte e con Giuseppe Prudente, chief logistics officer di MSC e presidente di MEDLOG. «La firma di questo MoU con un partner internazionale come MSC - ha affermato Strisciuglio - rafforza la strategia del Polo Logistica del gruppo FS come operatore di sistema, consolidando la sua presenza lungo la catena di valore della logistica e ponendo al centro, su distanze superiori ai 300/400 chilometri, il trasporto ferroviario. È infatti un obiettivo del Piano Industriale di FS raddoppiare in un decennio l'attuale quota delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei». Giuseppe Prudente ha evidenziato che «questa partnership si iscrive nel quadro di una ormai lunga collaborazione tra MSC Group e gruppo FS. Il nostro gruppo, attraverso MEDLOG e MEDWAY - ha aggiunto - vanta una forte presenza nell'intermodale sia in Italia che in Europa».



Informare

Dai Porti

La partnership con il gruppo FS gioca un ruolo molto importante per lo sviluppo del nostro business, tanto per i terminal portuali e inland che per sperimentare nuovi corridoi. In questa logica il trasporto ferroviario è un modal shift, rappresenta un nuovo modello di sviluppo del trasporto merci in Italia, per una logistica più intelligente e sostenibile per l'ambiente e per i lavoratori».

MSC firma accordo con il gruppo FS per sviluppare sinergie nella logistica

Redazione

Siglato a Ginevra alla presenza di Gianluigi Aponte Ginevra - Sviluppo dell'intermodalità con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario a vantaggio di una catena logistica sempre più affidabile e sostenibile. È il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra tra il Gruppo FS, rappresentato dall' AD Luigi Ferraris e dall' Amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio e il Gruppo MSC , presente con il Group Chairman Gianluigi Aponte e con Giuseppe Prudente , Chief Logistics Officer di MSC e Presidente di MEDLOG. " Il Memorandum servirà in prima istanza a verificare la possibilità ed il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo . A concretizzare e a rendere poi operativo il Memorandum con successivi e specifici accordi, saranno le società del Polo Logistica di FS a iniziare dalla capofila Mercitalia Logistics, e le società del Gruppo MSC, tra cui MEDWAY e MEDLOG che si occupano rispettivamente di trasporto ferroviario, e di autotrasporto, intermodalità e logistica. Questa cooperazione ha tra l' altro già sperimentato e mosso i primi passi con l' avvio nelle settimane scorse di una collaborazione nel terminal portuale di Gioia Tauro sui servizi di manovra e nel trasporto ferroviario tra la stessa Gioia Tauro l' Interporto di Padova", si legge nella nota stampa. Nel dettaglio le principali aree dove verranno verificate e potranno svilupparsi sinergie tra le società del Gruppo FS e del Gruppo MSC sono quella della gestione dei Terminal, retroportuali ed in-land, nazionali ed europei, della gestione del network di treni e servizi ferroviari intermodali, che potranno avvantaggiarsi anche della condivisione di specifici asset, come locomotori e carri, a vantaggio di una maggiore flessibilità e qualità, anche in questo caso operando sia nel mercato nazionale sia in quello europeo, percepito ormai come il nuovo mercato domestico. Altra area dove saranno verificate possibili cooperazioni è quella delle Gare. 'La firma di questo MoU con un partner internazionale come MSC - dichiara Gianpiero Strisciuglio, AD Mercitalia Logistics - rafforza la strategia del Polo Logistica del Gruppo FS come operatore di sistema, consolidando la sua presenza lungo la catena di valore della logistica e ponendo al centro, su distanze superiori ai 300/400 km, il trasporto ferroviario. È infatti un obiettivo del Piano Industriale di FS - conclude Strisciuglio - raddoppiare in un decennio l' attuale quota delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei'. 'Questa partnership si iscrive nel quadro di una ormai lunga collaborazione tra MSC Group e Gruppo FS - ricorda Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di MSC e Presidente di MEDLOG - il nostro Gruppo, attraverso MEDLOG e MEDWAY, vanta una forte presenza nell' intermodale sia in Italia che in Europa. La partnership con il Gruppo



Ship Mag

Dai Porti

FS gioca un ruolo molto importante per lo sviluppo del nostro business, tanto per i terminal portuali e in-land che per sperimentare nuovi corridoi. In questa logica - sottolinea Prudente - il trasporto ferroviario è un modal shift, rappresenta un nuovo modello di sviluppo del trasporto merci in Italia, per una logistica più intelligente e sostenibile per l'ambiente e per i lavoratori.'

Shipping Italy

Dai Porti

Msc e le Ferrovie dello Stato Italiane uniscono le forze

Sviluppo dell' intermodalità con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario a vantaggio di una catena logistica sempre più affidabile e sostenibile. È questo il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra tra il Gruppo FS, rappresentato dall' a.d. Luigi Ferraris e da quello di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio e il Gruppo Msc, presente con il presidente Gianluigi Aponte e con Giuseppe Prudente, Chief Logistics Officer di Msc e presidente di Medlog. Entrambe le aziende protagoniste di questa intesa sono tra i soci fondatori della nuova associazione Fermerci Una nota spiega che il Memorandum servirà in prima istanza a verificare la possibilità e il reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo. A concretizzare e a rendere poi operativo il Memorandum con successivi e specifici accordi, saranno le società del Polo Logistica di FS a iniziare dalla capofila Mercitalia Logistics, e le società del Gruppo MSC, tra cui Medway e Medlog che si occupano rispettivamente di trasporto ferroviario, e di autotrasporto, intermodalità e logistica. Questa cooperazione ha tra l' altro già sperimentato e mosso i primi passi con l' avvio nelle settimane scorse di una collaborazione nel terminal portuale di Gioia Tauro sui servizi di manovra e nel trasporto ferroviario tra la stessa Gioia Tauro e l' Interporto di Padova. Nel dettaglio le principali aree dove verranno verificate e potranno svilupparsi sinergie tra le società del Gruppo FS e del Gruppo Msc sono quella della gestione dei terminal, retroportuali ed in-land, nazionali ed europei, della gestione del network di treni e servizi ferroviari intermodali, che potranno avvantaggiarsi anche della condivisione di specifici asset, come locomotori e carri, a vantaggio di una maggiore flessibilità e qualità, anche in questo caso operando sia nel mercato nazionale sia in quello europeo, percepito ormai come il nuovo mercato domestico. Altra area dove saranno verificate possibili cooperazioni è quella delle gare. "La firma di questo MoU con un partner internazionale come MSC - dichiara Gianpiero Strisciuglio, AD Mercitalia Logistics - rafforza la strategia del Polo Logistica del Gruppo FS come operatore di sistema, consolidando la sua presenza lungo la catena di valore della logistica e ponendo al centro, su distanze superiori ai 300/400 km, il trasporto ferroviario. È infatti un obiettivo del Piano Industriale di FS - conclude Strisciuglio - raddoppiare in un decennio l' attuale quota delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei".



The Medi Telegraph

Dai Porti

Msc, accordo con le Ferrovie sui treni merci

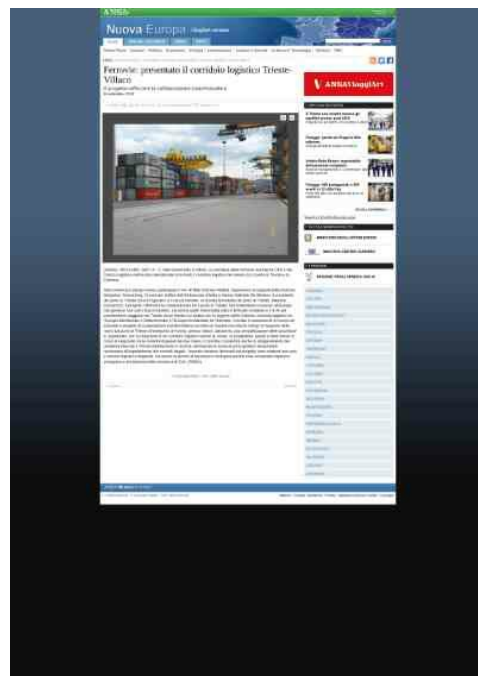
Il memorandum servirà a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa» finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo Genova - Sviluppo dell' intermodalità «con maggiori e più efficaci sinergie fra trasporto marittimo e ferroviario» a vantaggio di una catena logistica «sempre più affidabile e sostenibile». È il principale obiettivo del Memorandum of Understanding firmato a Ginevra tra il Gruppo Fs, rappresentato dall' a.d Luigi Ferraris e dall' amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio e il Gruppo Msc, presente con il Group chairman Gianluigi Aponte e con Giuseppe Prudente, chief logistics officer di Msc e Presidente di MEDLOG. Lo rende noto Fs. Il Memorandum servirà in prima istanza a verificare la possibilità ed il reciproco interesse a «realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa» finalizzato allo sviluppo del trasporto combinato marittimo. A concretizzare e a rendere poi operativo il Memorandum con successivi e specifici accordi, saranno le società del Polo Logistica di FS a iniziare dalla capofila Mercitalia Logistics, e le società del Gruppo MSC, tra cui Medway e Medlog che si occupano rispettivamente di trasporto ferroviario, e di autotrasporto, intermodalità e logistica, spiega Fs, facendo notare che questa cooperazione ha già mosso i primi passi con l' avvio nelle settimane scorse di una collaborazione nel terminal portuale di Gioia Tauro sui servizi di manovra e nel trasporto ferroviario tra la stessa Gioia Tauro l' Interporto di Padova. Nel dettaglio le principali aree dove verranno verificate e potranno svilupparsi sinergie tra le società del Gruppo FS e del Gruppo MSC sono quella della gestione dei Terminal, retroportuali ed in-land, nazionali ed europei, della gestione del network di treni e servizi ferroviari intermodali, che potranno avvantaggiarsi anche della condivisione di specifici asset, come locomotori e carri, a vantaggio di una maggiore flessibilità e qualità, anche in questo caso operando sia nel mercato nazionale sia in quello europeo, percepito ormai come il nuovo mercato domestico. Altra area dove saranno verificate possibili cooperazioni è quella delle Gare



Ferrovie: presentato il corridoio logistico Trieste-Villaco

Il progetto rafforzerà la collaborazione transfrontaliera

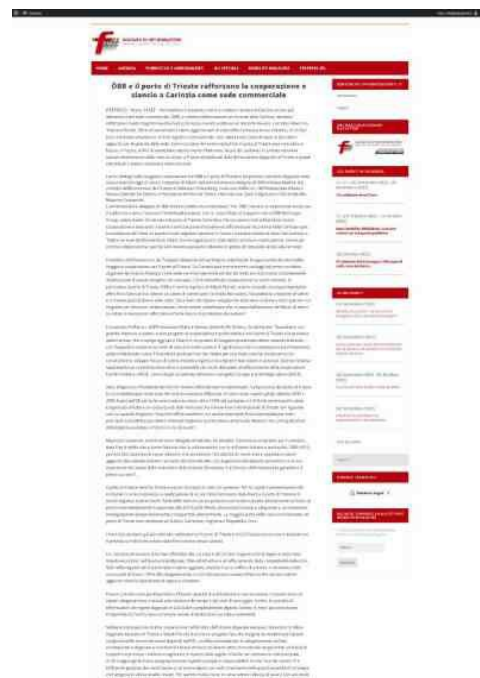
(ANSA) - BOLZANO, SEP 14 - E' stato presentato a Villaco, su iniziativa delle Ferrovie Austriache Obb e del Centro Logistico dell' Austria Meridionale (Lca-Sud) il corridoio logistico-ferroviario, tra il porto di Trieste e la Carinzia. Alla conferenza stampa hanno partecipato il ceo di Obb Andreas Matthä, l' assessore ai trasporti della Carinzia Sebastian Schuschnig, l' Incaricato d' affari dell' Ambasciata d' Italia a Vienna Gabriele De Stefano, il presidente del porto di Trieste **Zeno D' Agostino** e il ceo di Adriafer, la società ferroviaria del porto di Trieste, Maurizio Cociancich. Il progetto rafforzerà la collaborazione tra il porto di Trieste, hub fortemente connesso all' Europa che gestisce non solo i flussi marittimi, ma anche quelli intermodali (oltre il 50% dei container e il 41% dei semirimorchi viaggiano da Trieste verso l' estero su rotaia) con la regione della Carinzia, crocevia logistico tra l' Europa Meridionale e Settentrionale e l' Europa Occidentale ed Orientale. Si tratta in sostanza di un nuovo ed innovativo progetto di cooperazione transfrontaliera tra Italia ed Austria che ridurrà i tempi di trasporto delle merci dal porto di Trieste all' interporto di Furnitz, presso Villach, attraverso una semplificazione delle procedure e, soprattutto, con la creazione di un corridoio logistico veloce su rotaia. In prospettiva, grazie a delle intese in corso di negoziato tra le Autorità doganali dei due Paesi, il corridoio consentirà anche lo sdoganamento dei container sbarcati a Trieste direttamente in Austria, eliminando la sosta al porto giuliano attualmente necessaria all' espletamento dei controlli dogali. I benefici sistemici derivanti dal progetto sono evidenti non solo in termini logistici e doganali, ma anche in termini di transizione ecologica perché esso consentirà risparmio energetico e di riduzione delle emissioni di Co2. (ANSA).



ÖBB e il porto di Trieste rafforzano la cooperazione e slancio a Carinzia come sede commerciale

(FERPRESS) Roma, 14 SET Per trasferire il trasporto merci su rotaia e rendere la Carinzia ancora più attraente come sede commerciale, ÖBB, in stretta collaborazione con lo stato della Carinzia, desidera rafforzare il Centro logistico Austria Süd (LCA-Süd) a Fürnitz e istituire un dazio ferroviario - corridoio libero tra **Trieste** e Fürnitz. Oltre ad aumentare il valore aggiunto per lo stato della Carinzia e la sua industria, l'LCA-Süd può così essere ampliato in un hub logistico internazionale, che creerà nuovi posti di lavoro e più valore aggiunto per le aziende della sede. Con il corridoio ferroviario duty-free, il **porto** di **Trieste** sarà svincolato in futuro. In futuro, al fine di aumentare ulteriormente il fatturato, alcuni dei container in entrata verranno caricati direttamente dalla nave sui binari a **Trieste** ed elaborati dalla dichiarazione doganale di Fürnitz e quindi ridistribuiti a livello nazionale e internazionale. I primi dettagli sulla maggiore cooperazione tra ÖBB e il **porto** di **Trieste** e sul previsto corridoio doganale sono stati presentati oggi al Centro Congressi di Villach dall'amministratore delegato di ÖBB Andreas Matthä, dal ministro dell'Economia e dei Trasporti Sebastian Schuschnig, incaricato d'affari a.i.

dell'Ambasciata d'Italia a Vienna Gabriele De Stefano, il Presidente dei Porti di **Trieste** e Monfalcone, Zeno D'Agostino e l'AD di Adriafer, Maurizio Cociancich. L'amministratore delegato di ÖBB Andreas Matthä ha sottolineato: Per ÖBB **Trieste** è un importante snodo per il traffico da e verso l'Austria e l'hinterland europeo. Con la nostra filiale di trasporto merci ÖBB Rail Cargo Group, siamo leader di mercato nel **porto** di **Trieste**. Sono lieto che ora stiamo intensificando la nostra cooperazione e lavorando insieme a una soluzione innovativa ed efficiente per l'economia della Carinzia e per la protezione del clima. In questo modo vogliamo spostare in futuro i crescenti volumi di merci che arrivano a **Trieste** via nave direttamente su rotaia. Vorrei ringraziare lo stato della Carinzia e i nostri partner italiani per l'ottima collaborazione: perché solo insieme possiamo ottenere il cambio di rotta dalla strada alla ferrovia. Il ministro dell'Economia e dei Trasporti Sebastian Schuschnig ha sottolineato le opportunità derivanti dalla maggiore cooperazione con il **porto** di **Trieste**: La Carinzia può trarre enormi vantaggi dal primo corridoio doganale ferroviario d'Europa come sede commerciale e industriale! Da molti anni lavoriamo costantemente all'attuazione di questo progetto faro europeo. Con l'intensificata cooperazione tra i porti adriatici, in particolare il **porto** di **Trieste**, ÖBB e il centro logistico di Villach-Fürnitz, stiamo creando una base importante affinché la Carinzia non diventi un paese di transito per il transito ferroviario, ma piuttosto creazione di valore e si creano posti di lavoro nello stato. Sono lieto che stiamo sviluppando la location insieme a tutti i partner e vi ringrazio per la buona collaborazione. Vorrei inoltre sottolineare che,



a causa dell'aumento del flusso di merci su rotaia, è necessario rafforzare anche le misure di protezione dal rumore. L'incaricato d'affari a.i. dell'Ambasciata d'Italia a Vienna, Gabriele De Stefano, ha dichiarato: Guardiamo con grande interesse a questo nuovo progetto di cooperazione transfrontaliera tra il porto di Trieste e la provincia della Carinzia, che si svolge oggi qui a Villach in un quadro di Vengono presentate ottime relazioni bilaterali con frequenti e numerosi incontri di altissimo livello politico. È significativo che in contemporanea il Presidente italiano Mattarella riceva il Presidente austriaco Van der Bellen per una visita a Roma. Sosteniamo con convinzione lo sviluppo futuro di questa iniziativa logistica tra regioni e stati italiani e austriaci. Questa iniziativa rappresenta un contributo innovativo e sostenibile dei nostri due paesi al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera nell'UE, come sta già accadendo attraverso il progetto Euregio e la Strategia alpina dell'UE. Zeno D'Agostino, Presidente dei Porti di Trieste e Monfalcone ha sottolineato: L'importanza del porto di Trieste lo contraddistingue come scalo ferroviario connesso all'Europa. Il nostro scalo supera già gli obiettivi 2030 e 2050 fissati dall'UE per la ferrovia trasporto merci: oltre il 50% dei container e il 41% dei semirimorchi viene trasportato all'estero su rotaia. Questi dati mostrano che il know-how internazionale di Trieste non riguarda solo la capacità di gestire i flussi di traffico marittimo, ma anche importanti flussi intermodali per tutti i principali hub nell'Europa centro-orientale. Vogliamo quindi creare sempre più alleanze con i principali attori della logistica europea, e Fűrnitz è uno di questi. Maurizio Cociancich, amministratore delegato di Adriafer, ha ribadito: L'interesse di Adriafer per il corridoio duty-free è molto alto e siamo fiduciosi che la collaborazione con le istituzioni italiane e austriache, ÖBB e RCG, porterà alla creazione di nuove relazioni, che aumentano l'attrattività di i nostri hub e apportano valore aggiunto alle aziende presenti nei nostri territori. Adriafer, con la gestione del deposito provvisorio e la sua esperienza nel campo delle manovre e della trazione ferroviaria, è al servizio dell'iniziativa per garantirne il pieno successo. Il porto di Trieste deve far fronte a volumi di trasporto merci in aumento. Per la rapida movimentazione dei container in arrivo è prevista la realizzazione di un corridoio ferroviario duty-free tra il porto di Trieste e il centro logistico Austria South. Parte delle merci in arrivo possono così essere caricate direttamente sul treno al porto e immediatamente trasportate alla LCA-Süd di Villach, dove possono essere sdoganate e, se necessario, immagazzinate temporaneamente e trasportate ulteriormente. La maggior parte delle merci movimentate nel porto di Trieste sono destinate ad Austria, Germania, Ungheria e Repubblica Ceca. I treni che circolano già più volte alla settimana tra il porto di Trieste e la LCA-Süd possono essere ampliati con il previsto corridoio ferroviario duty-free tramite servizi navetta. Un corridoio ferroviario duty-free offrirebbe alla Carinzia e all'LCA-Süd l'opportunità di imporre importanti impulsi economici nell'Austria meridionale. Oltre all'attrattiva e al rafforzamento della competitività della LCA-Süd, nella regione verrà aumentato il valore aggiunto, anziché il puro traffico di transito, e verranno creati nuovi posti di lavoro. Oltre allo sdoganamento, in LCA-Süd possono essere offerti anche servizi

a valore aggiunto come la riparazione di vagoni e container. Presso LCA-Süd sono già disponibili sufficienti capacità di archiviazione e risorse umane. Consentiranno un rapido sdoganamento e quindi una riduzione dei tempi e dei costi di stoccaggio. Inoltre, lo scambio di informazioni nel regime doganale in LCA-Süd è completamente digitale. Inoltre, le merci possono essere trasportate da Fűrnitz verso un'ampia varietà di destinazioni su rotaia sostenibile. Sebbene esista già una stretta cooperazione nell'ambito dell'Unione doganale europea, il previsto corridoio doganale dal porto di Trieste a Villach/Fűrnitz è anche un progetto faro che fungerà da modello per l'azione congiunta delle amministrazioni doganali nell'UE. La sfida principale per lo sdoganamento sul lato commerciale e doganale è coordinare il flusso di lavoro di diversi attori in modo tale da garantire un flusso di trasporto e processo continuo e regolare e il rispetto delle regole richieste nel commercio internazionale. A ciò si aggiunge la chiara assegnazione dei rispettivi compiti e responsabilità. Anche l'uso dei sistemi IT e l'efficiente gestione dei rischi basata su di essi svolgono un ruolo importante nelle grandi quantità di consegna che vengono in ultima analisi, mirate. Per questo motivo sono in corso intensi colloqui di lavoro non solo tra le amministrazioni doganali, ma anche con il coinvolgimento degli operatori economici coinvolti in Italia e Austria per il raggiungimento di questi obiettivi. Le discussioni tra le autorità doganali si svolgono in un'atmosfera molto positiva e costruttiva e stanno facendo buoni progressi. Le autorità doganali di entrambi i paesi sono quindi fiduciose di poter concludere quest'anno le necessarie consultazioni.

Informare

Trieste

Allo studio un corridoio doganale ferroviario tra il porto di Trieste e Fűrnitz (Carinzia)

Matthä (ÖBB): in futuro vogliamo trasportare direttamente su rotaia crescenti volumi di merci che arrivano a Trieste via nave. Il porto di Trieste sarà collegato con un fast corridor ferroviario alla Carinzia. Del progetto hanno discusso oggi a Villach il presidente del gruppo ferroviario austriaco ÖBB, Andreas Matthä, il ministro dell' Economia e dei Trasporti della Carinzia, Sebastian Schuschnig, l' incaricato d' affari presso l' Ambasciata d' Italia a Vienna, Gabriele De Stefano, il presidente dell' Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, **Zeno D' Agostino**, e l' amministratore delegato di Adriafer, Maurizio Cociancich. L' obiettivo è quello di istituire un corridoio doganale ferroviario fra Trieste e Fűrnitz, dove è situato il centro intermodale Logistik Center Austria Süd (LCA Süd) con lo scopo di svilupparlo quale importante hub logistico internazionale. L' intento è che i container che giungono nel porto di Trieste possano essere sbarcati dalla nave direttamente sui vagoni ferroviari e trasportati a Fűrnitz dove verrà effettuato lo sdoganamento delle merci e da dove verranno distribuite in ambito nazionale e internazionale. Con l' avvio del fast corridor è atteso un ulteriore incremento del traffico ferroviario tra il porto di Trieste e il terminal LCA Süd, linea che i treni percorrono già più volte alla settimana. «Per ÖBB - ha spiegato Matthä - Trieste costituisce un importante snodo per il traffico da e per l' Austria e l' hinterland europeo. Con la nostra società di trasporto merci ÖBB Rail Cargo Group siamo leader di mercato nel porto di Trieste. Sono lieto che ora stiamo intensificando la nostra cooperazione e lavorando assieme ad una soluzione innovativa ed efficiente per l' economia della Carinzia e per la protezione del clima. È per questo che in futuro vogliamo trasportare direttamente su rotaia crescenti volumi di merci che arrivano a Trieste via nave». Il ministro Schuschnig ha evidenziato che quello progettato sarà il primo corridoio doganale ferroviario d' Europa, dal quale la Carinzia potrà trarre enormi vantaggi. «Grazie all' intensificata cooperazione con i porti adriatici, in particolare con il porto di Trieste, con ÖBB e con il centro logistico di Villach-Fűrnitz stiamo creando solide basi affinché la Carinzia non sia un territorio di transito per il traffico ferroviario, ma perché si crei valore e si creino posti di lavoro nello Stato». Il presidente dell' AdSP del **Mare Adriatico Orientale** ha ricordato l' importanza del porto di Trieste proprio quale scalo connesso per via ferroviaria all' Europa: «il nostro scalo - ha sottolineato D' **Agostino** - supera già gli obiettivi per il 2030 e il 2050 fissati dall' UE per il trasporto delle merci per via ferroviaria: oltre il 50% dei container e il 41% dei trailer vengono trasportati all' estero su rotaia. Questi dati dimostrano che il know-how internazionale di Trieste non riguarda solo la capacità di gestire flussi di traffico marittimo, ma anche importanti flussi intermodali verso tutti



Informare

Trieste

i principali hub dell' Europa centro-**orientale**. Pertanto intendiamo creare sempre più alleanze con i principali attori della logistica europea, e Fűrnitz è uno di questi». Cociancich ha confermato l' elevato interesse di Adriafer per il corridoio ferroviario: «siamo fiduciosi - ha dichiarato - che la collaborazione con le istituzioni italiane e austriache, con ÖBB e RCG, porterà alla creazione di nuove relazioni che accresceranno l' attrattività dei nostri hub e apporteranno valore aggiunto alle aziende presenti sui nostri territori».

Ansa

Venezia

Venezia, obiettivo 300 navi crociera nel 2023

200 le navi da crociera arrivate nel 2022

Sono 200 le navi da crociera arrivate nel 2022 a Venezia negli approdi diffusi di Fusina, Porto Marghera, e Chioggia (Rpt. Porto Marghera e Chioggia), oltre a poche unità più piccole alla Marittima, dopo lo stop imposto dal Governo al passaggio dei 'giganti' del mare davanti a San Marco. L'anno prossimo, è la previsione dell' Autorità portuale, arriveranno a quota 300. Lo ha detto oggi il presidente dell' autorità portuale di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, a margine di un evento a Marghera. Per Di Blasio si tratta di un grosso risultato: "Fare il paragone con le 500 e passa navi del 2019 è un errore - ha spiegato - È successo il 'terremoto' che ha distrutto la **crocieristica**, e miracolosamente abbiamo dato non due ormeggi, ma tre e addirittura quattro. Possiamo dire che 'Venezia is back'". Ora resta da capire che tipo di richiesta ci sarà per Fusina, "perché la domanda è elevata, ma lì possono attraccare solo navi più piccole rispetto a quelle che possono entrare in Tiv e Vecon, ma che comunque non possono passare per il Canale della Giudecca". Di Blasio ha ricordato che vi sono pian per 157 milioni di investimento da parte dello Stato, "e stiamo lavorando su tutte gli altri aspetti legati all' accessibilità, tra cui il protocollo fanghi e il piano morfologico". (ANSA).



Informazioni Marittime

Venezia

Una nuova gru al Terminal Rinfuse Venezia

Investimento da parte di Euroports, che nell' ultimo anno ha impegnato 7 milioni di euro per sviluppare la movimentazione delle rinfuse a Porto Marghera Il Terminal Rinfuse **Venezia** (terminalrinfusevenezia.it) Al Terminal Rinfuse **Venezia** è operativa una nuova gru Liebherr, presso la banchina Piemonte. Lo rende noto il terminalista gestore, la belga Euroports che ha annunciato gli ultimi investimenti fatti a Porto Marghera. La Liebherr in questione è una gru di nuova generazione, a basse emissioni, con una portata di 144 tonnellate e uno sbraccio massimo di 54 metri, con una capacità di mille tonnellate di rinfuse l' ora. Nell' ultimo anno il terminalista ha investito 7 milioni di euro nel Terminal Rinfuse **Venezia**, spesi per la nuova gru, per installare pannelli solari, una fossa per lo scarico dei treni e sette pale meccaniche per caricare e scaricare treni e camion. Secondo l' amministratore delegato di Euroports, Pablo Garcia Muñiz, «l' area portuale di Porto Marghera ha la possibilità di trasformarsi nell' hub più importante dell' Adriatico per quanto riguarda il traffico merci del comparto agroalimentare e acciaio. Già da ora questa area portuale offre le migliori risorse in termini di professionalità, servizi e capacità operative per raggiungere tale obiettivo». Per il presidente dell' Autorità portuale di **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio, «l' impegno del gruppo a investire ulteriormente in tecnologia, dopo i recenti investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili, è un segnale importante per gli scali lagunari che intendono consolidare il proprio ruolo strategico per il sistema Paese, anticipando i cambiamenti in corso a livello internazionale nelle catene logistiche».

Informazioni Marittime

Una nuova gru al Terminal Rinfuse Venezia



09/14/2022 15:05

Investimento da parte di Euroports, che nell' ultimo anno ha impegnato 7 milioni di euro per sviluppare la movimentazione delle rinfuse a Porto Marghera Il Terminal Rinfuse Venezia (terminalrinfusevenezia.it) Al Terminal Rinfuse Venezia è operativa una nuova gru Liebherr, presso la banchina Piemonte. Lo rende noto il terminalista gestore, la belga Euroports che ha annunciato gli ultimi investimenti fatti a Porto Marghera. La Liebherr in questione è una gru di nuova generazione, a basse emissioni, con una portata di 144 tonnellate e uno sbraccio massimo di 54 metri, con una capacità di mille tonnellate di rinfuse l' ora. Nell' ultimo anno il terminalista ha investito 7 milioni di euro nel Terminal Rinfuse Venezia, spesi per la nuova gru, per installare pannelli solari, una fossa per lo scarico dei treni e sette pale meccaniche per caricare e scaricare treni e camion. Secondo l' amministratore delegato di Euroports, Pablo Garcia Muñiz, «l' area portuale di Porto Marghera ha la possibilità di trasformarsi nell' hub più importante dell' Adriatico per quanto riguarda il traffico merci del comparto agroalimentare e acciaio. Già da ora questa area portuale offre le migliori risorse in termini di professionalità, servizi e capacità operative per raggiungere tale obiettivo». Per il presidente dell' Autorità portuale di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, «l' impegno del gruppo a investire ulteriormente in tecnologia, dopo i recenti investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili, è un segnale importante per gli scali lagunari che intendono consolidare il proprio ruolo strategico per il sistema Paese, anticipando i cambiamenti in corso a livello internazionale nelle catene logistiche».

Shipping Italy

Venezia

Presentati da Euroports gli ultimi investimenti effettuati a porto Marghera

Il terminalista Euroports ha presentato i suoi ultimi investimenti effettuati a Porto Marghera, tra cui spicca una nuova gru mobile Liebherr installata presso la banchina Piemonte. Più nel dettaglio si tratta di una macchina a basse emissioni, con una portata totale di 144 tonnellate, sbraccio massimo fino a 54 metri e capacità di scaricare fino a 1.000 tonnellate di rinfuse ogni ora. La nuova gru è stata acquisita nell' ambito di più un ampio piano di investimenti sulle infrastrutture portuali dell' area di **Venezia**, con l' obiettivo di potenziare e garantire i migliori servizi di logistica portuale. L' investimento complessivo di Euroports nell' area, nel corso dell' ultimo anno, è stato di circa 7 milioni di euro che hanno permesso l' acquisto della nuova gru, di pannelli solari e sette moderne pale meccaniche per movimentare e scaricare treni e camion, oltre a una fossa per lo scarico dei treni merci. "L' area portuale di Porto Marghera ha la possibilità di trasformarsi nell' hub più importante dell' Adriatico per quanto riguarda il traffico merci del comparto agroalimentare e acciaio" ha commentato l' amministratore delegato dell' azienda, Pablo Garcia Muñiz. "Già da ora questa area portuale offre le migliori risorse in termini di professionalità, servizi e capacità operative per raggiungere tale obiettivo". Per il presidente dell' Autorità portuale veneta, Fulvio Lino Di Blasio, "l' impegno del gruppo a investire ulteriormente in tecnologia, dopo i recenti investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili, è un segnale importante per gli scali lagunari che intendono consolidare il proprio ruolo strategico per il sistema Paese, anticipando i cambiamenti in corso a livello internazionale nelle catene logistiche".



Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre

998 i brand e oltre 1.000 imbarcazioni in esposizione. Buyer e giornalisti esteri da 35 Paesi. Cresce del 37,3% l'acquisto dei biglietti d'ingresso a pari data con il 2021 Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova . Si è tenuta oggi nel capoluogo **ligure**, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell'appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio Signorini**, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante , ridisegnato dall' Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all' esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d' eccezione. "Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione , mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168" - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi . "Il Salone Nautico è in continua crescita, quest' anno gli spazi espositivi in acqua sono aumentati del +5,2% e ha bisogno delle nuove aree del waterfront di Levante già in costruzione che ci garantiranno lo sviluppo dei prossimi 10 anni". "Salutiamo con slancio la collaborazione tra Ice Agenzia, Confindustria Nautica e il Salone di Genova che mette al centro oltre all' internazionalizzazione, grazie alla presenza di 145 buyers esteri da 19 paesi, e all' innovazione grazie all' area dedicata alle 10 start up a servizio delle aziende" - ha dichiarato Carlo Maria Ferro, presidente Agenzia ICE - "In questi giorni di preoccupazioni, sottolineiamo anche le note positive del momento: l' export del paese cresce come quello della regione Liguria, che ha esportato nei primi 6 mesi oltre 5 miliardi di beni mentre i numeri della nautica ci parlano di un export cresciuto nel 2021 del 49% , dopo le sofferenze legate alla pandemia. La nostra visione è andare avanti: come ICE continuiamo con eventi e collaborazioni come queste con Genova e guardiamo non solo Salone Nautico di quest' anno ma alle prossime edizioni con tutte le novità del Waterfront di Levante". "Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest' anno ci siamo, l' industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l' anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di levante terminato:



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

un' immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l' architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente ripetibile e secondo a nessuno. Per questo ringrazio chi ha lavorato a una nuova edizione dei record e chi lavora in una città che ha battuto anche questa estate nuovi record per afflusso di visitatori. Ancora, la Ocean Race, evento rappresentato in questa edizione del Salone Nautico e che arriverà a giugno 2023 a Genova: sarà un' occasione di rilancio mondiale della città, della nautica e dell' ambiente . Gli Oceani sono risorsa da proteggere e a giugno pubblicheremo il Decalogo di rispetto degli oceani, redatto dal team Ocean race insieme ad esperti mondiali del settore con l' obiettivo di presentarlo all' Onu". "Ancora una volta la Liguria ospita un appuntamento che anno dopo anno si conferma imperdibile per appassionati e operatori del settore - ha spiegato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - La nautica, assieme all' economia del mare e alla logistica, è uno dei settori trainanti del **sistema** Liguria, e rappresenta una eccellenza assoluta per il nostro territorio, con il quale esiste uno storico legame dal punto di vista sociale ed economico. Oltre a questo, il Salone rappresenta un eccezionale fattore di attrattività turistica in un settembre che si annuncia di grande successo dopo un' estate straordinaria. Regione Liguria sarà ovviamente presente al Salone con il suo stand, dedicato alla campagna di promozione Liguria 77, che punta sul record di Bandiere blu conquistato anche quest' anno dalla Liguria e, in particolare, sugli scali e gli approdi che hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento. Ad affiancare l' evento infine, un fitto programma di eventi e manifestazioni, dai fuochi d' artificio in piazza De Ferrari in occasione dell' inaugurazione fino a 'Genova, cambusa dei mari', che vanno a estendere e portare il Salone in tutta la città". "Con l' autorevolezza conquistata a partire dal 2020, anno in cui siamo stati gli unici capaci di organizzare un salone in Europa, e la leadership mondiale dell' industria italiana - ha dichiarato l' Amministratore Delegato de I Saloni Nautici, Carla Demaria - la nostra ambizione di costruttori deve quella di governare il futuro. Anche il nuovo waterfront ci consentirà di essere non solo un contenitore, ma anche contenuto di un nuovo modo di pensare il futuro. Per questo oggi annunciamo per il 2023 il primo World Yachting Sustainability Forum con la presentazione del primo European Yachting Sustainability Report ". "L' industria della nautica da diporto è una vera bandiera del Made in Italy a 360°" - ha ricordato Marina Stella, Direttore generale di Confindustria Nautica - "che onoriamo con i Design Innovation Awards , la cui Giuria internazionale è già all' esame di 86 progetti finalisti, quest' anno con un focus sulla sostenibilità per la competitività futura del comparto, finalizzato a valorizzare le soluzioni più innovative e le tendenze del futuro in tema di ricerca e innovazione. Il Premio si lega alla proiezione verso l' estero del Nautico, con l' iniziativa Italian StartUp, frutto della collaborazione con ICE-Agenzia, e con il rafforzamento del Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, messo in campo sempre da ICE. "Le rilevazioni sulla vendita online dei biglietti d' ingresso a pari data con il 2021 - a 8 giorni prima dell' apertura dell' evento - confermano una crescita del +37,3% degli acquisti " - ha spiegato il Direttore Commerciale de I Saloni Nautici, Alessandro Campagna

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

. "Le imbarcazioni a motore sono il 51% del totale, quelle pneumatiche il 34%, con la vela che insieme ai multiscafi rappresenta il 15%, ma il Salone non è solo mercato. Abbiamo scelto un percorso di sostenibilità della manifestazione, che inizia oggi con la misurazione della carbon footprint, per programmare le più efficaci azioni di azzeramento dell'impronta ambientale, come illustrato dal prof. Lorenzo Cuocolo ". In conclusione, Lorenzo Cuocolo professore di diritto dello sviluppo sostenibile alla Università Bocconi di Milano ha illustrato i contenuti del Sustainability Honour Code che sarà adottato da I Saloni Nautici in anteprima nazionale ed europea: una carta dei valori sulla sostenibilità che affianca le regole di dettaglio, e che mira a condividere i valori della sostenibilità non solo sotto il profilo ambientale, ma anche sociale e di governance. Nell'ambito del Sailing World , il titolo di ammiraglia dei monoscafi a vela va al Mylius 80 di Mylius Yacht, con una lunghezza dello scafo f.t. di 23,43 metri. Nel mondo Yacht Superyacht, l'ammiraglia è l' SD 118 si Sanlorenzo Yachts, che con i suoi 35,75 metri di lunghezza f.t. è il più grande scafo della linea asimmetrica del cantiere. Per le Superboat l' ammiraglia è il Black Shiver 160 di Sno Novamarine, con 16,70 metri di lunghezza f.t.; tra le imbarcazioni pneumatiche primeggiano il Capelli Tempest 50 e il Prince 50 di Nuova Jolly a pari merito con una lunghezza fuori tutto di 15,05 metri. Partner istituzionali del 62° Salone Nautico sono Ministero dello Sviluppo Economico, Ice Agenzia, Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova. Ad accompagnare il 62° Salone Nautico Internazionale, anche quest' anno sono presenti aziende di primo piano ed eccellenze dei rispettivi settori, che sostengono l' evento in qualità di sponsor e partner tecnici: come Auto Ufficiale: Mercedes-Benz; Orologio Ufficiale: Eberhard & Co.; Main Sponsor: Banca Carige, Fastweb, Iren; Sponsor: Free To X, Sara Assicurazioni, Geberit; Partner Tecnici: Euthalia, Flex, Rina, Ingemar; Clothing Partner: Helly Hansen; Partner Ambientale: Amiu.

Affari Italiani

Genova, Voltri

Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre

Roma, 14 set. (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova. Si è tenuta oggi nel capoluogo **ligure**, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell' appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio** Signorini, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante, ridisegnato dall' Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all' esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d' eccezione. "Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione, mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168" - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "Il Salone Nautico è in continua crescita, quest' anno gli spazi espositivi in acqua sono aumentati del +5,2% e ha bisogno delle nuove aree del waterfront di Levante già in costruzione che ci garantiranno lo sviluppo dei prossimi 10 anni". "Salutiamo con slancio la collaborazione tra Ice Agenzia, Confindustria Nautica e il Salone di Genova che mette al centro oltre all' internazionalizzazione, grazie alla presenza di 145 buyers esteri da 19 paesi, e all' innovazione grazie all' area dedicata alle 10 start up a servizio delle aziende" - ha dichiarato Carlo Maria Ferro, presidente Agenzia ICE- "In questi giorni di preoccupazioni, sottolineiamo anche le note positive del momento: l' export del paese cresce come quello della regione Liguria, che ha esportato nei primi 6 mesi oltre 5 miliardi di beni mentre i numeri della nautica ci parlano di un export cresciuto nel 2021 del 49%, dopo le sofferenze legate alla pandemia. La nostra visione è andare avanti: come ICE continuiamo con eventi e collaborazioni come queste con Genova e guardiamo non solo Salone Nautico di quest' anno ma alle prossime edizioni con tutte le novità del Waterfront di Levante". "Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest' anno ci siamo, l' industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l' anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di levante terminato: un' immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l' architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente



Confindustria Nautica presenta il
62mo Salone Genova dal 22 al 27
settembre



09/14/2022 19:37

Roma, 14 set. (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova. Si è tenuta oggi nel capoluogo ligure, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell' appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante, ridisegnato dall' Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all' esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d' eccezione. "Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione, mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168" - ha

Affari Italiani

Genova, Voltri

ripetibile e secondo a nessuno. Per questo ringrazio chi ha lavorato a una nuova edizione dei record e chi lavora in una città che ha battuto anche questa estate nuovi record per afflusso di visitatori. Ancora, la Ocean Race, evento rappresentato in questa edizione del Salone Nautico e che arriverà a giugno 2023 a Genova: sarà un'occasione di rilancio mondiale della città, della nautica e dell'ambiente. Gli Oceani sono risorsa da proteggere e a giugno pubblicheremo il Decalogo di rispetto degli oceani, redatto dal team Ocean race insieme ad esperti mondiali del settore con l'obiettivo di presentarlo all'Onu". "Ancora una volta la Liguria ospita un appuntamento che anno dopo anno si conferma imperdibile per appassionati e operatori del settore - ha spiegato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - La nautica, assieme all'economia del mare e alla logistica, è uno dei settori trainanti del sistema Liguria, e rappresenta una eccellenza assoluta per il nostro territorio, con il quale esiste uno storico legame dal punto di vista sociale ed economico. Oltre a questo, il Salone rappresenta un eccezionale fattore di attrattività turistica in un settembre che si annuncia di grande successo dopo un'estate straordinaria. Regione Liguria sarà ovviamente presente al Salone con il suo stand, dedicato alla campagna di promozione Liguria 77, che punta sul record di Bandiere blu conquistato anche quest'anno dalla Liguria e, in particolare, sugli scali e gli approdi che hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento. Ad affiancare l'evento infine, un fitto programma di eventi e manifestazioni, dai fuochi d'artificio in piazza De Ferrari in occasione dell'inaugurazione fino a 'Genova, cambusa dei mari', che vanno a estendere e portare il Salone in tutta la città". "Con l'autorevolezza conquistata a partire dal 2020, anno in cui siamo stati gli unici capaci di organizzare un salone in Europa, e la leadership mondiale dell'industria italiana - ha dichiarato l'Amministratore Delegato dei Saloni Nautici, Carla Demaria - la nostra ambizione di costruttori deve quella di governare il futuro. Anche il nuovo waterfront ci consentirà di essere non solo un contenitore, ma anche contenuto di un nuovo modo di pensare il futuro. Per questo oggi annunciamo per il 2023 il primo World Yachting Sustainability Forum con la presentazione del primo European Yachting Sustainability Report". "L'industria della nautica da diporto è una vera bandiera del Made in Italy a 360°" - ha ricordato Marina Stella, Direttore generale di Confindustria Nautica - "che onoriamo con i Design Innovation Awards, la cui Giuria internazionale è già all'esame di 86 progetti finalisti, quest'anno con un focus sulla sostenibilità per la competitività futura del comparto, finalizzato a valorizzare le soluzioni più innovative e le tendenze del futuro in tema di ricerca e innovazione. Il Premio si lega alla proiezione verso l'estero del Nautico, con l'iniziativa Italian StartUp, frutto della collaborazione con ICE-Agenzia, e con il rafforzamento del Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, messo in campo sempre da ICE. "Le rilevazioni sulla vendita online dei biglietti d'ingresso a pari data con il 2021 - a 8 giorni prima dell'apertura dell'evento - confermano una crescita del +37,3% degli acquisti" - ha spiegato il Direttore Commerciale dei Saloni Nautici, Alessandro Campagna. "Le imbarcazioni a motore sono il 51% del totale, quelle pneumatiche il 34%, con la vela che insieme ai multiscafi rappresenta

Affari Italiani

Genova, Voltri

il 15%, ma il Salone non è solo mercato. Abbiamo scelto un percorso di sostenibilità della manifestazione, che inizia oggi con la misurazione della carbon footprint, per programmare le più efficaci azioni di azzeramento dell'impronta ambientale, come illustrato dal prof. Lorenzo Cuocolo". In conclusione, Lorenzo Cuocolo professore di diritto dello sviluppo sostenibile alla Università Bocconi di Milano ha illustrato i contenuti del Sustainability Honour Code che sarà adottato da I Saloni Nautici in anteprima nazionale ed europea: una carta dei valori sulla sostenibilità che affianca le regole di dettaglio, e che mira a condividere i valori della sostenibilità non solo sotto il profilo ambientale, ma anche sociale e di governance. Nell'ambito del Sailing World, il titolo di ammiraglia dei monoscafi a vela va al Mylius 80 di Mylius Yacht, con una lunghezza dello scafo f.t. di 23,43 metri. Nel mondo Yacht Superyacht, l'ammiraglia è l' SD 118 di Sanlorenzo Yachts, che con i suoi 35,75 metri di lunghezza f.t. è il più grande scafo della linea asimmetrica del cantiere. Per le Superboat l' ammiraglia è il Black Shiver 160 di Sno Novamarine, con 16,70 metri di lunghezza f.t.; tra le imbarcazioni pneumatiche primeggiano il Capelli Tempest 50 e il Prince 50 di Nuova Jolly a pari merito con una lunghezza fuori tutto di 15,05 metri. Partner istituzionali del 62° Salone Nautico sono Ministero dello Sviluppo Economico, Ice Agenzia, Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova. Ad accompagnare il 62° Salone Nautico Internazionale, anche quest' anno sono presenti aziende di primo piano ed eccellenze dei rispettivi settori, che sostengono l' evento in qualità di sponsor e partner tecnici: come Auto Ufficiale: Mercedes-Benz; Orologio Ufficiale: Eberhard & Co.; Main Sponsor: Banca Carige, Fastweb, Iren; Sponsor: Free To X, Sara Assicurazioni, Geberit; Partner Tecnici: Euthalia, Flex, Rina, Ingemar; Clothing Partner: Helly Hansen; Partner Ambientale: Amiu

Ansa

Genova, Voltri

Diga Genova: nominati nuovi esperti per valutazione progetti

(ANSA) - GENOVA, 14 SET - E' pronta la nuova terna di esperti chiamati a valutare le proposte tecnico economiche per la progettazione e la costruzione della nuova diga foranea di Genova. Si tratta dell' ammiraglio Domenico Andrea Roberto Napoli, ufficiale della Capitaneria di porto, componente della struttura di supporto al commissario straordinario per la ricostruzione di ponte Morandi, che avrà le funzioni di presidente e di Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga entrambi professori alla facoltà di Ingegneria dell' Università di Genova. La nomina del nuovo collegio è stata formalizzata oggi con un decreto del presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini**, e si era resa necessaria dopo la decisione di cambiare l' intera terna dopo che era emerso un potenziale rischio di conflitto di interessi da parte di uno dei componenti del precedente collegio. La valutazione delle offerte partirà subito e l' aggiudicazione è prevista entro un mese, quindi si sposta a metà ottobre. (ANSA).



Ansa

Genova, Voltri

Spinelli cede il 49% a Hapag Lloyd, firma vicina

Esce il fondo di investimento Icon Infrastructure

(ANSA) - **GENOVA**, 14 SET - Firma imminente per l'ingresso di Hapag Lloyd nel gruppo Spinelli, con l'acquisizione di una quota del 49%. Secondo quanto riportato da Secolo XIX e Shipping Italy sarebbe questione di ore. Il colosso tedesco che da tempo guarda con interesse ai terminal, acquisirebbe il 45% detenuto dal fondo di investimento Icon Infrastructure che uscirebbe di scena, e un 4% della famiglia Spinelli che conserverebbe quindi il 51%. Con questa operazione Hapag sbarcherà nel **porto** di **Genova** entrando in un gruppo in crescita che spazia dall'autotrasporto alla logistica e che ha in concessione le banchine del Genoa Port Terminal. L'intesa, di cui si parla - senza che siano mai arrivate conferme ufficiali - da mesi, avrebbe ricevuto l'ok finale da Amburgo per cui mancherebbe appunto soltanto la firma. (ANSA).



Salone Nautico 2022: i Blue Marina Awards premiano i porti e gli approdi turistici

Quattro i premi sostenibilità, innovazione, accoglienza turistica e sicurezza: la premiazione avverrà il 23 settembre alle 11 allo stand Assonautica all' interno del Salone Il Salone Nautico di Genova ospiterà la prima edizione dei Blue Marina Awards , nuovo marchio di riconoscimento alle eccellenze della nautica promosso da Assonautica italiana e ideati da Walter Vassallo Si tratta di riconoscimenti da assegnare su base annuale ai porti e approdi turistici italiani più meritevoli nella gestione e sviluppo delle loro strutture dal punto di vista della sostenibilità, sicurezza, innovazione e accoglienza turistica. L' iniziativa ha raccolto in breve tempo consensi tra gli addetti ai lavori: tra i partner l' Associazione nazionale approdi e porti turistici - Assonat e il Rina , ente tecnico dei Blue Marina Awards. È stato quest' ultimo a definire i requisiti di valutazione super partes e ad analizzare le risposte da parte dei porti e approdi turistici ai questionari appositamente predisposti. Un settore che ha enormi potenzialità in Italia, dove si trovano 285 porti turistici e 2.090 accosti, per un totale di oltre 162 mila posti barca. Un piccolo tesoro che rende il Paese la meta perfetta per il turismo nautico. «I Blue Marina Awards hanno l' obiettivo di valorizzare il nostro patrimonio nautico e diventare un marchio di qualità riconoscibile dal grande pubblico commenta il presidente di Assonautica italiana Giovanni Acampora . Siamo molto soddisfatti perché la prima edizione parte con un' adesione tale che ha superato le nostre aspettative». «Nell' immaginario collettivo, i Marina sono considerati meri parcheggi per imbarcazioni, ma possono rinnovarsi, superare la stagionalità, diventare parte integrante del tessuto socio-economico di un territorio dichiara Walter Vassallo . L' idea è quella di supportare i porti turistici e gli approdi a diventare una porta di ingresso al turismo esperienziale e luoghi di ricettività di eccellenza alla portata di tutti. Avvicinare alla nautica e all' ecosistema di un **porto** turistico o approdo significa parlare ai 306 milioni di arrivi di turisti in entrata nell' area mediterranea e non più fermarsi solo alle migliaia di diportisti amanti della navigazione». «La valutazione spiega Nicola Battuello , certification executive vice president Rina ha tenuto conto di quattro aspetti fondamentali quali: sostenibilità, innovazione, accoglienza, sicurezza». Tra le istituzioni che patrocinano l' evento spiccano la Commissione europea, l' Enit - Agenzia nazionale del turismo), l' Idrografico della Marina, la Regione Liguria, Confindustria Genova, Cna. «Con il nuovo approccio alla blue economy del 2021, la Commissione europea si è posta in prima linea nella salvaguardia della vita marina e della sua biodiversità, favorendo lo sviluppo di un' economia legata al mare e alle sue risorse che sia sostenibile e orientata alla transizione verde dichiara Massimo Pronio , responsabile comunicazione della rappresentanza in Italia della Commissione europea . Su questi temi, iniziative



Il Salone Nautico di Genova ospiterà la prima edizione dei Blue Marina Awards, nuovo marchio di qualità riconoscibile dal grande pubblico commenta il presidente di Assonautica italiana Giovanni Acampora . Siamo molto soddisfatti perché la prima edizione parte con un' adesione tale che ha superato le nostre aspettative». «Nell' immaginario collettivo, i Marina sono considerati meri parcheggi per imbarcazioni, ma possono rinnovarsi, superare la stagionalità, diventare parte integrante del tessuto socio-economico di un territorio dichiara Walter Vassallo . L' idea è quella di supportare i porti turistici e gli approdi a diventare una porta di ingresso al turismo esperienziale e luoghi di ricettività di eccellenza alla portata di tutti. Avvicinare alla nautica e all' ecosistema di un **porto** turistico o approdo significa parlare ai 306 milioni di arrivi di turisti in entrata nell' area mediterranea e non più fermarsi solo alle migliaia di diportisti amanti della navigazione». «La valutazione spiega Nicola Battuello , certification executive vice president Rina ha tenuto conto di quattro aspetti fondamentali quali: sostenibilità, innovazione, accoglienza, sicurezza». Tra le istituzioni che patrocinano l' evento spiccano la Commissione europea, l' Enit - Agenzia nazionale del turismo), l' Idrografico della Marina, la Regione Liguria, Confindustria Genova, Cna. «Con il nuovo approccio alla blue economy del 2021, la Commissione europea si è posta in prima linea nella salvaguardia della vita marina e della sua biodiversità, favorendo lo sviluppo di un' economia legata al mare e alle sue risorse che sia sostenibile e orientata alla transizione verde dichiara Massimo Pronio , responsabile comunicazione della rappresentanza in Italia della Commissione europea . Su questi temi, iniziative

di alto profilo come questa sono estremamente importanti per rafforzare legami e creare sinergie con la Commissione tramite la sua Rappresentanza in Italia». La premiazione avverrà il 23 settembre alle ore 11:00 presso lo stand di Assonautica italiana all' interno del Salone Nautico di Genova. Il premio sostenibilità dei Blue Marina Awards è il riconoscimento per la Marina più sostenibile sponsorizzato da Amer Yachts ,per mettere l' accento sulla necessità di progettare nel pieno rispetto dell' ambiente e per salvaguardare con una condotta virtuosa i nostri mari come atto dovuto nei confronti delle future generazioni. «Abbiamo deciso di appoggiare l' evento perché da sempre siamo sensibili alla tematica della sostenibilità ed è una nuova iniziativa che coincide con il nostro 50 anniversario di attività commenta Barbara Amerio , ceo Amer Yacht / Gruppo Permare , con l' augurio che possa essere altrettanto longeva». In un mondo in costante evoluzione, dove nascono nuovi bisogni e nuove sfide, è fondamentale innovare i processi per la blue economy di domani, e questi sono i temi sui quali il premio innovazione punta l' accento. «Un' economia del mare sostenibile è possibile grazie all' elettrificazione dei porti e delle marine, attraverso un nuovo paradigma nel modello di business, 'marine as a service', capace di generare un ecosistema di piccole e grandi imprese che dà forma a nuove filiere innovative e green jobs dice Sonia Sandei , responsabile elettrificazione Enel Italia , sponsor del premio . Elettrificazione e innovazione diventano i driver di sviluppo per una nautica ed una cantieristica green, in cui la Liguria può consolidare il proprio primato». Il settore della nautica non è più solo un mercato di nicchia per esperti, ma una risorsa aperta a tutti per il turismo esperienziale. Di fatto rappresenta un volano per la Nautica e il suo indotto, con un impatto positivo per l' economia e la valorizzazione del territorio del nostro Paese. Il premio accoglienza ha tra i suoi obiettivi quello di misurare la capacità dei Marina di essere fulcro dello sviluppo turistico costiero. Il premio sarà consegnato da Foodinghy , il primo food delivery dedicato alla nautica. «Attraverso il marketplace di Foodinghy spiega il co-founder dell' azienda Patrick Cox , armatori e diportisti possono ordinare la consegna a bordo del cibo dai ristoranti locali e la cambusa sia in porto che in rada. I Blue Marina Awards rappresentano una concreta opportunità per sensibilizzare e migliorare i livelli di servizi di accoglienza turistica offerti dai marina». La sicurezza è un elemento imprescindibile in un luogo che è centro di ricettività di eccellenza alla portata di tutti. All' interno di questo tema, oltre alla sicurezza dello specchio acqueo e delle imbarcazioni, è inclusa anche la valutazione della sicurezza del personale e degli ospiti. Il premio sicurezza sarà consegnato da LinearIT , un digital integrator che usa la tecnologia per Innovare, semplificare e monitorare in sicurezza i processi, le azioni e le soluzioni. «Con YachtOnCloud stiamo innovando il modo di vivere la propria imbarcazione racconta Pino Piscitelli , business development LinearIT . Connessione, monitoraggio e sicurezza diventano operazioni semplici, di cui imparerai a non farne a meno». «Un' iniziativa che non ha solo l' obiettivo di premiare i marina e approdi più meritevoli nei campi di sostenibilità, innovazione, accoglienza e sicurezza dice Luciano Serra, presidente Assonat , ma che soprattutto vuole sensibilizzare e guidare tutte le strutture portuali turistiche in un percorso

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

di crescita in tema di qualità, sostenibilità e servizi». L' evento di premiazione si terrà il 23 settembre alle ore 11 allo stand di Assonautica italiana Salone Nautico di Genova, Area Living the Sea. Parteciperanno: Felix Leinemann, capo unità Blue Economy, Commissione europea Massimo Pronio, rappresentanza in Italia della Commissione europea Giovanni Berrino, assessore Lavoro, trasporti, turismo, Regione Liguria Andrea Benveduti, assessore Sviluppo economico, Regione Liguria Maria Elena Rossi, direttore marketing, Enit Giovanni Acampora, presidente Assonautica italiana Nicola Battuallo, executive vice president Rina Premio Innovazione - Sonia Sandei, responsabile elettrificazione Enel Italia Premio Sostenibilità - Barbara Amerio, ceo Amer Yacht / Permare Group Premio Sicurezza - Pino Piscitelli, business development LinearIT Premio Accoglienza - Patrick Cox, co-founder Foodinghy Luciano Serra, presidente Assonat Moderano: Walter Vassallo, ideatore Blue Marina Awards, Elena Magro, ufficio stampa Assonautica italiana LASCIA UNA RISPOSTA

Grendi prima azienda operativa nella Zona Economica Speciale della Sardegna

Coinvolto nell' operazione il Banco di Sardegna, Gruppo Bper Al via un nuovo magazzino di Grendi nel **Porto** Canale di Cagliari . G rendi è la prima azienda che ha presentato un progetto nell' area operativa della Zes (Zona Economica Speciale) della Sardegna . In particolare MA Grendi nel corso dell' esercizio 2022 ha acquisito dal Cacip, Consorzio industriale di Cagliari, terreni adiacenti al capannone attualmente in utilizzo a Cagliari in località **Porto** Canale - per complessivi 34.000 metri quadri - quale sedime di costruzione del nuovo magazzino di 10.000 metri quadri che sarà ultimato, presumibilmente, intorno a febbraio e prevede un investimento di circa 10 milioni di euro. Siamo la prima azienda a cogliere le opportunità delle Zone Economiche Speciali sarde da poco operative - commenta Sabrina Passione , direttore Amministrazione e Finanza del Gruppo Grendi - con la realizzazione del nuovo magazzino a **Porto** Canale raddoppiamo la capacità di deposito del Gruppo in Sardegna e mettiamo a disposizione le nostre competenze di logistica integrata per tutte le altre iniziative imprenditoriali che possano favorire il successo di questo modello economico e il rilancio dell' economia della regione. Un' opportunità su cui abbiamo lavorato intensamente in queste settimane riuscendo a coinvolgere un istituto di credito locale importante come il Banco di Sardegna, Gruppo Bper con il quale condivideremo questo percorso. Siamo quindi ancor più orgogliosi di aver ricevuto sostegno da un territorio che ricerca nuove opportunità di sviluppo economico». Nel primo semestre 2022 il Gruppo Grendi ha registrato fatturato e volumi in crescita. In particolare il fatturato di Grendi Trasporti Marittimi (Gtm) è cresciuto del 40% superando i 25 milioni di euro a fronte di un aumento dei volumi di oltre il 33% a quota 40.100 TEU e 320.000 metri lineari di merce rotabile. Antonio Musso , amministratore delegato di Gtm che opera da Marina di Carrara collegamenti marittimi giornalieri con Olbia e Cagliari dove gestisce anche il nuovo terminal container Mito, osserva: «Tali risultati sono stati ottenuti in uno scenario economico contrassegnato da una crescita dei costi fuori dall' ordinario: in particolare da gennaio a giugno il bunker delle navi ha messo a segno un aumento del 90% rispetto all' analogo periodo dell' anno scorso. L' incremento dei costi per Gtm ha così toccato il 30% ed è stato coperto con maggiori volumi trasportati e solo in minima parte con l' adeguamento delle tariffe». Numeri positivi anche per Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator), il terminal container internazionale del Gruppo. Questa iniziativa è stata avviata nella seconda parte del 2021 per contribuire al rilancio del ruolo strategico del **porto** canale di Cagliari, polo logistico naturale per l' import e l' export dell' isola. La concessione demaniale iniziale prevedeva un tratto di banchina di 350 metri sugli oltre 1.500 totali disponibili (con un piazzale di 84.000 metri quadrati e un pescaggio di 16 metri) ora ampliato a 620 metri di banchina con circa



Grendi prima azienda operativa nella Zona Economica Speciale della Sardegna

MA Grendi nel corso dell'esercizio 2022 ha acquisito dal Cacip, Consorzio industriale di Cagliari, terreni adiacenti al capannone attualmente in utilizzo a Cagliari in località Porto Canale - per complessivi 34.000 metri quadri - quale sedime di costruzione del nuovo magazzino di 10.000 metri quadri che sarà ultimato, presumibilmente, intorno a febbraio e prevede un investimento di circa 10 milioni di euro.

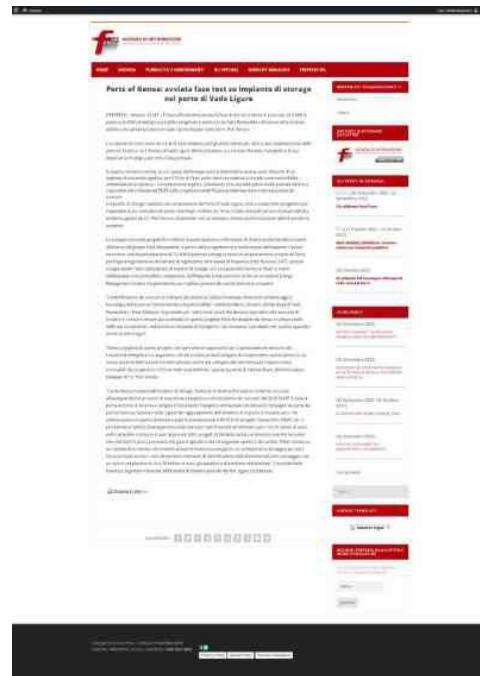
Sabrina Passione, direttore Amministrazione e Finanza del Gruppo Grendi, commenta: «Tali risultati sono stati ottenuti in uno scenario economico contrassegnato da una crescita dei costi fuori dall'ordinario: in particolare da gennaio a giugno il bunker delle navi ha messo a segno un aumento del 90% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. L'incremento dei costi per Gtm ha così toccato il 30% ed è stato coperto con maggiori volumi trasportati e solo in minima parte con l'adeguamento delle tariffe».

Numeri positivi anche per Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator), il terminal container internazionale del Gruppo. Questa iniziativa è stata avviata nella seconda parte del 2021 per contribuire al rilancio del ruolo strategico del porto canale di Cagliari, polo logistico naturale per l'import e l'export dell'isola. La concessione demaniale iniziale prevedeva un tratto di banchina di 350 metri sugli oltre 1.500 totali disponibili (con un piazzale di 84.000 metri quadrati e un pescaggio di 16 metri) ora ampliato a 620 metri di banchina con circa

altri 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Il fatturato semestrale di MITO sfiora 2 milioni di euro mentre i volumi nello stesso semestre si sono attestati a 29.300 TEU, raddoppiati rispetto al semestre precedente. Investimenti anche per potenziare l' equipment a servizio dell' area che conta ora su: 4 gru di banchina Ship to Shore (+2 vs luglio 2021) 7 gru di piazzale RTG (+4 vs luglio 2021) 3 Reach Stacker e 5 ralle portuali Volumi in crescita (+14%) anche per la logistica di terra della società del gruppo: MA Grendi dal 1828 SB ha chiuso il primo semestre del 2022 con una crescita del fatturato del 20% arrivando a 18 milioni di euro. «Risultati molto buoni - commentato Costanza Musso , ad di MA Grendi dal 1828 SB - che continuano a premiare il lavoro di squadra e la capacità del gruppo di fronteggiare il rincaro del carburante e la difficoltà del settore nella ricerca degli autisti». Grendi, primo operatore marittimo italiano a diventare società benefit, mantiene costante la ricerca di soluzioni di trasporto integrate all' insegna della sostenibilità e della riduzione delle emissioni. Prosegue inoltre l' attività di realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei magazzini del gruppo a Cagliari, Opera e Bologna. Grande attenzione anche al trasporto intermodale, con la pianificazione di nuovi servizi ferroviari sulla scia di quanto operato a luglio tra la Sardegna e l' Emilia Romagna per il trasporto di argille. Infine, è stata avviata una nuova riorganizzazione delle principali funzioni aziendali che sarà presentata ufficialmente a gennaio con l' obiettivo di strutturare in modo sempre più efficace l' offerta integrata del gruppo e sostenere la crescita in un momento così complesso come quello che stiamo vivendo. Il Gruppo Grendi Impresa familiare nata a Genova nel 1828 operativa nell' ambito dei trasporti e della logistica. Grendi offre ai propri partner commerciali un' offerta integrata di soluzioni logistiche per tutte le isole, il centro e Sud Italia utilizzando magazzini di raccolta e di distribuzione e un' ampia tipologia di mezzi: dall' autotreno al furgone, terminal portuali e linee marittime; tutto sempre sotto il suo diretto controllo. Una logistica ritagliata sulle esigenze del cliente e pensata solo per le necessità della merce. È il primo operatore marittimo a modificare lo statuto per diventare Società Benefit nel 2021, aggiungendo agli obiettivi di risultati economici soddisfacenti l' impegno verso un impatto positivo per ambiente, dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e comunità. Più in dettaglio l' offerta del gruppo prevede: 1. Trasporti completi per la Sardegna soprattutto con container; 2. Collettame Sud Italia con proprie filiali e network di distribuzione di terze parti; 3. Linee marittime Sardegna: da Marina di Carrara (MS) a Cagliari e Olbia con proprie navi. Terminal portuali in concessione a Marina di Carrara, Olbia e Cagliari. La compagnia dispone di un moderno e veloce sistema di movimentazione delle merci con cassette (translifter system) che ottimizza lo spazio sulle navi e riduce i tempi di scarico e scarico anche per merce pesante non in containers (marmo, legname). Un sistema di logistica sostenibile ed efficiente che fa leva su unità di carico, percorsi intermodali (via terra e via mare) e processi di carico della nave ottimizzati e a basso impatto ambientale. Il Gruppo Grendi in numeri: Fatturato consolidato 2021: 70 milioni euro Dipendenti diretti: 136; indotto diretto: circa 400 LASCIA UNA RISPOSTA

Ports of Genoa: avviata fase test su impianto di storage nel porto di Vado Ligure

(FERPRESS) Genova, 14 SET È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all'interno della stazione elettrica che alimenta il **porto di Vado** Ligure (SV) per conto di S.V. Port Service. L'occasione ha visto riuniti nei locali di **Vado Gateway** tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il Sindaco di **Vado** Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l'area portuale. In questo momento storico, in cui i prezzi dell'energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il **Porto di Vado**, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità ambientale ed economica e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del PNRR sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi. L'impianto di storage realizzato nel comprensorio del **Porto di Vado** Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato ad una stazione elettrica esistente, gestita da S.V. Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell'infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all'interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell'impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l'approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve). SAET, azienda Gruppo leader nella realizzazione di impianti di storage, si è occupata della fornitura chiavi in mano dell'impianto con puntualità e competenza. Sull'impianto è stato previsto anche un innovativo Energy Management System che permetterà una migliore gestione dei carichi elettrici in consumo. L'elettrificazione dei consumi e il sempre più massiccio utilizzo di energie rinnovabili rendono oggi la tecnologia dell'accumulo fondamentale e imprescindibile sottolinea Marco Cittadini, Global Head di Falck Renewables Next Solutions soprattutto per realtà come i porti che devono rispondere alla necessità di rendere in consumi sempre più sostenibili. In questo progetto Falck Renewables ha messo in campo molte delle sue competenze, realizzando un impianto di storage tra i più innovativi, soprattutto per quanto riguarda i servizi di rete erogati. Siamo orgogliosi di questo progetto che apre diverse opportunità per la partecipazione dei porti alla transizione energetica e ci auguriamo che altre realtà portuali scelgano di intraprendere questo percorso. La stessa stazione elettrica potrà essere utilizzata anche per collegare alla rete eventuali impianti a fonti rinnovabili che sorgeranno in futuro nelle aree limitrofe. queste le parole di Stefano Bovio, Amministratore Delegato



FerPress

Genova, Voltri

di S.V. Port Service. Con la messa in opera dell'impianto di storage, l'Autorità di Sistema Portuale si conferma uno scalo all'avanguardia nel processo di transizione energetica e ottimizzazione dei consumi. Nel 2020 l'AdSP è stata la prima Autorità di Sistema a redigere il Documento Energetico Ambientale sottolineando l'impegno da parte dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure nel raggiungimento dell'obiettivo di un porto a impatto zero. Un ulteriore passo in questa direzione è stata la presentazione al MiTE di 20 progetti Green Ports PNRR per la produzione e l'utilizzo di energie rinnovabili che sono stati finanziati dal Ministero per circa 35 milioni di euro; entro dicembre contiamo di aver approvato tutti i progetti di fattibilità tecnica economica cosicché nei primi mesi del 2023 si possa procedere alle gare di appalto e alla conseguente apertura dei cantieri. Poter contare su un sistema di accumulo, nel contesto attuale di incertezza energetica, ha un'importanza strategica per tutta l'area portuale anche in vista dei prossimi interventi di elettrificazione delle banchine nel porto passeggeri, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro, già appaltati e di prossima realizzazione. Conclude Paolo Piacenza, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

Pnrr, riparte la diga di Genova nominati i nuovi commissari

L' Autorità portuale ha conferito ieri gli incarichi all' ammiraglio Napoli e a due professori universitari

IL CASO ROMA Arriva un collegio nuovo di zecca per aggiudicare la gara per la nuova diga foranea di **Genova**, opera simbolo del Pnrr che vale oltre 1,3 miliardi. La gara per la realizzazione dell' infrastruttura, considerata una delle più importanti anche dal punto di vista finanziario, si era improvvisamente fermata a causa di un problema sorto all' interno della precedente commissione d' appalto. Ovvero dalla scoperta, ad un mese dall' insediamento, di una «incompatibilità per potenziale conflitto di interesse» rilevata a carico di un membro della commissione incaricata di valutare le offerte. A stretto giro l' Autorità portuale guidata da Paolo Emilio Signorini, che è anche commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga, ha nominato ieri il nuovo terzetto del collegio. Si tratta dell' ammiraglio Domenico Andrea Roberto Napoli, che avrà le funzioni di presidente, e che attualmente ricopre la carica di componente della struttura di supporto al commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell' autostrada A10. Numerosi gli alti incarichi dirigenziali svolti presso la Capitaneria di **porto di Genova** e presso altri porti. Sarà affiancato dal professor Giovanni Besio, docente di ingegneria portuale nell' università ligure, e da Michele Bolla Pittaluga, anche lui professore di ingegneria civile, chimica e ambientale a **Genova**.

Sono stati chiamati a sostituire Felice Arena, docente di costruzioni marittime all' Università di Reggio Calabria e direttore del Natural Ocean Engineering Laboratory, che avrebbe omesso di dichiarare legami con una delle due cordate offerenti, oltre che Renata Archetti e Claudio Di Prisco. La vecchia commissione, insediata a fine luglio, avrebbe dovuto valutare la congruità dei progetti pervenuti all' Autorità di sistema portuale.

Ora, con le nuove nomine, si riparte dal punto in cui si era giunti con l' obiettivo di recuperare il mese di tempo perduto.

Sia il sindaco Marco Bucci che il ministro delle Infrastrutture guidato da Enrico Giovannini, che vedono proprio in quest' opera una pietra angolare del Pnrr, sono in pressing. Nemmeno a dirlo, in entrambi ha creato imbarazzo l' emergere di potenziali irregolarità sotto il profilo della trasparenza proprio nell' organismo che dovrebbe sovrintendere il regolare svolgimento dell' assegnazione.

L' Autorità portuale, manifestando esplicitamente la volontà che il tutto si svolga nella legalità e nella massima trasparenza, si è quindi impegnata a chiudere la partita entro la metà di ottobre. Va ricordato che la diga foranea del **porto di Genova** è una delle opere più importanti del Pnrr. La sua realizzazione completa vale oltre 1 miliardo e 300 milioni, la prima tranche circa 929 milioni.



Il Messaggero

Genova, Voltri

Il progetto prevede fra l' altro il posizionamento di 104 cassoni in cemento armato a una profondità di 50 metri.

IL VALORE Due le compagini che avevano manifestato interesse: quella composta da WeBuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra; e quella rappresentata da Eteria (gruppi Gavio, Caltagirone I.Co.P) in associazione con Rcm e Acciona.

Le due cordate al momento di presentare l' offerta avrebbero però attivato i freni a causa del lievitare degli extracosti dovuti al forte rincaro delle materie prime e perché l' importo di base d' asta era sottostimato.

Di qui la necessità di aprire una fase negoziale con l' Autorità anche alla luce del Dpcm appena pubblicato in Gazzetta ufficiale che stanZIA nuovi fondi proprio per far fronte al rincaro record dei materiali da costruzione.

Umberto Mancini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Le eccellenze della nautica premiate al Salone Nautico di Genova al cospetto della Commissione Europea

Home Eventi Le eccellenze della nautica premiate al Salone Nautico di **Genova** al cospetto... Le eccellenze della nautica premiate al Salone Nautico di **Genova** al cospetto della Commissione Europea 23 settembre ore 11.00 Stand di Assonautica Italiana - area Living the sea Al Salone Nautico di **Genova** si terrà la cerimonia di premiazione dei Blue Marina Awards, il nuovo marchio di riconoscimento alle eccellenze della nautica promosso da Assonautica Italiana e nati da un'idea di Walter Vassallo. Un' iniziativa che ha raccolto in breve tempo molti consensi tra gli addetti ai lavori. Si tratta di riconoscimenti da assegnare su base annuale ai porti e approdi turistici italiani più meritevoli nella gestione e sviluppo delle loro strutture dal punto di vista della sostenibilità, sicurezza, innovazione e accoglienza turistica. Tra i partner dell' iniziativa, ASSONAT (Associazione nazionale approdi e porti turistici) e il RINA, ente tecnico dei Blue Marina Awards. È stato quest' ultimo a definire i requisiti di valutazione super partes e quindi ad analizzare le risposte da parte dei porti e approdi turistici ai questionari appositamente predisposti. Un settore che ha enormi potenzialità in Italia, dove si trovano 285 porti turistici e

2.090 accosti, per un totale di oltre 162 mila posti barca. Un piccolo tesoro che rende il Paese la meta perfetta per il turismo nautico. "I Blue Marina Awards hanno l' obiettivo di valorizzare il nostro patrimonio nautico e diventare un marchio di qualità riconoscibile dal grande pubblico. Siamo molto soddisfatti perché la prima edizione parte con un' adesione tale che ha superato le nostre aspettative" ha commentato il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. "Nell' immaginario collettivo, i Marina sono considerati meri parcheggi per imbarcazioni, ma possono rinnovarsi, superare la stagionalità, diventare parte integrante del tessuto socio-economico di un territorio", dichiara Walter Vassallo. "L' idea è quella di supportare i porti turistici e gli approdi a diventare una porta di ingresso al turismo esperienziale e luoghi di ricettività di eccellenza alla portata di tutti. Avvicinare alla nautica e all' ecosistema di un porto turistico o approdo significa parlare ai 306 milioni di arrivi di turisti in entrata nell' area mediterranea e non più fermarsi solo alle migliaia di diportisti amanti della navigazione". "La valutazione ha tenuto conto di quattro aspetti fondamentali quali: Sostenibilità, Innovazione, Accoglienza, Sicurezza", spiega Nicola Battuello, Certification Executive Vice President RINA. Tra le istituzioni che patrocinano l' evento spiccano la Commissione Europea, l' ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo), l' Idrografico della Marina, la Regione Liguria, Confindustria **Genova**, CNA. "Con il nuovo approccio alla blue economy del 2021, la Commissione europea si è posta in prima linea nella salvaguardia della vita marina e della sua biodiversità, favorendo lo sviluppo di un' economia legata al mare e alle sue risorse che sia sostenibile e orientata alla transizione



Il Nautilus

Genova, Voltri

verde. Su questi temi, iniziative di alto profilo come questa sono estremamente importanti per rafforzare legami e creare sinergie con la Commissione tramite la sua Rappresentanza in Italia", dichiara Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. La premiazione avverrà il 23 settembre alle ore 11:00 presso lo Stand di Assonautica Italiana all'interno del Salone Nautico di **Genova**. Il premio 'Sostenibilità' dei Blue Marina Awards è il riconoscimento per la Marina più sostenibile sponsorizzato da Amer Yachts per mettere l'accento sulla necessità di progettare nel pieno rispetto dell'ambiente e per salvaguardare con una condotta virtuosa i nostri mari come atto dovuto nei confronti delle future generazioni. Barbara Amerio, CEO, Amer Yacht / Gruppo Permare "Abbiamo deciso di appoggiare l'evento BMA perché da sempre siamo sensibili alla tematica della sostenibilità ed è una nuova iniziativa che coincide con il nostro 50 anniversario di attività con l'augurio che possa essere altrettanto longeva". In un mondo in costante evoluzione, dove nascono nuovi bisogni e nuove sfide, è fondamentale innovare i processi per la blue economy di domani, e questi sono i temi sui quali il premio 'Innovazione' punta l'accento. "Un'economia del mare sostenibile è possibile grazie all'elettrificazione dei porti e delle marine, attraverso un nuovo paradigma nel modello di business, 'marine as a service', capace di generare un ecosistema di piccole e grandi imprese che dà forma a nuove filiere innovative e green jobs. Elettrificazione ed innovazione diventano i driver di sviluppo per una nautica ed una cantieristica green, in cui la Liguria può consolidare il proprio primato". Sonia Sandei, Responsabile Elettrificazione, Enel Italia, sponsor Premio 'Innovazione' Blue Marina Awards. Il settore della nautica non è più solo un mercato di nicchia per esperti, ma una risorsa aperta a tutti per il turismo esperienziale. Di fatto rappresenta un volano per la Nautica e il suo indotto, con un impatto positivo per l'economia e la valorizzazione del territorio del nostro Paese. Il premio 'Accoglienza' ha tra i suoi obiettivi quello di misurare la capacità dei Marina di essere fulcro dello sviluppo turistico costiero. Il premio sarà consegnato da Foodinghy, il primo food delivery dedicato alla nautica. "Attraverso il marketplace di Foodinghy, armatori e diportisti possono ordinare la consegna a bordo del cibo dai ristoranti locali e la cambusa sia in porto che in rada. I Blue Marina Awards rappresentano una concreta opportunità per sensibilizzare e migliorare i livelli di servizi di accoglienza turistica offerti dai marina", commenta Patrick Cox. La sicurezza è un elemento imprescindibile in un luogo che è centro di ricettività di eccellenza alla portata di tutti. All'interno di questo tema, oltre alla sicurezza dello specchio acqueo e delle imbarcazioni, è inclusa anche la valutazione della sicurezza del personale e degli ospiti. Il premio sarà consegnato da LinearIT, un digital integrator che usa la tecnologia per innovare, semplificare e monitorare in sicurezza i processi, le azioni e le soluzioni. Pino Piscitelli, Business Development, LinearIT "Con YachtOnCloud stiamo innovando il modo di vivere la propria imbarcazione. Connessione, monitoraggio e sicurezza diventano operazioni semplici, di cui imparerai a non farne a meno". Luciano Serra, Presidente ASSONAT "Un'iniziativa che non ha solo l'obiettivo di premiare i marina e approdi più meritevoli nei campi di sostenibilità, innovazione, accoglienza

Il Nautilus

Genova, Voltri

e sicurezza, ma che soprattutto vuole sensibilizzare e guidare tutte le strutture portuali turistiche in un percorso di crescita in tema di qualità, sostenibilità e servizi". Programma evento di Premiazione 23 settembre ore 11:00 presso Stand di Assonautica Italiana, Salone Nautico di **Genova**, Area Living the Sea: Felix Leinemann, Capo unità Blue Economy, Commissione Europea Massimo Pronio, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Giovanni Berrino, Assessore Lavoro, Trasporti, Turismo, Regione Liguria Andrea Benveduti, Assessore Sviluppo Economico, Regione Liguria Maria Elena Rossi, Direttore Marketing, ENIT Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana Nicola Battuallo, Executive Vice President, RINA Premio Innovazione - Sonia Sandei, Responsabile Elettrificazione, Enel Italia Premio Sostenibilità - Barbara Amerio, CEO Amer Yacht / Permare Group Premio Sicurezza - Pino Piscitelli, Business Development, LinearIT Premio Accoglienza - Patrick Cox, co-founder Foodinghy Luciano Serra, Presidente ASSONAT Moderano: Walter Vassallo, ideatore Blue Marina Awards, Elena Magro, Ufficio Stampa Assonautica Italiana

Il Nautilus

Genova, Voltri

Gli equipaggi degli IMOCA si preparano a una nuova era della vela oceanica

12 Sept 2022, Press exchanges with The Ocean Race skippers at Malizia - Seaexplorer team base - Hangar H2 in Lorient La Base. Photo: Alexander Champy-McLean / The Ocean Race I cinque team IMOCA finora iscritti alla The Ocean Race 2022-23 sono entrati nelle fasi finali della preparazione per il primo giro del mondo della classe in equipaggio completo. Tutti e cinque i team stanno regatando questa settimana a Lorient in occasione del Défi Azimut e tutti, tranne uno, Holcim - PRB di Kevin Escoffier, stanno navigando con quattro membri di equipaggio e un onboard reporter (OBR), come previsto dal regolamento di The Ocean Race. Parlando a un gruppo di giornalisti martedì sera, Boris Herrmann, skipper della barca con bandiera tedesca Team Malizia, ha dichiarato di ritenere che con l'avvento degli IMOCA in equipaggio completo per il giro del mondo stia iniziando una "nuova era nella vela oceanica". "È uno stile di navigazione molto diverso con queste barche. È molto tecnologico e il lavoro dell'equipaggio è molto più sfaccettato e di livello superiore. Per questa regata è necessaria veramente una nuova generazione di velisti".

Facendo eco ai commenti di Herrmann, lo skipper di 11th Hour Racing Team Charlie Enright (USA) ha dichiarato che la sfida di costruire un team per questo nuovo tipo di regata è stata diversa rispetto alle sue due precedenti campagne VO65 - Team Alvimedica nel 2014-15, e Vestas 11th Hour nel 2017-18. "Penso che cosa sarà questa regata rimane ancora da vedere. Non è mai successo prima, quindi il modo in cui si crea un team non è del tutto chiaro. Il rapporto tra team tecnico e velisti si è praticamente invertito. Nell'ultima regata c'erano nove velisti a bordo e cinque nel team di terra, ora ci vuole un piccolo esercito per far funzionare queste cose. Sono molto tecniche, molto avanzate e c'è molta progettazione, quindi è sicuramente un'esperienza diversa." Dell'equipaggio a stelle e strisce guidato da Enright fa anche parte l'italiana Francesca Clapcich, che nella scorsa edizione aveva debuttato nel giro del mondo a bordo del VO65 Turn The Tide on Plastic e che oggi si trova ad affrontare una nuova sfida. "Sono italiana e quindi mi piace la velocità in generale, sia in auto che in barca. Questa barca è incredibile e non ha nulla a che vedere con quello che conoscevo. Sarà una regata molto diversa rispetto all'ultima. Ci sono meno persone a bordo, ma allo stesso tempo c'è molto da fare. Si è più protetti, ma allo stesso tempo le velocità sono più elevate. Si tratterà di capire l'affidabilità delle barche e di assicurarsi di essere pronti a qualsiasi evenienza. Il lavoro di squadra, come sempre, è importantissimo. Che ci siano 10 persone a bordo, o cinque, o due, l'importante è lavorare bene insieme e aiutarsi a vicenda nei momenti difficili." Ha detto la velista triestina in conferenza stampa. "The Ocean Race una regata straordinaria. L'ultima volta che ho navigato nell'Oceano Meridionale ho detto che non ci sarei mai più andata, e invece eccomi qui. Era la mia prima volta e non ne sapevo



Il Nautilus

Genova, Voltri

praticamente nulla, poi durante la regata il team diventa la tua famiglia. Quando si è a bordo si lavora davvero insieme. Ci sono giorni buoni e giorni cattivi, ma ogni singolo membro del team è lì per te e tu sei lì per loro. Si tratta di navigare, di spingere la barca il più possibile. Ma si tratta anche di tutte le persone che ti circondano: i compagni di squadra e il team che sta dietro a tutto, lo shore team che aspetta in banchina a ogni scalo." Ha concluso la Clapcich, sottolineando l'importanza del gruppo. Il francese Benjamin Dutreux, skipper di GUYOT environnement - Team Europe, ha conquistato il nono posto nell'ultimo Vendée Globe a bordo di un'imbarcazione non foiling e l'anno scorso ha vinto l'edizione inaugurale di The Ocean Race Europe sempre su un'imbarcazione non foiling. Ora, insieme al co-skipper Robert Stanjek (GER), Dutreux e al resto del team è entusiasta di affrontare The Ocean Race sui foil, ma riconosce di avere molto da recuperare. "Non vedo l'ora di vivere questa storia con il team, è una cosa enorme. È un sogno che si realizza, quindi sono molto felice. Ora dobbiamo solo andare veloci e imparare a conoscere questa barca foiling. Per me è il primo anno su una barca foiling. Ho iniziato quattro mesi fa ed è la prima settimana per il team, quindi dobbiamo imparare in fretta". L'olimpionica portoghese e campionessa mondiale di match race Mariana Lobato regaterà con Paul Meilhat (FRA) sul recentissimo Biotherm. Lobato ha vinto The Ocean Race Europe con il VO65 del Mirpuri Foundation Sailing Team, ma ha detto di aver scoperto subito quanto fosse diversa l'esperienza di navigare su un IMOCA. Ha detto che la sua esperienza nel gioco di squadra è ciò che spera di portare al suo nuovo team. "Non abbiamo passato molto tempo insieme e oggi abbiamo navigato insieme per la prima volta. Sono molto felice di avere questa opportunità di imparare. Il mio obiettivo è imparare ogni giorno e so che apprenderò molto perché abbiamo molto da fare". Lo skipper di Holcim - PRB Kevin Escoffier si è detto felice di tornare a The Ocean Race per la terza volta, dopo il terzo posto del 2014-15 e la vittoria del 2017-18, entrambi a bordo di Dongfeng Race Team. "Sono molto felice di tornare come skipper. Non vediamo l'ora di essere al via e di competere con questi grandi team. Sono sicuro che faremo cose importanti con queste barche veloci e di grande impatto. Andremo in città che non hanno visto molti barche volanti e credo che saranno molto felici di accoglierci". Dopo il Défi Azimut, la prossima tappa per tutti i team, ad eccezione di 11th Hour Racing Team, sarà la regata transatlantica in solitario Route du Rhum da St Malo a Guadalupa, con partenza il 6 novembre. Tutti e cinque i team si riuniranno poi presso la sede di The Ocean Race ad Alicante, in Spagna, a dicembre, in vista della partenza della prima tappa verso l'arcipelago africano di Capo Verde, il 15 gennaio 2023, insieme alla flotta dei monotipi VO65. La regata si concluderà per la prima, storica volta in Italia, a **Genova** con The Grand Finale, a fine giugno 2023 mentre la in-port race conclusiva è in programma per il 1 luglio. Foto: Alexander Champy-McLean / The Ocean Race

Informatore Navale

Genova, Voltri

Salone Nautico di Genova 2022 Novità e anticipazioni

LOMAC - TURISMO 7.0 - anteprima mondiale Il cantiere milanese guidato dai cugini Lo Manto sceglie il Salone Nautico Internazionale di **Genova** per presentare, nel corso di una conferenza stampa venerdì 23 alle 12.00, il nuovo 7 metri Turismo 7.0, con l'obiettivo di farne un nuovo punto di riferimento in questo segmento di lunghezze e segnando un nuovo corso della gamma Turismo, tra le più amate del brand. Lo yacht designer Federico Fiorentino ha studiato per questo modello una carena inedita unita a uno stile che strizza l'occhio al militar look dalle forme decise, muscolari con un ampio utilizzo dell'acciaio. Il nuovo Turismo 7.0 sfoggia un aspetto heavy duty da battello per ogni sfida di mare con una coperta estremamente funzionale. Presenti al salone anche la novità della stagione 2023, il GranTurismo 10.5, il GranTurismo 8.5, il GranTurismo 11.0 e il GranTurismo 12.5, insieme all'ammiraglia della gamma sportiva Adrenalina 10.5. GOZZI MIMI' - LIBECCIO 11 WALKAROUND NEW VERSION 2023 - anteprima mondiale Gozzi Mimi torna a **Genova** per l'anteprima del Libeccio 11 WA New Version 2023, progettato da Valerio Rivellini. Un 11 metri in perfetto equilibrio tra sportività ed eleganza, pensato per quei giovani armatori alla ricerca di un design raffinato, prestazioni eccellenti e una grande libertà di movimento grazie alla configurazione walkaround. La zona di poppa regala una spaziosità inedita su queste dimensioni. Libeccio 11 WA New Version è un'imbarcazione che da un lato omaggia la tradizione e dall'altro offre un livello di velocità e di comfort caratteristici dei modelli più moderni. In esposizione al salone anche altri cinque dei modelli maggiormente apprezzati in Italia e all'estero: Libeccio 6.5 Classic nella versione con guida a barra, Libeccio 7.5, Libeccio 8.5 Sport e WA e, infine, Libeccio 9.5 WA. APREAMARE - GOZZO 45 - debutto italiano A **Genova**, Apremare presenterà per il suo debutto italiano, il nuovo Gozzo 45, elegante classy cruiser dallo stile senza tempo fortemente mediterraneo. Disegnato da Marco Casali per le linee di coperta e da Umberto Tagliavini di Marine Design per la carena con il supporto di Cataldo Aprea, il Gozzo 45 si caratterizza per numerosi elementi che privilegiano gli spazi aperti per offrire una qualità di vita a bordo unica nel segmento, a partire dalla totale assenza di gradini in coperta, nel pieno rispetto della filosofia walkaround. Sottocoperta il layout prevede due cabine con dinette e due bagni, oltre a un layout optional con tre cabine e due bagni. Per quanto riguarda le elevate prestazioni, Gozzo 45 è una barca fedele alla sua tradizione marinara, grazie alle eccellenti doti di navigazione, con un rollio molto contenuto sia in navigazione che all'ancora. Ormeggiato in banchina anche il Gozzo 35. FRAUSCHER ITALIA | CANTIERE NAUTICO FELTRINELLI - 1212 GHOST - Debutto italiano Cantiere Nautico Feltrinelli, dealer ufficiale Frauscher per l'Italia, torna al Salone di **Genova** con 3 modelli della flotta: dall'ultimo arrivato 1212 Ghost,



Informatore Navale

Genova, Voltri

per la prima volta ad un salone italiano, all' ammiraglia 1414 Demon Air e, infine, 858 Fantom Air. 1212 Ghost è un day cruiser stiloso, legante ma funzionale, grazie ad alcune caratteristiche come il bimini retraibile e l' ancora a scomparsa, caratterizzato da uno straordinario comfort di guida, grazie al bow thruster, al joystick funzionale e alla visuale perfetta della seduta di pilotaggio, posizionata esattamente sulla linea centrale della barca. Per il design di interni e linee esterne, Frauscher sceglie nuovamente Stephan Everwin, designer austriaco già autore del 1017 GT Air, con all' attivo importanti collaborazioni con il marchio Porsche. Non è un caso che a bordo di 1212 Ghost siano evidenti i richiami al settore dell' automotive, caratteristica che accomuna il design dei modelli più recenti della gamma. Alimentata da due motori a benzina Mercruiser entrofuoribordo da 430 HP ciascuno o da due motori diesel Volvo Penta D6-440Hp entrofuoribordo, la barca offre un' autonomia fino a 300 miglia con un serbatoio di carburante da 850 litri. TECNORIB - PIRELLI 50 - anteprima italiana Presentata per la prima volta al grande pubblico italiano, la nuova ammiraglia della linea Walkaround sarà ormeggiata sulle banchine del salone. PIRELLI 50 è un walkaround lungo 15 metri pensato per unire sofisticato design e alte prestazioni, progettata da TecnoRib in collaborazione con lo studio Mannerfelt Design come un' imbarcazione versatile è destinata sia all' uso giornaliero sia come barca d' appoggio per superyacht o crociere di medio corso. Insieme a PIRELLI 50 saranno a **Genova** anche PIRELLI 35 e PIRELLI 42: tutti e tre i modelli equipaggiati con motorizzazione Mercury. SACS - REBEL 47 - MODELLO ICONICO Al salone di **Genova** il cantiere si presenta con una flotta di quattro modelli, in rappresentanza delle due gamme: Strider e Rebel. Ormeggiati in acqua Strider 11, Strider 13, Strider15 e Rebel 47. Rebel 47 è il modello icona di Sacs, esemplare di una linea rivoluzionaria grazie all' impiego di tecnologie del campo militare e di soccorso civile. Lungo 14,06 metri fuoritutto per 4,41 metri di larghezza, offre spazi dalla vocazione conviviale (con quattro posti letto) e un comfort di navigazione senza precedenti. B&G TRITON EDGE E SIMRAD® NSX Navico torna al Salone Nautico di **Genova** per presentare al pubblico i prodotti dei marchi di elettronica Simrad, B&G, Lowrance e C-Map. In esposizione per la prima volta per il mercato italiano ci sarà il nuovo B&G Triton Edge, il processore di bordo progettato per i velisti che utilizzano un sistema di navigazione da crociera o da regata che offre le informazioni complete e avanzate necessarie per navigare più velocemente e prendere decisioni migliori in modo semplice. Con Triton Edge, i processori ultrarapidi offrono una suite ottimizzata di dati di navigazione accurati per i display Triton e Nemesis e i chartplotter Vulcan o Zeus di B&G. Le informazioni sono poi accessibili anche tramite il server web, per caricare le registrazioni dei dati sul cloud da consultare, rivedere e analizzare nella Companion app di B&G. B&G è anche partner della tradizionale Millevele, storica regata organizzata dallo Yacht Club Italiano - di cui B&G è un partner consolidato - insieme ai Saloni Nautici. Per Simrad® occhi puntati sul nuovo display multifunzione (MFD) NSX, l' ultima evoluzione di chartplotter e fishfinder per motoscafi di fascia media della linea Simrad®. Il display Simrad® NSX è disponibile da 7, 9 o 12 pollici e si basa su un sistema operativo rivoluzionario, progettato appositamente per ridefinire l'

Informatore Navale

Genova, Voltri

esperienza di navigazione. NSX è dotato di un' interfaccia moderna e innovativa, supportata dalla più recente e intuitiva tecnologia touchscreen. I dettagli cartografici sono chiari e definiti e il sistema di navigazione C-MAP®, oltre alla sua potenza, offre anche la piena compatibilità con sonar, radar e autopiloti. La procedura di installazione guidata accompagna l' utente in ogni fase della configurazione del dispositivo e l' integrazione con l' app Simrad® permette la connessione allo smartphone in un attimo. YAMAHA MARINE ITALIA - GAMMA PREMIUM V6 E HARMO Lo stand Yamaha avrà in esposizione - in anteprima Italiana -SQ240i, il primo modello elettrico Capoforte motorizzato con il nuovo motore elettrico Harmo, una soluzione tecnologica intelligente end-to-end composta da un' unità a propulsione elettrica, un telecomando e un joystick per un funzionamento più intuitivo. Il motore è dotato di una tecnologia RIM-drive per una propulsione elettrica più efficiente, se confrontato con un' elica delle stesse dimensioni. Il motore elettrico è montato intorno al bordo esterno dell' elica, consentendo una maggiore spinta a velocità inferiori rispetto agli equivalenti motori tradizionali. Rispetto ai motori elettrici standard, HARMO può essere utilizzato per spingere imbarcazioni più grandi (attualmente è stato testato su barche fino a 6,4 metri circa) con un consumo energetico inferiore; inoltre, poiché si sposta in modo silenzioso nell' acqua, garantisce la riduzione di vibrazioni e rumore offrendo un' esperienza di guida molto più confortevole. In stand ci sarà anche tutta la potenza dei suoi motori fuoribordo, a partire dall' innovativa gamma Premium V6 (F300 - F250 - F225), pensata sia per professionisti sia per i nuovi utenti, con la sua tecnologia all' avanguardia per qualsiasi utilizzo, dall' uso quotidiano alle crociere a lungo raggio. Progettata per tutti, dai professionisti e dagli appassionati fino ai nuovi utenti che approcciano il mare per la prima volta, la gamma V6 è stata creata per aumentare le emozioni e offrire livelli di potenza estremi. I motori V6 da 300 e 250 hp, sono dotati di controllo dello sterzo elettrico digitale (DES), l' esclusiva funzione TotalTilt di Yamaha e il Thrust Enhancing Reverse Exhaust (TERE), e sono accompagnati dallo straordinario look ispirato al modello XTO. Per quanto riguarda Capelli, in fiera ci saranno i nuovi TE 1000 WA e TE 900 OPEN. CMC MARINE L' azienda italiana sarà presente anche a questa edizione del Salone, forte di un successo in costante crescita sul mercato. A **Genova**, infatti, saranno diversi gli yacht di cantieri italiani e stranieri provvisti dei sistemi firmati CMC Marine. In esposizione allo stand il sistema Stabilis Electra HS60, parte della gamma High Speed System, per barche plananti con una lunghezza compresa tra i 23 e i 35 metri, e TP20, il primo propulsore elettrico della gamma Dualis Electra. BESENZONI Besenzone sarà al Salone di **Genova** con alcuni dei suoi componenti più richiesti per festeggiare l' importante traguardo dei 55 anni di attività. Tra queste le poltrone della serie P 252 Carbon Stealth, best seller della categoria poltrone per Fly, ma perfette anche per essere posizionate all' interno dell' imbarcazione. Con luci led sul perimetro, struttura in carbonio o vetroresina verniciata in vari colori, supporto elettrico o fisso si caratterizzano per forme sobrie ed eleganti che ben si integrano con le soluzioni estetiche adottate sulle diverse imbarcazioni grazie ad un grado di personalizzazione e customizzazione pressoché totale. In prima linea ci sarà

Informatore Navale

Genova, Voltri

anche la divisione produttiva nata recentemente sotto il marchio BeElectric, con LaPasserella e LaScala Elettrica. Di quest' ultima, in particolare, sarà in esposizione la scala rientrante elettrica multifunzione SPE 907 che, orientando l' angolazione dei gradini si trasforma in pochi secondi in pedana di camminamento. Prodotto custom, si può adattare alle differenti esigenze tecniche ed estetiche derivanti dalla tipologia di imbarcazioni sulle quali sarà installata. Disponibile sia con finiture lucide che verniciate MUSTO Musto - il marchio di abbigliamento tecnico nautico numero uno al mondo scelto dai migliori velisti internazionali, e leader globale nell' abbigliamento outdoor - sarà presente al Salone di **Genova** con la sua ampia gamma di prodotti pensati per la navigazione sia da regata costiera, oceanica e da deriva, che per la crociera con i capi che da decenni ne fanno la scelta preferita dei diportisti. Come primo brand di vela ad aver collaborato con GORE-TEX, Musto rappresenta il punto di riferimento per l' innovazione e grazie all' utilizzo delle migliori tecnologie tessili sul mercato offre capi in grado di affrontare avventure estreme, ma anche abbigliamento lifestyle che unisce stile e prestazioni. Nel grande stand, nell' area dedicata alla vela, oltre a poter scoprire le ultime novità e fare shopping, i visitatori del Salone potranno anche incontrare alcuni degli atleti ambasciatori del marchio sabato 24 alle 17. 30 per il "Meet & Greet // Musto Ambassadors Team". Quest' anno Musto è anche sponsor tecnico della veleggiata Millevele, organizzata dallo Yacht Club Italiano in collaborazione con Saloni Nautici, la cui premiazione si terrà all' interno dell' area fieristica, sulla terrazza del Padiglione Jean Nouvel, domenica 25 settembre. Il team Musto sarà a disposizione allo stand per incontri con la stampa. VALERIO RIVELLINI YACHT DESIGN Dopo il successo raccolto al Salone di Cannes dai modelli progettati e disegnati dallo studio Valerio Rivellini Yacht Design per il brand Evo Yachts, il designer torna al Salone di **Genova** per la presentazione mondiale del Libeccio 11 WA New Version 2023 di Gozzi Mimì, che porta la sua firma.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Diga foranea di Genova, rinnovata la terna degli esperti

Dopo che la prima era decaduta per conflitto d'interessi, **Signorini** nomina il comandante Napoli e i professori dell'Università di Genova Besio e Pittaluga. Domenico Napoli, Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga. Il commissario per la diga di Genova, **Paolo Emilio Signorini** (presidente dell'autorità portuale di sistema portuale di Genova) ha firmato oggi il decreto di nomina del nuovo collegio di esperti che dovrà valutare le proposte tecnico-economiche per la costruzione della diga foranea. Nella nuova terna (la precedente è stata sciolta per via di un conflitto d'interessi sorto da uno dei soggetti) figurano Domenico Napoli, capitano di vascello della Capitaneria di porto e membro della struttura commissariale, e due professori associati del dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale dell'Università, Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga. Condividi

Informazioni Marittime

Diga foranea di Genova, rinnovata la terna degli esperti



09/14/2022 15:29

Dopo che la prima era decaduta per conflitto d'interessi, Signorini nomina il comandante Napoli e i professori dell'Università di Genova Besio e Pittaluga. Il commissario per la diga di Genova, Paolo Emilio Signorini (presidente dell'autorità portuale di sistema portuale di Genova) ha firmato oggi il decreto di nomina del nuovo collegio di esperti che dovrà valutare le proposte tecnico-economiche per la costruzione della diga foranea. Nella nuova terna (la precedente è stata sciolta per via di un conflitto d'interessi sorto da uno dei soggetti) figurano Domenico Napoli, capitano di vascello della Capitaneria di porto e membro della struttura commissariale, e due professori associati del dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale dell'Università, Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga. Condividi

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Hapag Lloyd acquisirà il 49 per cento di Spinelli

La notizia, nell'aria da qualche settimana, si concretizzerà a breve con la firma di un accordo tra le parti. Icon Infrastructure cederà il 45 per cento, Spinelli il 4 per cento (gruppospinelli.com) Il 49 per cento del gruppo Spinelli, terminalista con base a **Genova**, passerà ad Hapag Lloyd. L'accordo, anticipato dal Secolo XIX qualche settimana fa, dovrebbe venire firmato nei prossimi giorni e segna l'ingresso della compagnia armatoriale e logistica tedesca in un settore chiave dello scalo ligure, quello della movimentazione di container, rotabili e merci varie, dove Spinelli opera con il Genoa Port Terminal. L'acquisizione del 49 per cento avverrà, da una parte, tramite la cessione delle quote da parte del fondo inglese Icon Infrastructure (che detiene il 45 per cento di Spinelli), che le aveva comprate nel 2015, dall'altra con la cessione del 4 per cento della famiglia Spinelli.

Informazioni Marittime

Hapag Lloyd acquisirà il 49 per cento di Spinelli



09/14/2022 18:46

La notizia, nell'aria da qualche settimana, si concretizzerà a breve con la firma di un accordo tra le parti. Icon Infrastructure cederà il 45 per cento, Spinelli il 4 per cento (gruppospinelli.com) Il 49 per cento del gruppo Spinelli, terminalista con base a Genova, passerà ad Hapag Lloyd. L'accordo, anticipato dal Secolo XIX qualche settimana fa, dovrebbe venire firmato nei prossimi giorni e segna l'ingresso della compagnia armatoriale e logistica tedesca in un settore chiave dello scalo ligure, quello della movimentazione di container, rotabili e merci varie, dove Spinelli opera con il Genoa Port Terminal. L'acquisizione del 49 per cento avverrà, da una parte, tramite la cessione delle quote da parte del fondo inglese Icon Infrastructure (che detiene il 45 per cento di Spinelli), che le aveva comprate nel 2015, dall'altra con la cessione del 4 per cento della famiglia Spinelli.

Diga foranea di Genova: nuova terna di esperti

GENOVA Come riportato sul sito dell'**AdSp** del Mar Ligure Occidentale, il commissario per la diga di Genova nonché presidente dell'autorità portuale di sistema portuale di Genova, Paolo Emilio Signorini ha firmato già il decreto di nomina del nuovo collegio di esperti chiamati alla valutazione delle proposte tecnico-economiche per la costruzione della diga foranea. Questo a seguito dello scioglimento della precedente composizione, all'interno della quale era stato riscontrato un conflitto d'interessi per uno dei soggetti che ne facevano parte. FerPress (@ferpress) September 9, 2022 La nuova terna di esperti è invece composta da Domenico Napoli, capitano di vascello della Capitaneria di porto e membro della struttura commissariale, e due professori associati del dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale dell'Università, Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga. Sul tema, in un'intervista pubblicata nella cronaca del capoluogo ligure, si è espresso anche il Primo Cittadino Marco Bucci. Questo un passaggio significativo. Sindaco Bucci, partiamo dalla Diga. Cosa succede ora dopo lo stop alla commissione? «Premesso che ovviamente l'opera ha il suo commissario che è Signorini, parlo per essere ovviamente a stretto contatto con lui e informato, abbiamo trovato potenziali conflitti di interesse, nei quali è doveroso astenersi da qualsiasi giudizio. Devo ringraziare la struttura commissariale, che ha permesso di scoprire un problema che in verità i singoli membri avrebbero dovuto evidenziare, e ha anticipato un problema che se scoppiato, dopo avrebbe creato una marea di ricorsi». I tempi si allungano. Non è preoccupato? «Avremo due o tre settimane di ritardo provocato da noi scientemente perché vogliamo che sia tutto indiscutibile, mi spiace per le polemiche fatte a fini elettorali».

Messaggero Marittimo.it

14 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Diga foranea di Genova: nuova terna di esperti



GENOVA - Come riportato sul sito dell'AdSp del Mar Ligure Occidentale, il commissario per la diga di Genova nonché presidente dell'autorità portuale di sistema portuale di Genova, Paolo Emilio Signorini ha firmato già il decreto di nomina del nuovo collegio di esperti chiamati alla valutazione delle proposte tecnico-economiche per la costruzione della diga foranea. Questo a seguito dello scioglimento della precedente composizione, all'interno della quale era stato riscontrato un conflitto d'interessi per uno dei soggetti che ne facevano parte.

Spotifygenova: nuovo collegio di esperti per evitare conflitto di interessi su #diga foranea <https://t.co/uHrxACRta>

<https://www.messaggeromarittimo.it/diga-foranea-genova-nuova-terna/> | 14 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Diga di Genova, nominato trio di esperti per la valutazione dei progetti

di r.p. le proposte tecnico economiche per la progettazione e la costruzione della nuova diga foranea di Genova. Si tratta dell' ammiraglio Domenico Andrea Roberto Napoli, ufficiale della Capitaneria di porto, componente della struttura di supporto al commissario straordinario per la ricostruzione di ponte Morandi, che avrà le funzioni di presidente; di Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga, entrambi professori alla facoltà di Ingegneria dell' Università di Genova. La nomina del nuovo collegio è stata formalizzata oggi con un decreto del presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini: una nomina resasi necessaria dopo la decisione di cambiare l' intera terna dopo che era emerso un potenziale rischio di conflitto di interessi da parte di uno dei componenti del precedente collegio. La valutazione delle offerte partirà subito e l' aggiudicazione è prevista entro un mese, quindi si sposta a metà ottobre.



PrimoCanale.it

Diga di Genova, nominato trio di esperti per la valutazione dei progetti



09/14/2022 17:59

di r.p. le proposte tecnico economiche per la progettazione e la costruzione della nuova diga foranea di Genova. Si tratta dell' ammiraglio Domenico Andrea Roberto Napoli, ufficiale della Capitaneria di porto, componente della struttura di supporto al commissario straordinario per la ricostruzione di ponte Morandi, che avrà le funzioni di presidente; di Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga, entrambi professori alla facoltà di Ingegneria dell' Università di Genova. La nomina del nuovo collegio è stata formalizzata oggi con un decreto del presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini: una nomina resasi necessaria dopo la decisione di cambiare l' intera terna dopo che era emerso un potenziale rischio di conflitto di interessi da parte di uno dei componenti del precedente collegio. La valutazione delle offerte partirà subito e l' aggiudicazione è prevista entro un mese, quindi si sposta a metà ottobre.

Diga di Genova, ecco i nuovi commissari: c'è anche un ufficiale della Capitaneria di Porto

Mauro Pincio

I tre nomi dei nuovi che dovranno decidere la migliore offerta dei due consorzi che vogliono costruire la diga di **Genova**: Domenico Napoli sarà il presidente, con i professori dell' Università di **Genova** Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga. **Genova** - C'è anche il comandante Domenico Napoli nella nuova terna di commissari che dovranno valutare le offerte dei due consorzi che hanno intenzione di costruire la nuova diga di **Genova**. Il commissario per la costruzione dell' opera, Paolo Signorini presidente del **porto** di **Genova**, ha oggi pubblicato il decreto. Accanto all' ufficiale della Capitaneria che sarà presidente della commissione, ci sono anche i professori Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga, entrambi dell' Università di **Genova**. Pochi giorni fa la gara era stata sospesa dopo che l' Authority si era accorta che uno dei componenti del collegio di esperti, il professore Felice Arena, poteva essere definito in conflitto di interessi. Ora la gara potrà riaprire, dopo le polemiche dei giorni scorsi .



Genova, presentato il Salone Nautico. "Sarà l' edizione del consolidamento"

Il Salone promette bene, con quasi il 40% di biglietti in più già venduti rispetto al 2021. **Genova** - L' edizione numero 62 del Salone Nautico internazionale di **Genova** promette bene, con quasi il 40% di biglietti in più già venduti rispetto al 2021. Ad annunciarlo è Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica, presentando l' appuntamento in programma dal 22 al 27 settembre. "Il Salone di **Genova** è unico e lo abbiamo dimostrato già nel 2020: il Salone della determinazione, del coraggio, siamo stati gli unici ad aprire in Europa. Il 2021 è stato l' anno della ripartenza, il 2022 sarà quello del consolidamento. Possiamo contare su più di 200 mila metri quadri espositivi, oltre 1.000 barche in esposizione tra acqua e terra, 998 brand". Cecchi ha proseguito: "Quello che più mi piace dire è che ad oggi, rispetto allo stesso periodo dell' anno scorso, a 8 giorni dall' inaugurazione, siamo a +37,3% dei biglietti venduti". Saranno presenti all' inaugurazione i ministri Giovannini, Franco e Garavaglia, oltre al presidente di Confindustria Bonomi. "Sarà un Salone bellissimo anche nelle difficoltà, come voi sapete, per i lavori del Waterfront. Stiamo lavorando poi per il prossimo, che speriamo coinciderà con il layout definitivo dell' architetto Renzo Piano". "I canali del nuovo Waterfront saranno a disposizione l' anno prossimo e puntiamo su 200 posti in più in acqua. Abbiamo la banchina F, quest' anno tutta a un piano, dove i 3 players principali a livello mondiale, Sanlorenzo, Ferretti e Azimut, avranno tutta lo spazio a disposizione. Poi la banchina E, terminata anche quella; è cambiato l' ingresso della reception e sarà un impatto bellissimo. Avremo due cantieri aperti, ma non vi accorgete che continueranno a lavorare anche durante il nostro Salone".



Hapag-Lloyd compra il 49% di Spinelli

Mauro Pincio

Spinelli ha ceduto a Hapag-Lloyd il 49% del gruppo. Non solo terminal: nell'accordo anche tutta la parte logistica **Genova** - Hapag-Lloyd ha acquisito il 49% del gruppo Spinelli. Lo rivelano fonti di settore e lo conferma il Secolo XIX. L'operazione dovrebbe essere annunciata nelle prossime ore. Il gruppo tedesco e quello italiano hanno raggiunto l'intesa e già nelle prossime ore dovrebbe essere annunciata ufficialmente. L'operazione prevede quindi la cessione delle quote che nel 2015 aveva comprato il fondo inglese Icon, con l'aggiunta di un 4% della famiglia Spinelli. Con l'ingresso della quinta compagnia mondiale di trasporto container, cambia anche l'equilibrio di forza all'interno dello scalo genovese.

Ship Mag

Hapag-Lloyd compra il 49% di Spinelli

Spinelli ha ceduto a Hapag-Lloyd il 49% del gruppo. Non solo terminal: nell'accordo anche tutta la parte logistica



09/14/2022 17:57

- Mauro Pincio

Spinelli ha ceduto a Hapag-Lloyd il 49% del gruppo. Non solo terminal: nell'accordo anche tutta la parte logistica Genova - Hapag-Lloyd ha acquisito il 49% del gruppo Spinelli. Lo rivelano fonti di settore e lo conferma il Secolo XIX. L'operazione dovrebbe essere annunciata nelle prossime ore. Il gruppo tedesco e quello italiano hanno raggiunto l'intesa e già nelle prossime ore dovrebbe essere annunciata ufficialmente. L'operazione prevede quindi la cessione delle quote che nel 2015 aveva comprato il fondo inglese Icon, con l'aggiunta di un 4% della famiglia Spinelli. Con l'ingresso della quinta compagnia mondiale di trasporto container, cambia anche l'equilibrio di forza all'interno dello scalo genovese.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Icon Infrastructure esce e Hapag Lloyd entra al 49% in Spinelli: la firma nelle prossime ore

Il 49% di Spinelli Srl passa al vettore marittimo tedesco Hapag Lloyd che così consolida la propria presenza nel porto di Genova, non più solo come armatore ma dal prossimo futuro anche come terminalista. Secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY dal quartier generale di Amburgo è arrivato l'ok definitivo alla firma dell'affare che porterà il fondo d'investimento Icon Infrastructure e la famiglia Spinelli (tramite Spininvest) a cedere rispettivamente il 45% e il 4% delle quote azionarie del gruppo attivo come terminal portuale, società di trasporto container via strada e via intermodale.

La firma sui contratti è attesa già nelle prossime ore, dopodiché Hapag Lloyd annuncerà ufficialmente il suo sbarco nel Genoa Port Terminal. Come riportato già lo scorso Giugno dal nostro giornale (insieme all'anticipazione dell'interesse del liner tedesco verso il gruppo) le performance finanziarie di Spinelli Srl sono da anni molto positive: nel 2021 l'azienda ha chiuso con un fatturato di 121 milioni di euro (dai 115 milioni del 2020), l'Ebitda è stato di 24 milioni (in crescita dai 17,3 milioni dell'anno prima) e l'utile netto di 20 milioni (dopo i 14,5 milioni di profitti del 2020). Come ogni anno da quando Icon Infrastructure è entrata nel capitale (nel 2015) tutti gli utili sono stati distribuiti ai soci come dividendi. Sul tavolo delle negoziazioni per acquisire il suo gruppo, Spinelli non solo ha messo il valore attuale di un'azienda ben strutturata e affermata sul panorama italiano del terminalismo, della logistica e dell'autotrasporto di container ma anche la possibilità un domani, quando e se la nuova diga di Genova diventerà realtà, di disporre di un terminal che, una volta effettuati alcuni riempimenti, garantirebbe accosti lineari e piazzali in grado di accogliere le grandi navi cargo di ultima generazione. Ad arricchire i risultati 2021 del gruppo presieduto da Aldo Spinelli hanno contribuito anche i proventi (2,1 milioni di euro) ricevuti dalle partecipate o controllate: 354mila euro da V.T.R. Srl, 1,1 milioni di euro da Centro Servizi Derna Srl, 307mila euro da Saimare e 420mila euro da Salerno Container Terminal.

Shipping Italy
Icon Infrastructure esce e Hapag Lloyd entra al 49% in Spinelli: la firma nelle prossime ore



09/14/2022 18:31

Nicola Capuzzo

Il global carrier tedesco consolida con questo affare la propria presenza nel porto di Genova, scalo dove è già leader per traffici containerizzati di Nicola Capuzzo 14 Settembre 2022 Il 49% di Spinelli Srl passa al vettore marittimo tedesco Hapag Lloyd che così consolida la propria presenza nel porto di Genova, non più solo come armatore ma dal prossimo futuro anche come terminalista. Secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY dal quartier generale di Amburgo è arrivato l'ok definitivo alla firma dell'affare che porterà il fondo d'investimento Icon Infrastructure e la famiglia Spinelli (tramite Spininvest) a cedere rispettivamente il 45% e il 4% delle quote azionarie del gruppo attivo come terminal portuale, società di trasporto container via strada e via intermodale. La firma sui contratti è attesa già nelle prossime ore, dopodiché Hapag Lloyd annuncerà ufficialmente il suo sbarco nel Genoa Port Terminal. Come riportato già lo scorso Giugno dal nostro giornale (insieme all'anticipazione dell'interesse del liner tedesco verso il gruppo) le performance finanziarie di Spinelli Srl sono da anni molto positive: nel 2021 l'azienda ha chiuso con un fatturato di 121 milioni di euro (dai 115 milioni del 2020), l'Ebitda è stato di 24 milioni (in crescita dai 17,3 milioni dell'anno prima) e l'utile netto di 20 milioni (dopo i 14,5 milioni di profitti del 2020). Come ogni anno da quando Icon Infrastructure è entrata nel capitale (nel 2015) tutti gli utili sono stati distribuiti ai soci come dividendi. Sul tavolo delle negoziazioni per acquisire il suo gruppo, Spinelli non solo ha messo il valore attuale di un'azienda ben strutturata e affermata sul panorama italiano del terminalismo, della logistica e dell'autotrasporto di container ma anche la possibilità un

Shipping Italy

Genova, Voltri

Il ro-ro Giuseppe Lucchesi passa da Tirrenia Cin a Cotunav

La compagnia tunisina ha anche rinnovato per tre anni il charter della nave Leevsten di Nicola Capuzzo 14 Settembre 2022 La flotta del Gruppo Moby perde (almeno temporaneamente) un' altra nave ro-ro per il trasporto merci. Secondo quanto riferiscono alcuni broker marittimi stranieri la nave di Compagnia Italiana di Navigazione risulta infatti sia stata noleggiata per 1 anno con opzione per un secondo esercizio alla compagnia di navigazione tunisina Cotunav. Quest' ultima dovrebbe impiegare nel Mediterraneo sui collegamenti marittimi che uniscono Tunisia, Italia e Francia. Il ro-ro Giuseppe Lucchesi, attualmente impiegato sulla linea fra Livorno, Cagliari e Olbia, è stato costruito in Danimarca nel 2012, ha una lunghezza di 193 metri, è largo 26 e la capacità di trasporto risulta pari a 3.660 metri lineari di carichi rotabili. Il passaggio da Tirrenia Cin pare sia previsto entro la fine del mese corrente e la rata di charter dovrebbe aggirarsi intorno ai 20.000 euro al giorno. La stessa Cotunav lo scorso luglio aveva anche noleggiato per un periodo di due mesi la nave ro-ro Melusine che attualmente naviga scalando i porti di Genova, Livorno, Tunisi e Marsiglia. Si tratta invece di un' estensione di charter l' accordo che sempre Cotunav ha rinnovato per il noleggio della moderna nave Leevsten che dal prossimo mese di gennaio continuerà a navigare per la stessa shipping company tunisina per altri 36 mesi al prezzo di 22.500 euro ogni giorno. Tornando a Moby, infine, secondo alcuni addetti ai lavori è programmata per Novembre la consegna dal cantiere cinese Gsi di Moby Fantasy, il primo di due traghetti gemelli in costruzione con una capacità di 2.500 passeggeri e un garage di 3.800 metri lineari. La linea sulla quale entrerà in servizio sarà la Livorno - Olbia.

Shipping Italy

Il ro-ro Giuseppe Lucchesi passa da Tirrenia Cin a Cotunav



09/14/2022 19:18

La compagnia tunisina ha anche rinnovato per tre anni il charter della nave Leevsten di Nicola Capuzzo 14 Settembre 2022 La flotta del Gruppo Moby perde (almeno temporaneamente) un' altra nave ro-ro per il trasporto merci. Secondo quanto riferiscono alcuni broker marittimi stranieri la nave di Compagnia Italiana di Navigazione risulta infatti sia stata noleggiata per 1 anno con opzione per un secondo esercizio alla compagnia di navigazione tunisina Cotunav. Quest' ultima dovrebbe impiegare nel Mediterraneo sui collegamenti marittimi che uniscono Tunisia, Italia e Francia. Il ro-ro Giuseppe Lucchesi, attualmente impiegato sulla linea fra Livorno, Cagliari e Olbia, è stato costruito in Danimarca nel 2012, ha una lunghezza di 193 metri, è largo 26 e la capacità di trasporto risulta pari a 3.660 metri lineari di carichi rotabili. Il passaggio da Tirrenia Cin pare sia previsto entro la fine del mese corrente e la rata di charter dovrebbe aggirarsi intorno ai 20.000 euro al giorno. La stessa Cotunav lo scorso luglio aveva anche noleggiato per un periodo di due mesi la nave ro-ro Melusine che attualmente naviga scalando i porti di Genova, Livorno, Tunisi e Marsiglia. Si tratta invece di un' estensione di charter l' accordo che sempre Cotunav ha rinnovato per il noleggio della moderna nave Leevsten che dal prossimo mese di gennaio continuerà a navigare per la stessa shipping company tunisina per altri 36 mesi al prezzo di 22.500 euro ogni giorno. Tornando a Moby, infine, secondo alcuni addetti ai lavori è programmata per Novembre la consegna dal cantiere cinese Gsi di Moby Fantasy, il primo di due traghetti gemelli in costruzione con una capacità di 2.500 passeggeri e un garage di 3.800 metri lineari. La linea sulla quale entrerà in servizio sarà la Livorno - Olbia.

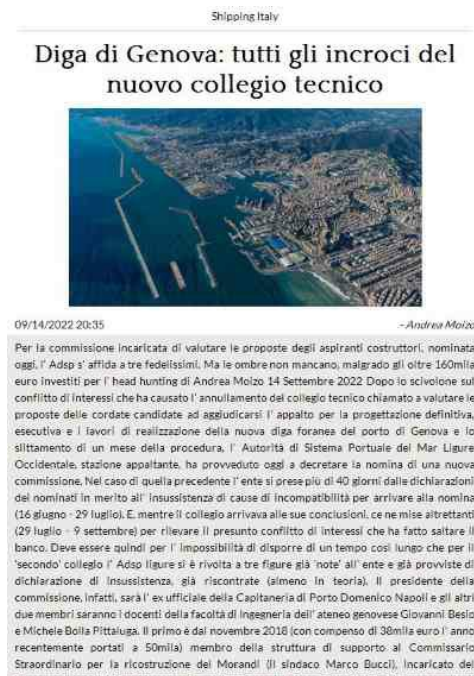
~ Nicola Capuzzo

Shipping Italy

Genova, Voltri

Diga di Genova: tutti gli incroci del nuovo collegio tecnico

Dopo lo scivolone sul conflitto di interessi che ha causato l' annullamento del collegio tecnico chiamato a valutare le proposte delle cordate candidate ad aggiudicarsi l' appalto per la progettazione definitiva, esecutiva e i lavori di realizzazione della nuova diga foranea del **porto** di **Genova** e lo slittamento di un mese della procedura, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, stazione appaltante, ha provveduto oggi a decretare la nomina di una nuova commissione. Nel caso di quella precedente l' ente si prese più di 40 giorni dalle dichiarazioni dei nominati in merito all' insussistenza di cause di incompatibilità per arrivare alla nomina (16 giugno - 29 luglio). E, mentre il collegio arrivava alle sue conclusioni, ce ne mise altrettanti (29 luglio - 9 settembre) per rilevare il presunto conflitto di interessi che ha fatto saltare il banco. Deve essere quindi per l' impossibilità di disporre di un tempo così lungo che per il 'secondo' collegio l' Adsp ligure si è rivolta a tre figure già 'note' all' ente e già provviste di dichiarazione di insussistenza, già riscontrate (almeno in teoria). Il presidente della commissione, infatti, sarà l' ex ufficiale della Capitaneria di **Porto** Domenico Napoli e gli altri due membri saranno i docenti della facoltà di Ingegneria dell' ateneo genovese Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga. Il primo è dal novembre 2018 (con compenso di 38mila euro l' anno recentemente portati a 50mila) membro della struttura di supporto al Commissario Straordinario per la ricostruzione del Morandi (il sindaco Marco Bucci), incaricato del "raccordo" con l' Adsp chiamata alla realizzazione del piano straordinario di opere portuali che Bucci è stato incaricato (dal Governo Conte I) di realizzare con le stesse deroghe utilizzate per il ponte San Giorgio. Besio e Bolla Pittaluga sono stati in questi ultimi quattro anni più volte individuati come membri delle commissioni che hanno aggiudicato gli appalti del Piano stesso. Proprio l' esistenza di questi rapporti, tuttavia, potrebbe sollevare interrogativi sulla 'compatibilità' dei nuovi componenti alla luce di quanto accaduto già con il primo collegio. Napoli è parte della struttura che affidò (senza gara né comparazione) l' appalto per la ricostruzione del viadotto alla cordata guidata da Webuild, capofila di una delle due aspiranti alla realizzazione della diga. Ed è stato (con Marco Vaccari, dirigente Adsp, Rup della Fase 2 in capo all' Adsp) membro della commissione del Comune di **Genova** che affidò i lavori (72 milioni di euro) della Fase 1 del progetto del ribaltamento a mare del cantiere navale di Sestri Ponente a Fincosit, a fianco di Webuild in una delle due cordate candidate alla diga. Fra gli altri Besio era anche membro del collegio che valutò le proposte per l' appalto da 377 milioni di euro per la summenzionata Fase 2 del ribaltamento a mare di Sestri Ponente, aggiudicato a una cordata cui partecipano Rcm Costruzioni e Fincosit - entrambe candidate alla diga, anche se su fronti diversi (la prima con Gavio-Caltagiorno, la seconda con Webuild) - nonché



Shipping Italy

Genova, Voltri

Technital, progettista della diga. Oltre a ciò presiedette la commissione che scelse per la direzione lavori e il project management della diga l'offerta di Rina Consulting (aggiudicazione peraltro annullata dal Tar di **Genova** e sub giudice al Consiglio di Stato), poi aggiudicataria anche della direzione lavori del ribaltamento. Bolla Pittaluga, infine, prese parte alle commissioni che portarono all'aggiudicazione a Fincosit dei lavori per la realizzazione della nuova Calata Olli Minerali e a Rcm dei dragaggi del bacino di Sampierdarena. Ma oltre a questi incroci sono almeno altri due gli aspetti su cui la nomina del nuovo collegio meriterebbe un chiarimento da parte dell'ente (che per il momento non ce lo ha fornito). Napoli, infatti, non ha una laurea ma solo un diploma da capitano di lungo corso conseguito presso l'Istituto Tecnico Nautico, titolo che Adsp non ha chiarito come possa valergli la prerogativa di valutare le proposte tecniche inerenti a un'opera ingegneristica colossale e senza precedenti come la nuova diga foranea di **Genova**. Bolla Pittaluga, invece, vanta nel curriculum un rapporto professionale (una consulenza prestata nel 2019) con Cociv, società che sta realizzando il Terzo Valico, facente capo a Webuild: una situazione apparentemente non dissimile da quella di Felice Arena, il membro del primo collegio che nel curriculum menzionava il suo ruolo in un progetto cui partecipano anche Fincosit e Rina Consulting. A latere di tutto ciò sempre oggi l'Adsp ha confermato l'impegno di spesa assunto il 31/12/2021 a favore di una società milanese specializzata nella selezione del personale. Un impegno assunto sulla scorta della nota dello stesso giorno con cui Vaccari rappresentava "l'esigenza di individuare professionalità di alto profilo da collocare in posizioni strategiche per alcune delle principali opere del Programma Straordinario". E riconosceva "di concerto con la struttura commissariale - stante la non rinvenibilità di tali figure all'interno dell'ente, considerata la complessità ed eterogeneità delle opere - la necessità di affidare servizi professionali di assistenza e supporto in materia di ricerca di candidati". L'ente non ha però chiarito se fra questi compiti affidati per oltre 160mila euro alla filiale italiana dell'head hunter Spencer Stuart ci fosse anche quello di individuare i profili migliori (e compatibili in termini di conflitto di interesse) per i collegi tecnici cui affidare la valutazione delle proposte progettuali per la diga.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Diga di Genova, nella nuova terna c'è anche un ufficiale della Capitaneria di porto

Genova - Il comandante della Capitaneria di Porto Domenico Napoli è il presidente della nuova commissione che valuterà i due progetti per la costruzione della nuova diga di Genova. Il decreto è stato pubblicato oggi dal presidente dell' Authority **Paolo Signorini**. La terna di commissari è tutta genovese. Oltre a Napoli, sono stati nominati anche i professori Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga dell' Università di Genova. Ora la gara per la diga, interrotta dopo che l' Authority ha scoperto un potenziale conflitto di interessi di un membro della precedente commissione, potrà ripartire.

The Medi Telegraph

Diga di Genova, nella nuova terna c'è anche un ufficiale della Capitaneria di porto



09/14/2022 15:59

Genova - Il comandante della Capitaneria di Porto Domenico Napoli è il presidente della nuova commissione che valuterà i due progetti per la costruzione della nuova diga di Genova. Il decreto è stato pubblicato oggi dal presidente dell' Authority Paolo Signorini. La terna di commissari è tutta genovese. Oltre a Napoli, sono stati nominati anche i professori Giovanni Besio e Michele Bolla Pittaluga dell' Università di Genova. Ora la gara per la diga, interrotta dopo che l' Authority ha scoperto un potenziale conflitto di interessi di un membro della precedente commissione, potrà ripartire.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Al colosso tedesco Hapag-Lloyd il 49% del gruppo genovese Spinelli

Genova - Hapag-Lloyd è pronta a entrare nel **porto** di **Genova**. La compagnia tedesca, quinta al mondo per capacità e primo cliente del principale scalo italiano, nelle prossime ore acquisirà il 49% del gruppo Spinelli, come aveva anticipato Il Secolo XIX qualche settimana fa.

The Medi Telegraph

Al colosso tedesco Hapag-Lloyd il 49% del gruppo genovese Spinelli



09/14/2022 18:21

Genova - Hapag-Lloyd è pronta a entrare nel porto di Genova. La compagnia tedesca, quinta al mondo per capacità e primo cliente del principale scalo italiano, nelle prossime ore acquisirà il 49% del gruppo Spinelli, come aveva anticipato Il Secolo XIX qualche settimana fa.

Spezia e i porti liguri al Seatrade Cruise Med 2022

-MALAGA Dal 14 al 15 settembre si tiene SEATRADE CRUISE MED, fiera biennale c/o Centro Congressi di Malaga, principale evento e conferenza del settore crocieristico per il Mediterraneo e i suoi mari adiacenti. Ospitato dal porto di Malaga, dal Comune di Malaga, dalla Costa del Sol e dall'Andalusia e organizzato da Seatrade Communications Ltd in collaborazione con Medcruise. La Regione Liguria, presente con le due Autorità del Sistema Portuale e Liguria International nello spazio messo a disposizione da **Assoporti**, ha in programma un apposito evento sul sistema regionale di settore: Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination che si terrà oggi, mercoledì 14, alle ore 12. QUI possibile seguirlo anche in streaming Il format è quello di una tavola rotonda alla presenza, oltre che delle Autorità di sistema portuali liguri e dall'Agenzia In Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell'industria delle crociere, per promuovere l'innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business. Si presenta agli ospiti e ai media uno spaccato delle principali opportunità offerte all'industria crocieristica internazionale, in termini di servizi logistici avanzati, integrati e di una vasta scelta di escursioni a terra per migliorare l'esperienza dei passeggeri in luoghi unici di rara bellezza. It's Showtime! Welcome to Seatrade Cruise Med 2022! Head to the registration desk from 8:00AM to collect your badge or register. #STCMed #WeAreCruise #CruiseIndustry pic.twitter.com/w0TEj4ms3Q Seatrade Cruise (@SeatradeCruise) September 14, 2022 Situati in posizione strategica nel cuore del Mediterraneo occidentale, lungo l'affascinante Riviera italiana, i porti crocieristici di Genova, la Spezia e Savona, offrono moltissime destinazioni attraenti per tutte le compagnie di crociera. Il seminario coinvolge un gruppo di esperti che condivideranno le proprie conoscenze sul rilancio del turismo di settore in Liguria, sull'industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull'esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell'accessibilità. La Fiera attende più di 2.000 visitatori, 150 espositori e oltre 70 paesi presenti, un importante momento di incontro e confronto del mondo internazionale delle crociere

 Messaggero Marittimo.it

14 Settembre 2022 - Redazione

Spezia e i porti liguri al Seatrade Cruise Med 2022

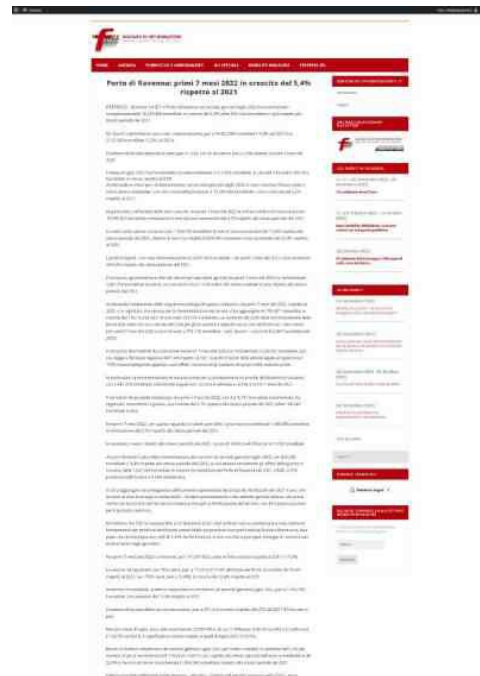


MALAGA - Dal 14 al 15 settembre si tiene SEATRADE CRUISE MED, fiera biennale c/o Centro Congressi di Malaga, principale evento e conferenza del settore crocieristico per il Mediterraneo e i suoi mari adiacenti. Ospitato dal porto di Malaga, dal Comune di Malaga, dalla Costa del Sol e dall'Andalusia e organizzato da Seatrade Communications Ltd in collaborazione con Medcruise. La Regione Liguria, presente con le due Autorità del Sistema Portuale e Liguria International nello spazio messo a disposizione da Assoporti, ha in programma un apposito evento sul sistema regionale di settore: "Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination" che si terrà

<https://www.messaggeromarittimo.it/seatrade-cruise-med-spezia/> | 14 Settembre 2022 - Redazione

Porto di Ravenna: primi 7 mesi 2022 in crescita del 5,4% rispetto al 2021

(FERPRESS) **Ravenna**, 14 SET - Il **Porto di Ravenna** nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate tutti sbarchi contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell'1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+ 0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate movimentate, ha registrato, nonostante la guerra, una crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (oltre 188.240 tonnellate in più). Nei primi 7 mesi 2022, per



quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.405 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. In aumento, invece, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi nel periodo gennaio-luglio 2022, con 824.633 tonnellate (-14,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina; delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel **Porto di Ravenna** nel 2021, infatti, il 37% proveniva dall'Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungano le conseguenze dell'aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che insieme ai costi di energia e combustibili incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane, alle prese anche con la scarsità sul mercato di materie prime per la fertilizzazione del terreno, con forti preoccupazioni per il prossimo autunno. Ricordiamo che l'UE ha sospeso fino al 31 dicembre 2024 i dazi ordinari solo su ammoniaca e urea, elementi fondamentali per produrre fertilizzanti azotati (dalla sospensione sono però escluse Russia e Bielorussia, due paesi che da soli esportano nell'UE il 43% dei fertilizzanti), e non su tutte le principali tipologie di concimi usati direttamente dagli agricoltori. Nei primi 7 mesi del 2022 i contenitori, per 147.070 TEUs, sono in forte crescita rispetto al 2021 (+17,9%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 113.572 (il 77,0% del totale dei TEUs), in crescita del 16,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 33.498, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 291, è in crescita rispetto alle 272 del 2021 (19 toccate in più). Nel solo mese di luglio, sono stati movimentati 23.959 TEUs, di cui 17.674 pieni (+38,1% sul 2021) e 6.285 vuoti (+126,7% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di luglio 2021 (+53,9%). Buono il risultato complessivo del periodo gennaio-luglio 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,1% per numero di pezzi movimentati (53.119 pezzi, 3.057 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 22,9% in termini di merce movimentata (1.054.340 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo il risultato della linea trailer **Ravenna** Brindisi Catania: nel periodo gennaio-luglio 2022; i pezzi movimentati, pari a 47.316, sono cresciuti del 10,1% rispetto al 2021 (3.057 pezzi in più) e, nel solo mese di luglio, i pezzi sono stati 7.234 pezzi, 104 in più rispetto a luglio 2021 (+1,5%). Risultato, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive che hanno movimentato 4.404 pezzi, con 1.503 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 5.907 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo 2022 a seguito dell'accordo siglato tra Autorità di Sistema portuale e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a **Ravenna** 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in home port (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 in transito. Nel solo mese di luglio, si sono registrati 19 scali e 38.481 crocieristi, di cui 31.030 in home port a **Ravenna** e 7.392 in transito. Dalle prime stime formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura

degli ordinativi per il mese di agosto 2022 si prospetta un ottimo risultato, con una movimentazione di oltre 2,4 milioni di tonnellate, in aumento rispetto ad agosto 2021 di oltre il 7%. La movimentazione dei primi 8 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, sui 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021). Nel mese di agosto 2022, infatti, quasi tutte le merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto ad agosto 2021. I prodotti agroalimentari solidi dovrebbero crescere del 52%; i chimici solidi e liquidi risulterebbero quasi raddoppiati, i concimi dovrebbero aumentare del 25%. Segnali positivi anche per i materiali da costruzione, che dovrebbero guadagnare un +7,6% rispetto ad agosto 2021, e molto positivi per i metallurgici, che dovrebbero aumentare del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buono anche il dato dei petroliferi, con un aumento stimato del 7,6% rispetto ad agosto 2021. Calerebbero, tuttavia, gli alimentari liquidi (-14% rispetto ad agosto 2021). Stima molto positiva, nei primi 8 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 164 mila TEUs, segnando un +15,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2021. In particolare, il dato di agosto 2022 risulta circa in linea con agosto 2021. La merce in container movimentata nei primi 8 mesi 2022 è stimata in circa 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 13% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-agosto 2022 dovrebbero essere quasi pari a 52.000 pezzi (oltre il 7% in più sul 2021), mentre la merce su trailer dovrebbe superare di oltre il 22% quella movimentata nel 2021.

Informare

Ravenna

A luglio il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -7,8%

Nei primi sette mesi del 2022 registrato un aumento del +5,4%. Lo scorso luglio il **porto** di **Ravenna** ha movimentato 2,47 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un calo del -7,8% sul luglio 2021, un aumento del +13,4% sul luglio 2021 quando l'impatto della pandemia di Covid-19 sulle attività portuali era più accentuato e un incremento del +16,3% sul luglio 2019 quando la crisi sanitaria non era ancora iniziata. La diminuzione registrata a luglio 2022 è stata causata dalla flessione dei traffici in alcuni comparti merceologici, a partire da quello delle derrate alimentari che relativamente ai soli carichi liquidi, con 102mila tonnellate, hanno segnato contrazioni del -26,2% sul luglio 2021, del -10,6% sul luglio 2020 e del -7,4% sul luglio 2019, mentre relativamente ai soli carichi solidi hanno mostrato decrementi del -31,3% sul luglio 2021 e del -34,3% sul luglio 2020 e un aumento del +23,2% sul luglio 2019. In diminuzione anche i minerali e materiali da costruzione con 449mila tonnellate movimentate a luglio 2022 (-20,8% sul luglio 2021, +28,2% sul luglio 2020 e -0,6% sul luglio 2019), i prodotti metallurgici con 661mila tonnellate (rispettivamente -16,1%, +51,1% e +73,1%) e i concimi con 89mila tonnellate (-15,5%, +2,6% e +5,7%). Relativamente alla flessione dei materiali da costruzione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha specificato che la riduzione è addebitabile all'andamento delle materie prime ceramiche che hanno totalizzato 408mila tonnellate, in calo del -22,5% sul luglio 2021 e del -1,1% sul luglio 2019. Relativamente al comparto agroalimentare, composto sia dalle derrate alimentari che dai prodotti agricoli, questi ultimi pari a 85mila tonnellate a luglio 2022 (+34,4% sul luglio 2021, -51,5% sul luglio 2020 e -58,8% sul luglio 2019), l'AdSP ha ricordato che i traffici tra l'Ucraina e l'Italia, fermi da cinque mesi a causa della guerra sul territorio ucraino, sono ripresi lo scorso 13 agosto con l'arrivo della nave Rajen che ha sbarcato 15mila tonnellate di mais provenienti dal **porto** di Chernomorsk, nella regione della Grande Odessa, e con l'arrivo il 16 agosto di una seconda nave, la Sacura proveniente da Yuzhne con un carico di 11mila tonnellate di soia destinata alla zootecnia. Tra gli altri carichi liquidi, a luglio 2022 il **porto** di **Ravenna** ha movimentato 261mila tonnellate di prodotti petroliferi (+9,7% sul luglio 2021, +22,4% sul luglio 2020 e +2,9% sul luglio 2019) e 101mila tonnellate di prodotti chimici (rispettivamente +56,0%, +89,8% e +94,9%). Tra le altre merci secche, inoltre, lo scalo portuale ha movimentato 238mila tonnellate di carichi containerizzati (+34,9%, +34,2% e +12,9%), 163mila tonnellate di rotabili (+23,9%, +9,8% e +1,9%), 44mila tonnellate di combustibili e minerali solidi (+62,3% e +27,1%; traffico assente a luglio 2019), 12mila tonnellate di prodotti chimici (+194,1%, +138,8% e +46,3%) e 8mila tonnellate di minerali e cascami metallurgici (+15,5%; traffico



Informare

Ravenna

assente a luglio 2021; +369,8%). Nei primi sette mesi di quest' anno il **porto** ha movimentato complessivamente 16,34 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +5,4% sul corrispondente periodo del 2021, di cui 6,6 milioni di tonnellate di rinfuse solide (-0,3%), 4,3 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+7,6%), 1,5 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+13,4%), 1,0 milioni di tonnellate di rotabili (+22,9%), 1,5 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (-3,1%) e 1,3 milioni di tonnellate di altre rinfuse liquide (+19,8%).

Un buon Luglio per il porto di Ravenna

-RAVENNA Con 16.338.806 tonnellate movimentate nei primi sette mesi del 2022, il porto di Ravenna registra una crescita sul 2021 del 5,4%, come ci aveva accennato il presidente Rossi nell'intervista di alcuni giorni fa. Da solo, il mese di Luglio ha contato per 2.471.020 tonnellate, numero in calo del 7,8% con oltre 200 mila tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Crescono le merci secche e in particolare le rinfuse solide e le merci varie sono aumentate del 2,7%, così come sono cresciute le merci unitizzate in container e le merci su rotabili del 22,9% rispetto al 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie del comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1%, un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine, una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi. Lieve flessione per i materiali da costruzione, ma va considerato che lo scorso anno il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina: delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel porto di Ravenna nel 2021, il 37% proveniva dall'Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungono le conseguenze dell'aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che insieme ai costi di energia e combustibili incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo Gennaio-Luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021 e si contano 19 toccate in più per le navi portacontainer. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna-Brindisi-Catania, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 Marzo 2022 a seguito dell'accordo siglato tra Autorità di Sistema portuale e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto Luglio 2022 si sono registrati a Ravenna 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in home port e 16.852 in transito.

Messaggero Marittimo.it

14 Settembre 2022 - Redazione

Un buon Luglio per il porto di Ravenna



RAVENNA - Con 16.338.806 tonnellate movimentate nei primi sette mesi del 2022, il porto di Ravenna registra una crescita sul 2021 del 5,4%, come ci aveva accennato il presidente Rossi nell'intervista di alcuni giorni fa. Da solo, il mese di Luglio ha contato per 2.471.020 tonnellate, numero in calo del 7,8% con oltre 200 mila tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Crescono le merci secche e in particolare le rinfuse solide e le merci varie

<https://www.messaggeromarittimo.it/un-buon-luglio-per-il-porto-di-ravenna/> | 14 Settembre 2022 - Redazione

Ravenna Today

Ravenna

Movimenti in aumento nella prima metà del 2022 al Porto di Ravenna: e per la seconda si stima un ulteriore aumento

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate - tutti sbarchi - contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell'1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate



Movimenti in aumento nella prima metà del 2022 al Porto di Ravenna: e per la seconda si stima un ulteriore aumento



09/14/2022 16:18

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate - tutti sbarchi - contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell'1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate

Ravenna Today

Ravenna

movimentate, ha registrato, nonostante la guerra, una crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (oltre 188.240 tonnellate in più). Nei primi 7 mesi 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.405 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. In aumento, invece, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi nel periodo gennaio-luglio 2022, con 824.633 tonnellate (-14,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina; delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel Porto di Ravenna nel 2021, infatti, il 37% proveniva dall' Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungano le conseguenze dell' aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che - insieme ai costi di energia e combustibili - incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane, alle prese anche con la scarsità sul mercato di materie prime per la fertilizzazione del terreno, con forti preoccupazioni per il prossimo autunno. Ricordiamo che l' UE ha sospeso fino al 31 dicembre 2024 i dazi ordinari solo su ammoniaca e urea, elementi fondamentali per produrre fertilizzanti azotati (dalla sospensione sono però escluse Russia e Bielorussia, due paesi che da soli esportano nell' UE il 43% dei fertilizzanti), e non su tutte le principali tipologie di concimi usati direttamente dagli agricoltori. Nei primi 7 mesi del 2022 i contenitori, per 147.070 TEUs, sono in forte crescita rispetto al 2021 (+17,9%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 113.572 (il 77,0% del totale dei TEUs), in crescita del 16,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 33.498, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 291, è in crescita rispetto alle 272 del 2021 (19 toccate in più). Nel solo mese di luglio, sono stati movimentati 23.959 TEUs, di cui 17.674 pieni (+38,1% sul 2021) e 6.285 vuoti (+126,7% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di luglio 2021 (+53,9%). Buono il risultato complessivo del periodo gennaio-luglio 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,1% per numero di pezzi movimentati (53.119 pezzi, 3.057 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,9% in termini di merce movimentata (1.054.340 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel periodo gennaio-luglio 2022; i pezzi movimentati, pari a 47.316, sono cresciuti del 10,1% rispetto al 2021 (3.057 pezzi in più) e, nel solo mese di luglio, i pezzi sono stati 7.234 pezzi, 104 in più rispetto a luglio 2021 (+1,5%). Risultato, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive che hanno movimentato 4.404 pezzi, con 1.503 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 5.907 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo 2022 a seguito dell' accordo siglato tra **Autorità di Sistema portuale** e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a Ravenna 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in "home port" (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 "in transito". Nel solo mese di luglio, si sono registrati

Ravenna Today

Ravenna

19 scali e 38.481 crocieristi, di cui 31.030 in "home port" a Ravenna e 7.392 "in transito". Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura degli ordinativi - per il mese di agosto 2022 si prospetta un ottimo risultato, con una movimentazione di oltre 2,4 milioni di tonnellate, in aumento rispetto ad agosto 2021 di oltre il 7%. La movimentazione dei primi 8 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, sui 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021). Nel mese di agosto 2022, infatti, quasi tutte le merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto ad agosto 2021. I prodotti agroalimentari solidi dovrebbero crescere del 52%; i chimici solidi e liquidi risulterebbero quasi raddoppiati, i concimi dovrebbero aumentare del 25%. Segnali positivi anche per i materiali da costruzione, che dovrebbero guadagnare un +7,6% rispetto ad agosto 2021, e molto positivi per i metallurgici, che dovrebbero aumentare del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buono anche il dato dei petroliferi, con un aumento stimato del 7,6% rispetto agosto 2021. Calerebbero, tuttavia, gli alimentari liquidi (-14% rispetto ad agosto 2021). Stima molto positiva, nei primi 8 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 164 mila TEUs, segnando un +15,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2021. In particolare, il dato di agosto 2022 risulta circa in linea con agosto 2021. La merce in container movimentata nei primi 8 mesi 2022 è stimata in circa 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 13% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-agosto 2022 dovrebbero essere quasi pari a 52.000 pezzi (oltre il 7% in più sul 2021), mentre la merce su trailer dovrebbe superare di oltre il 22% quella movimentata nel 2021.

Porto di Ravenna ancora in crescita

Nei primi sette mesi del 2022 movimentate 16.338.806 tonnellate, 840 mila in più rispetto all' anno scorso (+5,4%). Dati positivi per quasi tutte le merceologie. Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell' ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l' andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell' 8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate - tutti sbarchi - contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell' 1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+ 0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate movimentate, ha registrato, nonostante la guerra,



Ravenna24Ore.it

Porto di Ravenna ancora in crescita



09/14/2022 16:22

Nei primi sette mesi del 2022 movimentate 16.338.806 tonnellate, 840 mila in più rispetto all' anno scorso (+5,4%). Dati positivi per quasi tutte le merceologie. Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell' ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare

una crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (oltre 188.240 tonnellate in più). Nei primi 7 mesi 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.405 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. In aumento, invece, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi nel periodo gennaio-luglio 2022, con 824.633 tonnellate (-14,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina; delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel Porto di Ravenna nel 2021, infatti, il 37% proveniva dall' Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungano le conseguenze dell' aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che - insieme ai costi di energia e combustibili - incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane, alle prese anche con la scarsità sul mercato di materie prime per la fertilizzazione del terreno, con forti preoccupazioni per il prossimo autunno. Ricordiamo che l' UE ha sospeso fino al 31 dicembre 2024 i dazi ordinari solo su ammoniaca e urea, elementi fondamentali per produrre fertilizzanti azotati (dalla sospensione sono però escluse Russia e Bielorussia, due paesi che da soli esportano nell' UE il 43% dei fertilizzanti), e non su tutte le principali tipologie di concimi usati direttamente dagli agricoltori. Nei primi 7 mesi del 2022 i contenitori, per 147.070 TEUs, sono in forte crescita rispetto al 2021 (+17,9%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 113.572 (il 77,0% del totale dei TEUs), in crescita del 16,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 33.498, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 291, è in crescita rispetto alle 272 del 2021 (19 toccate in più). Nel solo mese di luglio, sono stati movimentati 23.959 TEUs, di cui 17.674 pieni (+38,1% sul 2021) e 6.285 vuoti (+126,7% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di luglio 2021 (+53,9%). Buono il risultato complessivo del periodo gennaio-luglio 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,1% per numero di pezzi movimentati (53.119 pezzi, 3.057 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,9% in termini di merce movimentata (1.054.340 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania : nel periodo gennaio-luglio 2022; i pezzi movimentati, pari a 47.316, sono cresciuti del 10,1% rispetto al 2021 (3.057 pezzi in più) e, nel solo mese di luglio, i pezzi sono stati 7.234 pezzi, 104 in più rispetto a luglio 2021 (+1,5%). Risultato, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive che hanno movimentato 4.404 pezzi, con 1.503 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 5.907 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo 2022 a seguito dell' accordo siglato tra **Autorità di Sistema portuale** e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a Ravenna 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in " home port " (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 in transito ". Nel solo mese di luglio, si sono registrati 19 scali e 38.481

crocieristi, di cui 31.030 in " home port " a Ravenna e 7.392 " in transito ". Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura degli ordinativi - per il mese di agosto 2022 si prospetta un ottimo risultato, con una movimentazione di oltre 2,4 milioni di tonnellate, in aumento rispetto ad agosto 2021 di oltre il 7%. La movimentazione dei primi 8 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, sui 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021). Nel mese di agosto 2022, infatti, quasi tutte le merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto ad agosto 2021. I prodotti agroalimentari solidi dovrebbero crescere del 52%; i chimici solidi e liquidi risulterebbero quasi raddoppiati, i concimi dovrebbero aumentare del 25%. Segnali positivi anche per i materiali da costruzione, che dovrebbero guadagnare un +7,6% rispetto ad agosto 2021, e molto positivi per i metallurgici, che dovrebbero aumentare del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buono anche il dato dei petroliferi, con un aumento stimato del 7,6% rispetto agosto 2021. Calerebbero, tuttavia, gli alimentari liquidi (-14% rispetto ad agosto 2021). Stima molto positiva, nei primi 8 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 164 mila TEUs, segnando un +15,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2021. In particolare, il dato di agosto 2022 risulta circa in linea con agosto 2021. La merce in container movimentata nei primi 8 mesi 2022 è stimata in circa 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 13% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-agosto 2022 dovrebbero essere quasi pari a 52.000 pezzi (oltre il 7% in più sul 2021), mentre la merce su trailer dovrebbe superare di oltre il 22% quella movimentata nel 2021.

Porto di Ravenna, movimentate più di 16mila tonnellate, oltre 840mila in più rispetto al 2021

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate - tutti sbarchi - contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell'1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate movimentate, ha registrato, nonostante la guerra,



RavennaNotizie.it

Porto di Ravenna, movimentate più di 16mila tonnellate, oltre 840mila in più rispetto al 2021



09/14/2022 17:15

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021.

una crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (oltre 188.240 tonnellate in più). Nei primi 7 mesi 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.405 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. In aumento, invece, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi nel periodo gennaio-luglio 2022, con 824.633 tonnellate (-14,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina; delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel Porto di Ravenna nel 2021, infatti, il 37% proveniva dall' Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungano le conseguenze dell' aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che - insieme ai costi di energia e combustibili - incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane, alle prese anche con la scarsità sul mercato di materie prime per la fertilizzazione del terreno, con forti preoccupazioni per il prossimo autunno. Dal porto ricordano che l' UE ha sospeso fino al 31 dicembre 2024 i dazi ordinari solo su ammoniaca e urea, elementi fondamentali per produrre fertilizzanti azotati (dalla sospensione sono però escluse Russia e Bielorussia, due paesi che da soli esportano nell' UE il 43% dei fertilizzanti), e non su tutte le principali tipologie di concimi usati direttamente dagli agricoltori. Nei primi 7 mesi del 2022 i contenitori, per 147.070 TEUs, sono in forte crescita rispetto al 2021 (+17,9%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 113.572 (il 77,0% del totale dei TEUs), in crescita del 16,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 33.498, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 291, è in crescita rispetto alle 272 del 2021 (19 toccate in più). Nel solo mese di luglio, sono stati movimentati 23.959 TEUs, di cui 17.674 pieni (+38,1% sul 2021) e 6.285 vuoti (+126,7% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di luglio 2021 (+53,9%). Buono il risultato complessivo del periodo gennaio-luglio 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,1% per numero di pezzi movimentati (53.119 pezzi, 3.057 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,9% in termini di merce movimentata (1.054.340 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel periodo gennaio-luglio 2022; i pezzi movimentati, pari a 47.316, sono cresciuti del 10,1% rispetto al 2021 (3.057 pezzi in più) e, nel solo mese di luglio, i pezzi sono stati 7.234 pezzi, 104 in più rispetto a luglio 2021 (+1,5%). Risultato, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive che hanno movimentato 4.404 pezzi, con 1.503 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 5.907 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo 2022 a seguito dell' accordo siglato tra **Autorità di Sistema portuale** e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a Ravenna 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in "home port" (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 "in transito". Nel solo mese di luglio, si sono registrati 19 scali e 38.481

crocieristi, di cui 31.030 in "home port" a Ravenna e 7.392 "in transito". Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura degli ordinativi - per il mese di agosto 2022 si prospetta un ottimo risultato, con una movimentazione di oltre 2,4 milioni di tonnellate, in aumento rispetto ad agosto 2021 di oltre il 7%. La movimentazione dei primi 8 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, sui 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021). Nel mese di agosto 2022, infatti, quasi tutte le merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto ad agosto 2021. I prodotti agroalimentari solidi dovrebbero crescere del 52%; i chimici solidi e liquidi risulterebbero quasi raddoppiati, i concimi dovrebbero aumentare del 25%. Segnali positivi anche per i materiali da costruzione, che dovrebbero guadagnare un +7,6% rispetto ad agosto 2021, e molto positivi per i metallurgici, che dovrebbero aumentare del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buono anche il dato dei petroliferi, con un aumento stimato del 7,6% rispetto agosto 2021. Calerebbero, tuttavia, gli alimentari liquidi (-14% rispetto ad agosto 2021). Stima molto positiva, nei primi 8 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 164 mila TEUs, segnando un +15,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2021. In particolare, il dato di agosto 2022 risulta circa in linea con agosto 2021. La merce in container movimentata nei primi 8 mesi 2022 è stimata in circa 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 13% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-agosto 2022 dovrebbero essere quasi pari a 52.000 pezzi (oltre il 7% in più sul 2021), mentre la merce su trailer dovrebbe superare di oltre il 22% quella movimentata nel 2021. Report: www.port.ravenna.it/wp-content/uploads/2022/09/07_Report-luglio-2022_con-TAB.pdf - <http://www.port.ravenna.it>.

Grande affermazione della Felsa Cisl alle elezioni RSU del personale somministrato del porto di Ravenna

di Redazione - 14 Settembre 2022 - 18:13 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Nelle giornate 12 e 13 settembre 2022 i lavoratori somministrati che operano all' interno del **porto** di **Ravenna** si sono recati alle urne per eleggere per la prima volta le loro RSU. "L' affluenza al voto - dichiara Fabio Guerrini della Felsa Cisl Romagna - è stata pari al 75% degli aventi diritto e ha decretato un grande risultato per la Felsa Cisl che si attesta con largo consenso eleggendo cinque delegati su sei RSU". Questa elezione ha visto eletti Matteo Trovato, Andrea Randi, Antonio Piva, Christian Pollini e Michele Chiari. "Consideriamo queste elezioni dei rappresentanti sindacali unitari una grande prova di democrazia - continua il sindacalista - e il risultato ottenuto dalla nostra Organizzazione è il riconoscimento di un impegno costante e di una strategia politico sindacale per la difesa e la tutela di questi lavoratori somministrati". "Dopo circa vent' anni di somministrazione - conclude Guerrini - si tratta di un traguardo importante per i lavoratori portuali, un passo fondamentale per rilanciare il confronto con la Cooperativa portuale e per un possibile nuovo accordo di secondo livello per questi operatori". Grande soddisfazione è stata espressa dal Segretario Generale della Cisl Romagna Francesco Marinelli: "Questa grande affermazione premia l' ottimo lavoro svolto con grande passione e dedizione in questi anni da tutta la squadra della Felsa Cisl e conferma la capacità dell' organizzazione di essere soggetto autorevole in grado di interpretare e rispondere a bisogni e tutele dei lavoratori."



RavennaNotizie.it

Grande affermazione della Felsa Cisl alle elezioni RSU del personale somministrato del porto di Ravenna



09/14/2022 18:14

di Redazione - 14 Settembre 2022 - 18:13 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Nelle giornate 12 e 13 settembre 2022 i lavoratori somministrati che operano all' interno del porto di Ravenna si sono recati alle urne per eleggere per la prima volta le loro RSU. "L' affluenza al voto - dichiara Fabio Guerrini della Felsa Cisl Romagna - è stata pari al 75% degli aventi diritto e ha decretato un grande risultato per la Felsa Cisl che si attesta con largo consenso eleggendo cinque delegati su sei RSU". Questa elezione ha visto eletti Matteo Trovato, Andrea Randi, Antonio Piva, Christian Pollini e Michele Chiari. "Consideriamo queste elezioni dei rappresentanti sindacali unitari una grande prova di democrazia - continua il sindacalista - e il risultato ottenuto dalla nostra Organizzazione è il riconoscimento di un impegno costante e di una strategia politico sindacale per la difesa e la tutela di questi lavoratori somministrati". "Dopo circa vent' anni di somministrazione - conclude Guerrini - si tratta di un traguardo importante per i lavoratori portuali, un passo fondamentale per rilanciare il confronto con la Cooperativa portuale e per un possibile nuovo accordo di secondo livello per questi operatori". Grande soddisfazione è stata espressa dal Segretario Generale della Cisl Romagna Francesco Marinelli: "Questa grande affermazione premia l' ottimo lavoro svolto con grande

I lavoratori somministrati che operano all' interno del porto di Ravenna hanno eletto per la prima volta le loro RSU

Grande affermazione della Felsa Cisl alle elezioni RSU del personale somministrato del porto di Ravenna. Nelle giornate 12 e 13 Settembre 2022 i lavoratori somministrati che operano all' interno del porto di Ravenna si sono recati alle urne per eleggere per la prima volta le loro RSU. "L' affluenza al voto - dichiara Fabio Guerrini della Felsa Cisl Romagna - è stata pari al 75% degli aventi diritto e ha decretato un grande risultato per la Felsa Cisl che si attesta con largo consenso eleggendo cinque delegati su sei RSU". Questa elezione ha visto eletti Matteo Trovato, Andrea Randi, Antonio Piva, Christian Pollini e Michele Chiari. "Consideriamo queste elezioni dei rappresentanti sindacali unitari una grande prova di democrazia - continua il sindacalista - e il risultato ottenuto dalla nostra Organizzazione è il riconoscimento di un impegno costante e di una strategia politico sindacale per la difesa e la tutela di questi lavoratori somministrati". "Dopo circa vent' anni di somministrazione - conclude Guerrini - si tratta di un traguardo importante per i lavoratori portuali, un passo fondamentale per rilanciare il confronto con la Cooperativa portuale e per un possibile nuovo accordo di secondo livello per questi operatori". Grande soddisfazione è stata espressa dal Segretario Generale della Cisl Romagna Francesco Marinelli: "Questa grande affermazione premia l' ottimo lavoro svolto con grande passione e dedizione in questi anni da tutta la squadra della Felsa Cisl e conferma la capacità dell' organizzazione di essere soggetto autorevole in grado di interpretare e rispondere a bisogni e tutele dei lavoratori."



Porto di Ravenna: Primi sette mesi 2022 in crescita del 5,4% rispetto al 2021

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate - tutti sbarchi - contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell'1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate movimentate, ha registrato, nonostante la guerra, una crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (oltre 188.240 tonnellate in più). Nei



primi 7 mesi 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.405 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. In aumento, invece, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi nel periodo gennaio-luglio 2022, con 824.633 tonnellate (-14,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina; delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel Porto di Ravenna nel 2021, infatti, il 37% proveniva dall' Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungano le conseguenze dell' aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che - insieme ai costi di energia e combustibili - incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane, alle prese anche con la scarsità sul mercato di materie prime per la fertilizzazione del terreno, con forti preoccupazioni per il prossimo autunno. Ricordiamo che l' UE ha sospeso fino al 31 dicembre 2024 i dazi ordinari solo su ammoniaca e urea, elementi fondamentali per produrre fertilizzanti azotati (dalla sospensione sono però escluse Russia e Bielorussia, due paesi che da soli esportano nell' UE il 43% dei fertilizzanti), e non su tutte le principali tipologie di concimi usati direttamente dagli agricoltori. Nei primi 7 mesi del 2022 i contenitori, per 147.070 TEUs, sono in forte crescita rispetto al 2021 (+17,9%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 113.572 (il 77,0% del totale dei TEUs), in crescita del 16,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 33.498, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 291, è in crescita rispetto alle 272 del 2021 (19 toccate in più). Nel solo mese di luglio, sono stati movimentati 23.959 TEUs, di cui 17.674 pieni (+38,1% sul 2021) e 6.285 vuoti (+126,7% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di luglio 2021 (+53,9%). Buono il risultato complessivo del periodo gennaio-luglio 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,1% per numero di pezzi movimentati (53.119 pezzi, 3.057 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 22,9% in termini di merce movimentata (1.054.340 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania : nel periodo gennaio-luglio 2022; i pezzi movimentati, pari a 47.316, sono cresciuti del 10,1% rispetto al 2021 (3.057 pezzi in più) e, nel solo mese di luglio, i pezzi sono stati 7.234 pezzi, 104 in più rispetto a luglio 2021 (+1,5%). Risultato, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive che hanno movimentato 4.404 pezzi, con 1.503 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 5.907 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo 2022 a seguito dell' accordo siglato tra **Autorità di Sistema portuale** e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a Ravenna 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in " home port " (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 in transito ". Nel solo mese di luglio, si sono registrati 19 scali e 38.481 crocieristi, di cui 31.030 in " home port " a Ravenna e 7.392 " in transito ". Dalle prime stime -

formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura degli ordinativi - per il mese di agosto 2022 si prospetta un ottimo risultato, con una movimentazione di oltre 2,4 milioni di tonnellate, in aumento rispetto ad agosto 2021 di oltre il 7%. La movimentazione dei primi 8 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, sui 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021). Nel mese di agosto 2022, infatti, quasi tutte le merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto ad agosto 2021. I prodotti agroalimentari solidi dovrebbero crescere del 52%; i chimici solidi e liquidi risulterebbero quasi raddoppiati, i concimi dovrebbero aumentare del 25%. Segnali positivi anche per i materiali da costruzione, che dovrebbero guadagnare un +7,6% rispetto ad agosto 2021, e molto positivi per i metallurgici, che dovrebbero aumentare del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buono anche il dato dei petroliferi, con un aumento stimato del 7,6% rispetto agosto 2021. Calerebbero, tuttavia, gli alimentari liquidi (-14% rispetto ad agosto 2021). Stima molto positiva, nei primi 8 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 164 mila TEUs, segnando un +15,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2021. In particolare, il dato di agosto 2022 risulta circa in linea con agosto 2021. La merce in container movimentata nei primi 8 mesi 2022 è stimata in circa 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 13% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-agosto 2022 dovrebbero essere quasi pari a 52.000 pezzi (oltre il 7% in più sul 2021), mentre la merce su trailer dovrebbe superare di oltre il 22% quella movimentata nel 2021.

Risveglio Duemila

Ravenna

Porto, chiuso il bando per l' impianto di trattamento dei fanghi di dragaggio. Rossi:"Si apre la fase 2 del progetto hub"

Porto, si apre la "fase 2" del progetto per l' approfondimento dei fondali. Questa mattina alla presentazione dell' Italian Export Forum, gli Stati generali dell' Export che si terranno a Ravenna tra il 23 e il 24 settembre, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale Daniele Rossi ha annunciato che è stato chiuso il bando per la realizzazione dell' impianto []

Redazione

Porto, si apre la "fase 2" del progetto per l' approfondimento dei fondali. Questa mattina alla presentazione dell' Italian Export Forum, gli Stati generali dell' Export che si terranno a Ravenna tra il 23 e il 24 settembre, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale **Daniele Rossi** ha annunciato che è stato chiuso il bando per la realizzazione dell' impianto di trattamento dei fanghi di dragaggio . Non sarà più realizzato in Piallassa Piomboni come originariamente previsto. Una decisione che aveva portato all' apertura di una nuova gara d' appalto da 109 milioni per la quale sono arrivate offerte che saranno vagliate nei prossimi due mesi. "Era l' ultimo bando necessario per avviare la fase due del progetto - spiega a Risveglio il presidente **Rossi** - che vuol dire passare dai 12,50 ai 14,50 metri di profondità. Si tratterà di scavare altri 5/6 milioni di metri cubi di sedimenti in area portuale, sia all' interno che all' esterno. Parte di questi sedimenti saranno collocati a mare e le altre avranno una destinazione a terra. Prima di essere essere depositate a terra, dovranno essere lavorati dentro questo impianto che provvederà alla modifica e all' asciugatura e renderà disponibili per essere portati in cave dismesse e in altri luoghi che abbiamo già individuato per poter chiudere il processo. Si tratta di un processo virtuoso perché è anche una riqualificazione territoriale: si recupera territorio e suolo che verrà utilizzato a fini produttivi, credo agricoli. Andremo in assegnazione nei prossimi due mesi e poi, se tutto va bene, per la fine dell' anno avremo il contratto per questo ulteriore progetto. Dall' anno prossimo potremo cominciare a lavorare su questo obiettivo, l' approfondimento a 14,50 metri".

Risveglio Duemila

Porto, chiuso il bando per l' impianto di trattamento dei fanghi di dragaggio. Rossi:"Si apre la fase 2 del progetto hub"

Porto, si apre la "fase 2" del progetto per l' approfondimento dei fondali. Questa mattina alla presentazione dell' Italian Export Forum, gli Stati generali dell' Export che si terranno a Ravenna tra il 23 e il 24 settembre, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale Daniele Rossi ha annunciato che è stato chiuso il bando per la realizzazione dell' impianto []



09/14/2022 14:34

- Redazione

Porto, si apre la "fase 2" del progetto per l' approfondimento dei fondali. Questa mattina alla presentazione dell' Italian Export Forum, gli Stati generali dell' Export che si terranno a Ravenna tra il 23 e il 24 settembre, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale Daniele Rossi ha annunciato che è stato chiuso il bando per la realizzazione dell' impianto di trattamento dei fanghi di dragaggio . Non sarà più realizzato in Piallassa Piomboni come originariamente previsto. Una decisione che aveva portato all' apertura di una nuova gara d' appalto da 109 milioni per la quale sono arrivate offerte che saranno vagliate nei prossimi due mesi. "Era l' ultimo bando necessario per avviare la fase due del progetto - spiega a Risveglio il presidente Rossi - che vuol dire passare dai 12,50 ai 14,50 metri di profondità. Si tratterà di scavare altri 5/6 milioni di metri cubi di sedimenti in area portuale, sia all' interno che all' esterno. Parte di questi sedimenti saranno collocati a mare e le altre avranno una destinazione a terra. Prima di essere essere depositate a terra, dovranno essere lavorati dentro questo impianto che provvederà alla modifica e all' asciugatura e renderà disponibili per essere portati in cave dismesse e in altri luoghi che abbiamo già individuato per poter chiudere il processo. Si tratta di un processo virtuoso perché è anche una riqualificazione territoriale: si recupera territorio e suolo che verrà utilizzato a fini produttivi, credo agricoli. Andremo in assegnazione nei prossimi due mesi e poi, se tutto va bene, per la fine dell' anno avremo il contratto per questo ulteriore progetto. Dall' anno prossimo potremo cominciare a lavorare su questo obiettivo, l' approfondimento a 14,50 metri".

Porto di Ravenna, primi sette mesi del 2022 in crescita del 5,4% rispetto al 2021

Redazione

Per il secondo quadrimestre si stimano 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021) **Ravenna** - Il **Porto di Ravenna** nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate - tutti sbarchi - contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell'1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate movimentate, ha registrato, nonostante la guerra, una crescita del



Ship Mag

Ravenna

4,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (oltre 188.240 tonnellate in più). Nei primi 7 mesi 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.405 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. In aumento, invece, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi nel periodo gennaio-luglio 2022, con 824.633 tonnellate (-14,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina; delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel **Porto di Ravenna** nel 2021, infatti, il 37% proveniva dall'Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungano le conseguenze dell'aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che - insieme ai costi di energia e combustibili - incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane, alle prese anche con la scarsità sul mercato di materie prime per la fertilizzazione del terreno, con forti preoccupazioni per il prossimo autunno. Ricordiamo che l'UE ha sospeso fino al 31 dicembre 2024 i dazi ordinari solo su ammoniaca e urea, elementi fondamentali per produrre fertilizzanti azotati (dalla sospensione sono però escluse Russia e Bielorussia, due paesi che da soli esportano nell'UE il 43% dei fertilizzanti), e non su tutte le principali tipologie di concimi usati direttamente dagli agricoltori. Nei primi 7 mesi del 2022 i contenitori, per 147.070 TEUs, sono in forte crescita rispetto al 2021 (+17,9%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 113.572 (il 77,0% del totale dei TEUs), in crescita del 16,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 33.498, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 291, è in crescita rispetto alle 272 del 2021 (19 toccate in più). Nel solo mese di luglio, sono stati movimentati 23.959 TEUs, di cui 17.674 pieni (+38,1% sul 2021) e 6.285 vuoti (+126,7% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di luglio 2021 (+53,9%). Buono il risultato complessivo del periodo gennaio-luglio 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,1% per numero di pezzi movimentati (53.119 pezzi, 3.057 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 22,9% in termini di merce movimentata (1.054.340 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo il risultato della linea trailer **Ravenna** - Brindisi - Catania: nel periodo gennaio-luglio 2022; i pezzi movimentati, pari a 47.316, sono cresciuti del 10,1% rispetto al 2021 (3.057 pezzi in più) e, nel solo mese di luglio, i pezzi sono stati 7.234 pezzi, 104 in più rispetto a luglio 2021 (+1,5%). Risultato, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive che hanno movimentato 4.404 pezzi, con 1.503 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 5.907 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo 2022 a seguito dell'accordo siglato tra Autorità di Sistema portuale e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a **Ravenna** 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in 'home port' (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 in transito. Nel solo mese di luglio, si sono registrati 19 scali e 38.481

Ship Mag

Ravenna

crocieristi, di cui 31.030 in ' home port ' a **Ravenna** e 7.392 ' in transito '. Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura degli ordinativi - per il mese di agosto 2022 si prospetta un ottimo risultato, con una movimentazione di oltre 2,4 milioni di tonnellate, in aumento rispetto ad agosto 2021 di oltre il 7%. La movimentazione dei primi 8 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, sui 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021). Nel mese di agosto 2022, infatti, quasi tutte le merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto ad agosto 2021. I prodotti agroalimentari solidi dovrebbero crescere del 52%; i chimici solidi e liquidi risulterebbero quasi raddoppiati, i concimi dovrebbero aumentare del 25%. Segnali positivi anche per i materiali da costruzione , che dovrebbero guadagnare un +7,6% rispetto ad agosto 2021, e molto positivi per i metallurgici , che dovrebbero aumentare del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buono anche il dato dei petroliferi, con un aumento stimato del 7,6% rispetto agosto 2021. Calerebbero, tuttavia, gli alimen t ari liquidi (-14% rispetto ad agosto 2021). Stima molto positiva, nei primi 8 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 164 mila TEUs, segnando un +15,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2021. In particolare, il dato di agosto 2022 risulta circa in linea con agosto 2021. La merce in container movimentata nei primi 8 mesi 2022 è stimata in circa 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 13% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-agosto 2022 dovrebbero essere quasi pari a 52.000 pezzi (oltre il 7% in più sul 2021), mentre la merce su trailer dovrebbe superare di oltre il 22% quella movimentata nel 2021.

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Porto, +5,4% tonnellate di merci movimentate in 7 mesi

Nei primi sette mesi dell' anno sono state 16.338.806 le tonnellate movimentate complessivamente al **Porto** di **Ravenna** in crescita del 5,4% - oltre 840.000 tonnellate in più - rispetto allo stesso periodo del 2021. Tra gennaio e luglio gli sbarchi e gli imbarchi sono risultati pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021) mentre il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Guardando ai diversi comparti, quello agroalimentare ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce (+13%) e quello dei materiali da costruzione 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione dell' 1,4%. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate è allineata (+0,3%) ai primi sette mesi del 2021 nonostante la guerra in Ucraina. I prodotti metallurgici con 4.216.701 tonnellate movimentate hanno registrato, una crescita del 4,7% mentre per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.405 tonnellate, in diminuzione del 3,1%. In aumento, invece, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate movimentate.

Rilevante il calo ei concimi con 824.633 tonnellate movimentate, arretrate del 14,4% Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo scorso seguito dell' accordo siglato tra Autorità di Sistema portuale e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a **Ravenna** 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in "home port" (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 "in transito". Nel solo mese di luglio, si sono registrati 19 scali e 38.481 crocieristi, di cui 31.030 in "home port" a **Ravenna** e 7.392 'in transito'.



Livorno, ripreso lo sciopero in porto - Guerrieri preoccupato per i riflessi sugli equilibri

Livorno- 'Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto'. Il presidente dell' Adsp Luciano Guerrieri commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato quest' oggi a Palazzo Rosciano dalla port Authority. Il presidente dell' ente portuale sottolinea

14 Sep, 2022 Livorno- 'Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto'. Il presidente dell' Adsp **Luciano Guerrieri** commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato quest' oggi a Palazzo Rosciano dalla port Authority. Il presidente dell' ente portuale sottolinea come dall' incontro di oggi fosse scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del mar Tirreno settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà. Diverse le questioni affrontate in quello che è stato ribattezzato il lodo della tregua: in cima all' agenda la questione dell' art.17; quella relativa alle tariffe applicate in porto e quella riguardante il precariato, 'attentamente esaminata dalle parti con proposte risolutive che avrebbero richiesto un tempo minimo per arrivare a produrre risultati concreti'. **Guerrieri** si dice dunque 'preoccupato per i riflessi che l' interruzione della trattativa avrà sugli equilibri del porto. L' Adsp rimane comunque a disposizione per riprendere quanto prima un confronto '.

Corriere Marittimo

Livorno, ripreso lo sciopero in porto - Guerrieri preoccupato per i riflessi sugli equilibri

Livorno- 'Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto'. Il presidente dell' Adsp Luciano Guerrieri commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato quest' oggi a Palazzo Rosciano dalla port Authority. Il presidente dell' ente portuale sottolinea



09/14/2022 23:25

14 Sep, 2022 Livorno- 'Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto'. Il presidente dell' Adsp Luciano Guerrieri commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato quest' oggi a Palazzo Rosciano dalla port Authority. Il presidente dell' ente portuale sottolinea come dall' incontro di oggi fosse scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del mar Tirreno settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà. Diverse le questioni affrontate in quello che è stato ribattezzato il lodo della tregua: in cima all' agenda la questione dell' art.17; quella relativa alle tariffe applicate in porto e quella riguardante il precariato, 'attentamente esaminata dalle parti con proposte risolutive che avrebbero richiesto un tempo minimo per arrivare a produrre risultati concreti'. Guerrieri si dice dunque 'preoccupato per i riflessi che l' interruzione della trattativa avrà sugli equilibri del porto. L' Adsp rimane comunque a disposizione per riprendere quanto prima un confronto '.

Ripreso da stasera lo sciopero dei lavoratori dei porti dell' Alto Tirreno (Livorno, Piombino, Elba)

Il vertice tenutosi oggi a Palazzo Rosciano, sede dell' Authority, dalle ore 10.00 e concluso alle 17.00, non ha prodotto i risultati sperati. Livorno - A partire dalle ore 19.30 di stasera è ripartito lo sciopero dei lavoratori del sistema portuale livornese (Livorno, Piombino e Elba).

14 Sep, 2022 Il vertice tenutosi oggi a Palazzo Rosciano, sede dell' Authority, dalle ore 10.00 e concluso alle 17.00, non ha prodotto i risultati sperati.

Livorno - A partire dalle ore 19.30 di stasera è ripartito lo sciopero dei lavoratori del sistema portuale livornese (**Livorno**, Piombino e Elba). "La

decisione è stata presa congiuntamente dalle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti al termine dell' incontro con le organizzazioni datoriali tenutosi oggi a **Livorno** presso Palazzo Rosciano, sede dell' Autorità di sistema portuale". Lo si apprende in una nota sindacale a firma dei segretari provinciali Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil); Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti) "Il confronto, durato dalle ore 10 alle ore 17, non ha

pur troppo generato gli effetti sperati" - continua il comunicato. "Il segnale concreto e immediato che ci aspettavamo da parte delle imprese, soprattutto in relazione alla nostra richiesta di stabilizzare 35 lavoratori (tra contratti a tempo determinato e somministrati), non è pur troppo arrivato. Le

organizzazioni datoriali continuano a rimandare: 'Servono tempi tecnici per concretizzare queste assunzioni' ci è stato risposto. In tema di salario e contrattazione integrativa abbiamo ottenuto la disponibilità a d aprire un confronto a partire dalle prossime settimane . Stesso discorso per quello che riguarda il contenimento del lavoro straordinario (al fine di favorire la stabilizzazione di precari) e la corretta applicazione degli inquadramenti. Nel corso dell' incontro sono stati affrontati molti temi, tra cui salute e sicurezza, riorganizzazione del lavoro portuale, competitività del sistema, tariffe e molto altro. Il tavolo di oggi ci ha permesso di riaprire il dialogo e di aprire un nuovo percorso per cercare di migliorare le condizioni di lavoro dei lavoratori. Si tratta senza dubbio di un primo passo importante. Il segnale concreto e forte che però avevamo chiesto nell' immediato non è pur troppo arrivato. Ringraziamo nuovamente l' authority per l' impegno profuso nel cercare di trovare una soluzione. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti si dichiarano come sempre disponibili in ogni momento a tornare a sedersi nuovamente al tavolo per discutere con le organizzazioni datoriali". Conclude la nota sindacale: "Stasera intanto riparte lo sciopero (2 ore per turno). Domani giovedì 15 settembre sono già in programma due assemblee nel

porto di **Livorno**. La prima si terrà presso il terminal darsena Toscana dalle ore 8.30 alle 11.30 mentre la seconda davanti al varco Galvani dalle 15.30 alle 17.30".

Corriere Marittimo

Ripreso da stasera lo sciopero dei lavoratori dei porti dell' Alto Tirreno (Livorno, Piombino, Elba)

Il vertice tenutosi oggi a Palazzo Rosciano, sede dell' Authority, dalle ore 10.00 e concluso alle 17.00, non ha prodotto i risultati sperati. Livorno - A partire dalle ore 19.30 di stasera è ripartito lo sciopero dei lavoratori del sistema portuale livornese (Livorno, Piombino e Elba).



09/14/2022 23:25

14 Sep, 2022 Il vertice tenutosi oggi a Palazzo Rosciano, sede dell' Authority, dalle ore 10.00 e concluso alle 17.00, non ha prodotto i risultati sperati. Livorno - A partire dalle ore 19.30 di stasera è ripartito lo sciopero dei lavoratori del sistema portuale livornese (Livorno, Piombino e Elba). "La decisione è stata presa congiuntamente dalle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti al termine dell' incontro con le organizzazioni datoriali tenutosi oggi a Livorno presso Palazzo Rosciano, sede dell' Autorità di sistema portuale". Lo si apprende in una nota sindacale a firma dei segretari provinciali Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil); Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti) "Il confronto, durato dalle ore 10 alle ore 17, non ha pur troppo generato gli effetti sperati" - continua il comunicato. "Il segnale concreto e immediato che ci aspettavamo da parte delle imprese, soprattutto in relazione alla nostra richiesta di stabilizzare 35 lavoratori (tra contratti a tempo determinato e somministrati), non è pur troppo arrivato. Le organizzazioni datoriali continuano a rimandare: 'Servono tempi tecnici per concretizzare queste assunzioni' ci è stato risposto. In tema di salario e contrattazione integrativa abbiamo ottenuto la disponibilità a d aprire un confronto

Sospeso a Livorno lo sciopero dei lavoratori portuali

Oggi a Palazzo Rosciano una riunione convocata dall' **Autorità di Sistema Portuale**. Oggi alle ore 10 a Livorno, a Palazzo Rosciano sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, si terrà un incontro tra imprese e rappresentanti dei lavoratori portuali richiesto dall' ente con l' intento di giungere ad un accordo tra le parti e alla cessazione dello sciopero in atto da ieri e sospeso a metà giornata a seguito della convocazione della riunione da parte dell' AdSP. In concomitanza della riunione odierna, davanti a Palazzo Rosciano si terrà un presidio dei delegati sindacali del porto. I rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno specificato che la decisione di sospendere lo sciopero è stata molto sofferta, sospensione o revoca dello sciopero che tuttavia è stata chiesta dall' ente **portuale** come condizione essenziale per riaprire il tavolo di confronto. I sindacati hanno precisato che la decisione di sospendere l' astensione dal lavoro è stata assunta per senso di responsabilità e per riprendere il dialogo, in attesa di verificare quello che accadrà nel corso della riunione odierna. Evidenziando che le organizzazioni datoriali hanno ben chiaro le richieste dei sindacati, i rappresentanti dei sindacati hanno anticipato che senza garanzie chiare e concrete su salute, sicurezza e salario la mobilitazione è pronta a ripartire.



Porto Livorno, niente accordo: riprende lo sciopero

LIVORNO Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto. Questo il rammarico espresso dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale labronica Luciano Guerrieri, in una nota diramata al termine del tavolo di confronto convocato proprio dall'AdSp del Mar Tirreno Settentrionale per scongiurare l'interruzione del lavoro messa in atto già a partire dallo scorso lunedì 12 settembre da parte dei sindacati dei lavoratori portuali, al fine di protestare contro le criticità quotidiane affrontate su temi cruciali come salute, sicurezza e retribuzione. Un niente di fatto quindi, dopo il lungo faccia a faccia che ha visto partecipare anche una rappresentanza delle organizzazioni datoriali, tutte riunite per parecchio ore nel salone di Palazzo Rosciano. Una fumata nera che ha rotto la tregua parziale sullo sciopero, durata praticamente poco più di 24 ore dal mezzogiorno di martedì. Guerrieri sottolinea come dall'incontro fosse scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del mar Tirreno settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà. Sono stati molteplici gli argomenti affrontati: su tutti, quello più importante messo in agenda, l'art.17. Poi si è dibattuto anche sulle tariffe applicate in porto e sulla questione assai delicata del precariato, attentamente esaminata dalle parti con proposte risolutive che avrebbero richiesto un tempo minimo per arrivare a produrre risultati concreti. L'AdSp non dorme quindi sonni tranquilli: l'interruzione della trattativa avrà sugli equilibri del porto anche se conferma la disponibilità a riprendere quanto prima un confronto. Fa da contraltare, la voce dei sindacati: se su salario e contrattazione integrativa, a detta loro, si sono aperti spiragli non del tutto soddisfacenti ma comunque positivi e incoraggianti, non altrettanto di può affermare sulla questione dell'assunzione definitiva di 35 precari. I sindacati avevano chiesto, come segno di tangibile buona volontà della controparte, l'integrazione di questi lavoratori che attualmente vanno avanti da tempo con formule di lavoro interinali o contratto a termine. Una domanda non accolta o comunque sulla quale vi è stata la richiesta di ulteriori slittamenti prima di decidere, condizione ritenuta inaccettabile dalla rappresentanza a tutela dei diritti dei lavoratori. Il segnale concreto e immediato dicono i promotori dello sciopero che ci aspettavamo da parte delle imprese, soprattutto in relazione alla nostra richiesta di stabilizzare 35 lavoratori (tra contratti a tempo determinato e somministrati), non è purtroppo arrivato. Il tavolo di oggi ci ha permesso di riaprire il dialogo e di aprire un nuovo percorso per cercare di migliorare le condizioni di lavoro dei lavoratori. Si tratta senza dubbio di un primo passo importante anche se il segnale concreto e forte

Messaggero Marittimo.it

15 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Porto Livorno, niente accordo: riprende lo sciopero



LIVORNO – "Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto". Questo il rammarico espresso dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale labronica Luciano Guerrieri, in una nota diramata al termine del tavolo di confronto convocato proprio dall'AdSp del Mar Tirreno Settentrionale per scongiurare l'interruzione del lavoro messa in atto già a partire dallo scorso lunedì 12 settembre da parte dei sindacati dei lavoratori portuali, al fine di protestare contro le criticità quotidiane affrontate su temi cruciali come salute, sicurezza e retribuzione. Un niente di fatto quindi, dopo il lungo faccia a faccia che ha visto partecipare anche

<https://www.messaggeromarittimo.it/porto-livorno-niente-tregua-sciopero-avant-1/> | 15 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Messaggero Marittimo

Livorno

che però avevamo chiesto nell'immediato non è purtroppo arrivato. A partire dalle 19.30 di mercoledì 14 quindi, è scattato nuovamente lo stato di agitazione decretato dalle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Due le assemblee giornaliere già programmate in porto, a Livorno (anche se lo sciopero coinvolge in blocco anche gli scali della provincia, Piombino e quelli dell'Elba). La prima si terrà al terminal darsena Toscana dalle 8.30 alle 11.30 mentre la seconda davanti al varco Galvani dalle 15.30 alle 17.30.

Port News

Livorno

Livorno, fumata nera sulla tregua

Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto". Il presidente dell' Adsp **Luciano Guerrieri** commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato quest' oggi a Palazzo Rosciano dalla port Authority. Il n.1 dell' ente portuale sottolinea come dall' incontro di oggi fosse scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del mar Tirreno settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà.

PortNews

Livorno, fumata nera sulla tregua



09/14/2022 21:36

Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto". Il presidente dell' Adsp Luciano Guerrieri commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato quest' oggi a Palazzo Rosciano dalla port Authority. Il n.1 dell' ente portuale sottolinea come dall' incontro di oggi fosse scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del mar Tirreno settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà.

Disincagliata la carcassa di una balenottera spiaggiata sulla costa livornese

Il grosso cetaceo, in avanzato stato di decomposizione, era rimasto incagliato tra gli scogli. È stata disincagliata la carcassa di un grosso cetaceo in avanzato stato di decomposizione, si presume una balenottera, spiaggiata tra Chioma e Quercianella, lungo la costa livornese. Lo rende noto la Capitaneria di **porto** di **Livorno**. Il primo avvistamento risale a domenica da parte della nave Moby Vincent, in navigazione a circa otto miglia dall'imboccatura del **porto** di **Livorno**. La carcassa era stata poi notata in prossimità della costa fino a quando si è incagliata sugli scogli nella zona antistante il molo di Quercianella.



Ship Mag

Livorno

Porto di Livorno, fumata nera nell' incontro in Autorità Portuale: riprende lo sciopero

Diversi temi oggetto della discussione, nessun accordo dopo il confronto con l' Authority

Diversi temi oggetto della discussione, nessun accordo dopo il confronto con l' Authority **Livorno** - Fumata nerissima e dal terzo turno di questa sera riparte lo sciopero nel **porto** di **Livorno** che era stato momentaneamente sospeso dopo la convocazione questa mattina da parte dell' Autorità Portuale ma non c' è stata nessuna intesa con i sindacati e dunque riparte il blocco che originariamente era stato programmato per dieci giorni con inizio il 12 settembre. Tante le motivazioni che avevano portato Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti a proclamare lo sciopero e adesso si aspetta la prossima mossa dei vertici del **porto** per arrivare ad una soluzione che possa salvaguardare l' operatività dello scalo.

Ship Mag

Porto di Livorno, fumata nera nell' incontro in Autorità Portuale: riprende lo sciopero



09/14/2022 19:26

— Giovanna Visco

Diversi temi oggetto della discussione, nessun accordo dopo il confronto con l' Authority Livorno - Fumata nerissima e dal terzo turno di questa sera riparte lo sciopero nel porto di Livorno che era stato momentaneamente sospeso dopo la convocazione questa mattina da parte dell' Autorità Portuale ma non c' è stata nessuna intesa con i sindacati e dunque riparte il blocco che originariamente era stato programmato per dieci giorni con inizio il 12 settembre. Tante le motivazioni che avevano portato Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti a proclamare lo sciopero e adesso si aspetta la prossima mossa dei vertici del porto per arrivare ad una soluzione che possa salvaguardare l' operatività dello scalo.

Shipping Italy

Livorno

Tregua già finita, nel porto di Livorno riparte lo sciopero

Nel mirino delle proteste la questione dell' art.17, quella relativa alle tariffe applicate in **porto** e quella riguardante il precariato dei lavoratori di Redazione SHIPPING ITALY 14 Settembre 2022 Dopo una breve e illusoria sospensione, lo sciopero proclamato dai lavoratori del **porto** di **Livorno** per dieci giorni (a partire da lunedì scorso) è ripreso. "Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati oggi durante il confronto" ha detto il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Luciano Guerrieri, commentando il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato quest' oggi a Palazzo Rosciani. Il vertice dell' ente portuale sottolinea come dall' incontro di oggi fosse "scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del Mar Tirreno settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà".

Diverse le questioni affrontate in quello che è stato ribattezzato il lodo della tregua: in cima all' agenda la questione dell' art.17, quella relativa alle tariffe applicate in **porto** e quella riguardante il precariato, "attentamente esaminata dalle parti con proposte risolutive che avrebbero richiesto un tempo minimo per arrivare a produrre risultati concreti" si legge nella nota della port authority. Guerrieri si dice dunque "preoccupato per i riflessi che l' interruzione della trattativa avrà sugli equilibri del **porto**". L' Adsp rimane comunque a disposizione per riprendere quanto prima un confronto" è la conclusione. Per dieci giorni i lavoratori del sistema portuale livornese sciopereranno ogni giorno per 2 ore: in ognuno di questi giorni saranno organizzate due assemblee (una di mattina e l' altra di pomeriggio).

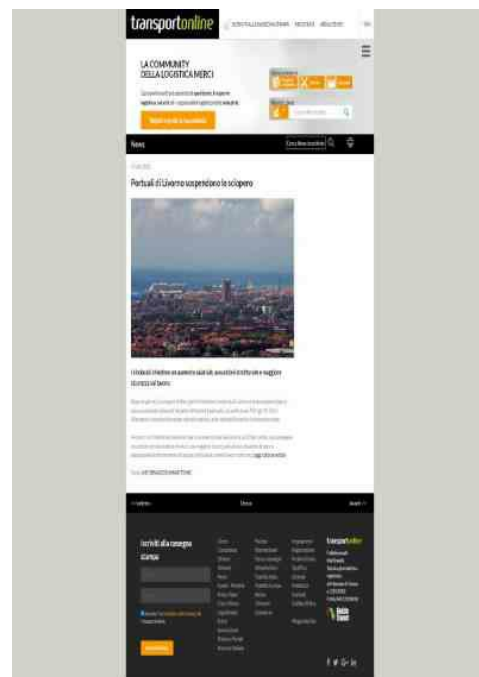


Transportonline

Livorno

Portuali di Livorno sospendono lo sciopero

I sindacati chiedono un aumento salariale, assunzioni strutturate e maggiore sicurezza sul lavoro. Dopo un giorno, lo sciopero di dieci giorni iniziato ieri nel porto di Livorno è stato sospeso dopo la convocazione dei sindacati da parte dell'autorità portuale. Lo confermano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. Incontro fissato per domani mattina, nella sede dell'Autorità di sistema portuale. Al centro, le richieste dei lavoratori per un aumento salariale (intorno al 10 per cento), una campagna assunzioni a tempo indeterminato e una maggiore sicurezza in alcune situazioni di lavoro, denunciando lo sfruttamento di alcune prestazioni, come il lavoro notturno. Leggi tutta la notizia Fonte: INFORMAZIONI MARITTIME



Ancona, drammatico infortunio al porto: gravissimo un operaio 51enne travolto da una lastra d' acciaio da mezza tonnellata

2 Minuti di Lettura Mercoledì 14 Settembre 2022, 10:51 - Ultimo aggiornamento: ANCONA - Un gravissimo infortunio sul lavoro è avvenuto questa mattina al cantiere navale . Un operaio italiano di 51 anni è stato investito da una lastra pesante quasi 500 chili che gli ha schiacciato il petto. Fan di Vasco Rossi travolta e uccisa da un' auto sulla Flaminia a Falconara. L' ultimo desiderio: adottata la sua cagnolina Trilly Subito sono stati allertati i soccorsi. Sul posto, il 118 con l' automedica e la Croce Rossa. L' operaio è stato trasportato d' urgenza all' ospedale regionale di Torrette, in sala emergenza: le sue condizioni purtroppo sono gravissime. S' indaga sulla dinamica dell' incidente avvenuto attorno alle 9. Sul posto, la polizia e personale dell' Asur. Secondo una prima ricostruzione, il carpentiere insieme a un collega stava posizionando la pesante lamiera di ferro nell' officina prefabbricazione, dove inizia la prima fase della costruzione delle navi, quando all' improvviso la lastra l' ha travolto. Le sigle sindacali, unitariamente, hanno indetto lo sciopero, da questa mattina fino a stasera alle 22: la produzione nel cantiere, dunque, è momentaneamente ferma. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre

Roma, 14 set. (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova. Si è tenuta oggi nel capoluogo ligure, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell' appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante, ridisegnato dall'Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all'esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d'eccezione. Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione, mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168 - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. Il Salone Nautico è in continua crescita, quest'anno gli spazi espositivi in acqua sono aumentati del +5,2% e ha bisogno delle nuove aree del waterfront di Levante già in costruzione che ci garantiranno lo sviluppo dei prossimi 10 anni. Salutiamo con slancio la collaborazione tra Ice Agenzia, Confindustria Nautica e il Salone di Genova che mette al centro oltre all'internazionalizzazione, grazie alla presenza di 145 buyers esteri da 19 paesi, e all'innovazione grazie all'area dedicata alle 10 start up a servizio delle aziende" - ha dichiarato Carlo Maria Ferro, presidente Agenzia ICE- "In questi giorni di preoccupazioni, sottolineiamo anche le note positive del momento: l'export del paese cresce come quello della regione Liguria, che ha esportato nei primi 6 mesi oltre 5 miliardi di beni mentre i numeri della nautica ci parlano di un export cresciuto nel 2021 del 49%, dopo le sofferenze legate alla pandemia. La nostra visione è andare avanti: come ICE continuiamo con eventi e collaborazioni come queste con Genova e guardiamo non solo Salone Nautico di quest'anno ma alle prossime edizioni con tutte le novità del Waterfront di Levante. Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest'anno ci siamo, l'industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l'anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di Levante terminato: un'immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l'architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente ripetibile e secondo a nessuno. Per questo



Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre

Roma, 14 set. (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova. Si è tenuta oggi nel capoluogo ligure, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell' appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante, ridisegnato dall'Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all'esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d'eccezione.

Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione, mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168 - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. Il Salone Nautico è in continua crescita, quest'anno gli spazi espositivi in acqua sono aumentati del +5,2% e ha bisogno delle nuove aree del waterfront di Levante già in costruzione che ci garantiranno lo sviluppo dei prossimi 10 anni.

Salutiamo con slancio la collaborazione tra Ice Agenzia, Confindustria Nautica e il Salone di Genova che mette al centro oltre all'internazionalizzazione, grazie alla presenza di 145 buyers esteri da 19 paesi, e all'innovazione grazie all'area dedicata alle 10 start up a servizio delle aziende" - ha dichiarato Carlo Maria Ferro, presidente Agenzia ICE- "In questi giorni di preoccupazioni, sottolineiamo anche le note positive del momento: l'export del paese cresce come quello della regione Liguria, che ha esportato nei primi 6 mesi oltre 5 miliardi di beni mentre i numeri della nautica ci parlano di un export cresciuto nel 2021 del 49%, dopo le sofferenze legate alla pandemia. La nostra visione è andare avanti: come ICE continuiamo con eventi e collaborazioni come queste con Genova e guardiamo non solo Salone Nautico di quest'anno ma alle prossime edizioni con tutte le novità del Waterfront di Levante. Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest'anno ci siamo, l'industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l'anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di Levante terminato: un'immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l'architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente ripetibile e secondo a nessuno. Per questo

Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest'anno ci siamo, l'industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l'anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di Levante terminato: un'immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l'architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente ripetibile e secondo a nessuno. Per questo

Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest'anno ci siamo, l'industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l'anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di Levante terminato: un'immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l'architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente ripetibile e secondo a nessuno. Per questo

ringrazio chi ha lavorato a una nuova edizione dei record e chi lavora in una città che ha battuto anche questa estate nuovi record per afflusso di visitatori. Ancora, la Ocean Race, evento rappresentato in questa edizione del Salone Nautico e che arriverà a giugno 2023 a Genova: sarà un'occasione di rilancio mondiale della città, della nautica e dell'ambiente. Gli Oceani sono risorsa da proteggere e a giugno pubblicheremo il Decalogo di rispetto degli oceani, redatto dal team Ocean race insieme ad esperti mondiali del settore con l'obiettivo di presentarlo all'Onu. Ancora una volta la Liguria ospita un appuntamento che anno dopo anno si conferma imperdibile per appassionati e operatori del settore - ha spiegato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La nautica, assieme all'economia del mare e alla logistica, è uno dei settori trainanti del **sistema** Liguria, e rappresenta una eccellenza assoluta per il nostro territorio, con il quale esiste uno storico legame dal punto di vista sociale ed economico. Oltre a questo, il Salone rappresenta un eccezionale fattore di attrattività turistica in un settembre che si annuncia di grande successo dopo un'estate straordinaria. Regione Liguria sarà ovviamente presente al Salone con il suo stand, dedicato alla campagna di promozione Liguria 77, che punta sul record di Bandiere blu conquistato anche quest'anno dalla Liguria e, in particolare, sugli scali e gli approdi che hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento. Ad affiancare l'evento infine, un fitto programma di eventi e manifestazioni, dai fuochi d'artificio in piazza De Ferrari in occasione dell'inaugurazione fino a Genova, cambusa dei mari, che vanno a estendere e portare il Salone in tutta la città. Con l'autorevolezza conquistata a partire dal 2020, anno in cui siamo stati gli unici capaci di organizzare un salone in Europa, e la leadership mondiale dell'industria italiana ha dichiarato l'Amministratore Delegato dei Saloni Nautici, Carla Demaria - la nostra ambizione di costruttori deve quella di governare il futuro. Anche il nuovo waterfront ci consentirà di essere non solo un contenitore, ma anche contenuto di un nuovo modo di pensare il futuro. Per questo oggi annunciamo per il 2023 il primo World Yachting Sustainability Forum con la presentazione del primo European Yachting Sustainability Report. L'industria della nautica da diporto è una vera bandiera del Made in Italy a 360° - ha ricordato Marina Stella, Direttore generale di Confindustria Nautica - che onoriamo con i Design Innovation Awards, la cui Giuria internazionale è già all'esame di 86 progetti finalisti, quest'anno con un focus sulla sostenibilità per la competitività futura del comparto, finalizzato a valorizzare le soluzioni più innovative e le tendenze del futuro in tema di ricerca e innovazione. Il Premio si lega alla proiezione verso l'estero del Nautico, con l'iniziativa Italian StartUp, frutto della collaborazione con ICE-Agenzia, e con il rafforzamento del Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, messo in campo sempre da ICE. Le rilevazioni sulla vendita online dei biglietti d'ingresso a pari data con il 2021 - a 8 giorni prima dell'apertura dell'evento - confermano una crescita del +37,3% degli acquisti - ha spiegato il Direttore Commerciale dei Saloni Nautici, Alessandro Campagna. Le imbarcazioni a motore sono il 51% del totale, quelle pneumatiche il 34%, con la vela che insieme ai multiscafi rappresenta il 15%, ma il Salone non è solo mercato. Abbiamo scelto un percorso di sostenibilità

della manifestazione, che inizia oggi con la misurazione della carbon footprint, per programmare le più efficaci azioni di azzeramento dell'impronta ambientale, come illustrato dal prof. Lorenzo Cuocolo. In conclusione, Lorenzo Cuocolo, professore di diritto dello sviluppo sostenibile alla Università Bocconi di Milano, ha illustrato i contenuti del Sustainability Honour Code che sarà adottato da I Saloni Nautici in anteprima nazionale ed europea: una carta dei valori sulla sostenibilità che affianca le regole di dettaglio, e che mira a condividere i valori della sostenibilità non solo sotto il profilo ambientale, ma anche sociale e di governance. Nell'ambito del Sailing World, il titolo di ammiraglia dei monoscafi a vela va al Mylius 80 di Mylius Yacht, con una lunghezza dello scafo f.t. di 23,43 metri. Nel mondo Yacht Superyacht, l'ammiraglia è l'SD 118 di Sanlorenzo Yachts, che con i suoi 35,75 metri di lunghezza f.t. è il più grande scafo della linea asimmetrica del cantiere. Per le Superboat l'ammiraglia è il Black Shiver 160 di Sno Novamarine, con 16,70 metri di lunghezza f.t.; tra le imbarcazioni pneumatiche primeggiano il Capelli Tempest 50 e il Prince 50 di Nuova Jolly a pari merito con una lunghezza fuori tutto di 15,05 metri. Partner istituzionali del 62° Salone Nautico sono Ministero dello Sviluppo Economico, Ice Agenzia, Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova. Ad accompagnare il 62° Salone Nautico Internazionale, anche quest'anno sono presenti aziende di primo piano ed eccellenze dei rispettivi settori, che sostengono l'evento in qualità di sponsor e partner tecnici: come Auto Ufficiale: Mercedes-Benz; Orologio Ufficiale: Eberhard & Co.; Main Sponsor: Banca Carige, Fastweb, Iren; Sponsor: Free To X, Sara Assicurazioni, Geberit; Partner Tecnici: Euthalia, Flex, Rina, Ingemar; Clothing Partner: Helly Hansen; Partner Ambientale: Amiu

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Marche: "Sulle infrastrutture che fine ha fatto la Regione?"

Le Segreterie Regionali FILT CGIL FIT CISL e UILTRASPORTI esprimono forte preoccupazione per quanto riguarda le infrastrutture marchigiane. Nonostante da tempo stiano sollecitando incontri sia istituzionali che con gli amministratori di Porto e Autorità di Sistema Portuale, ad oggi registrano la totale mancanza di interlocuzione da entrambe le parti. Il cambio al vertice di Ancona International Airport e le successive notizie apparse sulla stampa dell'intenzione del fondo Njord Partners di vendere le proprie quote azionarie, che vanno a sommarsi ad una situazione congiunturale già estremamente pesante (crisi energetica, rincari delle materie prime e riduzione dei voli), non fanno altro che aggravare le preoccupazioni che sembrano essere esclusivamente appannaggio del mondo sindacale e non trovano riscontro in alcun dibattito politico che provi a disegnare una prospettiva concreta. Tali criticità, se non immediatamente gestite, rischiano di esplodere nel prossimo autunno, aggravando la già fragile economia marchigiana con perdita di posti di lavoro ed infrastrutture importanti. Quanto rappresentato va ad incidere negativamente anche sulle potenzialità dell'aeroporto mettendo ancor più a rischio un eventuale investimento di Amazon sul nostro territorio. Anche sul fronte porto si registra un immobilismo della nuova governance: le richieste sindacali non hanno ricevuto riscontri soprattutto in merito al rafforzamento della pianta organica della ADSP al fine di poter dare attuazione agli ambiziosi progetti del PNRR. Il sindacato è inoltre ancora in attesa di conoscere gli esiti sull'individuazione della ZES (Zona Economica Speciale) fondamentale per lo sviluppo e il rilancio del territorio marchigiano. In merito al Trasporto Ferroviario le organizzazioni sindacali chiedono di accelerare il processo di velocizzazione e potenziamento della linea adriatica e di dare priorità ai progetti già finanziati, senza distogliere attenzione, puntando a completare lavori quali: il raddoppio della tratta marchigiana della Orte Falconara e il Lungomare Nord di Ancona indispensabile per l'ultimo miglio, ovvero la bretella di ingresso e uscita dal Porto. Le organizzazioni sindacali ribadiscono l'importanza dei temi descritti e l'urgenza di aprire un confronto serrato e pragmatico con la regione Marche, per evitare crisi occupazionali e perdita di opportunità di sviluppo che si tradurrebbero in un ulteriore isolamento del territorio.



FILT CGIL
FIT CISL
UILTRASPORTI
Valeria Talevi
Daniela Rossi
Emanuele Cingolani
Puoi commentare l' articolo su Vivere Marche

Brindisi Report

Brindisi

La Nefrologia italiana si dà appuntamento a Brindisi, al via il congresso nazionale

L'evento di approfondimento si terrà il 16 e 17 settembre nella sala conferenze dell' Autorità portuale (anche in modalità webinar)

BRINDISI - Dalle intossicazioni ambientali al rigetto di trapianto, dalle alterazioni del microcircolo alle applicazioni onco ematologiche, dermatologiche e reumatologiche della aferesi. Questi alcuni temi del dodicesimo convegno nazionale del gruppo di progetto aferesi terapeutica della Società italiana di Nefrologia che si terrà a Brindisi il 16 e 17 settembre nella sala conferenze dell' **Autorità portuale** (anche in modalità webinar). Responsabili scientifici del convegno, che ha il patrocinio della Asl Brindisi e assegna 9,1 crediti Ecm, sono Luigi Vernaglione, direttore della Struttura complessa di Nefrologia dell' ospedale Perrino di Brindisi ed Emanuela De Pascale, dirigente medico dell' Unità operativa complessa di Nefrologia e Dialisi del Cotugno di Napoli. Alla prima giornata interverranno il direttore generale della Asl, Flavio Maria Roseto, il presidente della Società italiana di Nefrologia Piergiorgio Messa, il coordinatore regionale della rete ReNDiT, Loreto Gesualdo, e il presidente dell' Ordine dei medici di Brindisi, Arturo Oliva. "Lo sviluppo tecnologico registrato negli ultimi vent' anni - spiega Vernaglione - e l' esperienza maturata dai nefrologi nella gestione delle tecniche di depurazione extracorporea hanno permesso la diffusione delle terapie aferetiche, mediante l' utilizzo di dispositivi in grado di rimuovere dal torrente circolatorio solo quelle molecole riconosciute come agente eziologico di patologia. Nel convegno, inoltre, saranno evidenziati mediante mini letture i principi chimico-fisici sottesi all' aferesi terapeutica, l' importanza epidemiologica e politico-sanitaria dei registri di trattamento aferetico nonché una indicazione emergente all' utilizzo della aferesi terapeutica in corso di raddommiolisi. In considerazione dell' ampiezza dell' orizzonte terapeutico proprio della aferesi questo congresso vedrà insieme esperti nazionali e internazionali di varia provenienza specialistica ed è destinato a diverse figure professionali: ciò al fine di promuovere un approfondimento scientifico stimolante e indurre quella curiosità e quella meraviglia senza le quali la pratica clinica quotidiana rimane un semplice esercizio meccanico e ripetitivo di modelli precostituiti".



Grendi prima azienda operativa nella ZES della Sardegna

Al via un nuovo magazzino nel Porto Canale di Cagliari. Nel primo semestre aumentano fatturato e volumi del gruppo. Cresce anche il terminal internazionale MITO Il gruppo di logistica integrata, primo operatore marittimo a diventare società benefit, investe anche su trasporto intermodale e fotovoltaico

14 settembre 2022 - Grendi è la prima azienda che ha presentato un progetto nell' area operativa della ZES (Zona Economica Speciale) della Sardegna. In particolare MA Grendi dal 1828 SB nel corso dell' esercizio 2022 ha acquisito dal Cacip, Consorzio industriale di Cagliari, terreni adiacenti al capannone attualmente in utilizzo a Cagliari in località Porto Canale - per complessivi 34.000 metri quadri - quale sedime di costruzione del nuovo magazzino di 10.000 metri quadri che sarà ultimato, presumibilmente, intorno a febbraio e prevede un investimento di circa 10 milioni di euro. "Siamo la prima azienda a cogliere le opportunità delle Zone Economiche Speciali (ZES) sarde da poco operative. Con la realizzazione del nuovo magazzino a Porto Canale raddoppiamo la capacità di deposito del Gruppo in Sardegna e mettiamo a disposizione le nostre competenze di logistica integrata per tutte le altre iniziative imprenditoriali che possano favorire il successo di questo modello economico e il rilancio dell' economia della regione. Un' opportunità su cui abbiamo lavorato intensamente in queste settimane riuscendo a coinvolgere un istituto di credito locale importante come il Banco di Sardegna, Gruppo BPER con il quale condivideremo questo percorso. Siamo quindi ancor più orgogliosi di aver ricevuto sostegno da un territorio che ricerca nuove opportunità di sviluppo economico" ha commentato Sabrina Passione, Direttore Amministrazione e Finanza del Gruppo Grendi. Intanto nel primo semestre 2022 il Gruppo Grendi ha registrato fatturato e volumi in crescita. In particolare il fatturato di Grendi Trasporti Marittimi (GTM) è cresciuto del 40% superando i 25 milioni di euro a fronte di un aumento dei volumi di oltre il 33% a quota 40.100 TEU e 320.000 metri lineari di merce rotabile. "Tali risultati sono stati ottenuti in uno scenario economico contrassegnato da una crescita dei costi fuori dall' ordinario: in particolare da gennaio a giugno il bunker delle navi ha messo a segno un aumento del 90% rispetto all' analogo periodo dell' anno scorso. L' incremento dei costi per GTM ha così toccato il 30% ed è stato coperto con maggiori volumi trasportati e solo in minima parte con l' adeguamento delle tariffe" ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di GTM che opera da Marina di Carrara collegamenti marittimi giornalieri con **Olbia** e Cagliari dove gestisce anche il nuovo terminal container MITO. Numeri positivi anche per MITO (M editerranean I ntermodal T erminal O perator), il terminal container internazionale del Gruppo. Questa iniziativa è stata avviata nella seconda parte del 2021 per contribuire al rilancio del ruolo strategico del porto canale di Cagliari, polo logistico naturale per l' import e l' export dell' isola. La concessione



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

demaniale iniziale prevedeva un tratto di banchina di 350 metri sugli oltre 1.500 totali disponibili (con un piazzale di 84.000 metri quadrati e un pescaggio di 16 metri) ora ampliato a 620 metri di banchina con circa altri 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Il fatturato semestrale di MITO sfiora 2 milioni di euro mentre i volumi nello stesso semestre si sono attestati a 29.300 TEU, raddoppiati rispetto al semestre precedente. Investimenti anche per potenziare l' equipment a servizio dell' area che conta ora su: 4 gru di banchina Ship to Shore (+2 vs luglio 2021) 7 gru di piazzale RTG (+4 vs luglio 2021) 3 Reach Stacker e 5 ralle portuali Volumi in crescita (+14%) anche per la logistica di terra della società del gruppo: MA Grendi dal 1828 SB ha chiuso il primo semestre del 2022 con una crescita del fatturato del 20% arrivando a 18 milioni di euro. "Risultati molto buoni che continuano a premiare il lavoro di squadra e la capacità del gruppo di fronteggiare il rincaro del carburante e la difficoltà del settore nella ricerca degli autisti" ha commentato Costanza Musso AD di MA Grendi dal 1828 SB. Grendi, primo operatore marittimo italiano a diventare società benefit, mantiene costante la ricerca di soluzioni di trasporto integrate all' insegna della sostenibilità e della riduzione delle emissioni. Prosegue inoltre l' attività di realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei magazzini del gruppo a Cagliari, Opera e Bologna. Grande attenzione anche al trasporto intermodale, con la pianificazione di nuovi servizi ferroviari sulla scia di quanto operato a luglio tra la Sardegna e l' Emilia Romagna per il trasporto di argille. Infine, è stata avviata una nuova riorganizzazione delle principali funzioni aziendali che sarà presentata ufficialmente a gennaio con l' obiettivo di strutturare in modo sempre più efficace l' offerta integrata del gruppo e sostenere la crescita in un momento così complesso come quello che stiamo vivendo.

Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre

Roma, 14 set. (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova. Si è tenuta oggi nel capoluogo ligure, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell' appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante, ridisegnato dall' Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all' esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d' eccezione. "Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione, mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168" - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "Il Salone Nautico è in continua crescita, quest' anno gli spazi espositivi in acqua sono aumentati del +5,2% e ha bisogno delle nuove aree del waterfront di Levante già in costruzione che ci garantiranno lo sviluppo dei prossimi 10 anni". "Salutiamo con slancio la collaborazione tra Ice Agenzia, Confindustria Nautica e il Salone di Genova che mette al centro oltre all' internazionalizzazione, grazie alla presenza di 145 buyers esteri da 19 paesi, e all' innovazione grazie all' area dedicata alle 10 start up a servizio delle aziende" - ha dichiarato Carlo Maria Ferro, presidente Agenzia ICE- "In questi giorni di preoccupazioni, sottolineiamo anche le note positive del momento: l' export del paese cresce come quello della regione Liguria, che ha esportato nei primi 6 mesi oltre 5 miliardi di beni mentre i numeri della nautica ci parlano di un export cresciuto nel 2021 del 49%, dopo le sofferenze legate alla pandemia. La nostra visione è andare avanti: come ICE continuiamo con eventi e collaborazioni come queste con Genova e guardiamo non solo Salone Nautico di quest' anno ma alle prossime edizioni con tutte le novità del Waterfront di Levante". "Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest' anno ci siamo, l' industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l' anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di levante terminato: un' immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l' architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente ripetibile e secondo a nessuno. Per questo



Sardinia Post

Cagliari

ringrazio chi ha lavorato a una nuova edizione dei record e chi lavora in una città che ha battuto anche questa estate nuovi record per afflusso di visitatori. Ancora, la Ocean Race, evento rappresentato in questa edizione del Salone Nautico e che arriverà a giugno 2023 a Genova: sarà un'occasione di rilancio mondiale della città, della nautica e dell'ambiente. Gli Oceani sono risorsa da proteggere e a giugno pubblicheremo il Decalogo di rispetto degli oceani, redatto dal team Ocean race insieme ad esperti mondiali del settore con l'obiettivo di presentarlo all'Onu". "Ancora una volta la Liguria ospita un appuntamento che anno dopo anno si conferma imperdibile per appassionati e operatori del settore - ha spiegato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - La nautica, assieme all'economia del mare e alla logistica, è uno dei settori trainanti del **sistema** Liguria, e rappresenta una eccellenza assoluta per il nostro territorio, con il quale esiste uno storico legame dal punto di vista sociale ed economico. Oltre a questo, il Salone rappresenta un eccezionale fattore di attrattività turistica in un settembre che si annuncia di grande successo dopo un'estate straordinaria. Regione Liguria sarà ovviamente presente al Salone con il suo stand, dedicato alla campagna di promozione Liguria 77, che punta sul record di Bandiere blu conquistato anche quest'anno dalla Liguria e, in particolare, sugli scali e gli approdi che hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento. Ad affiancare l'evento infine, un fitto programma di eventi e manifestazioni, dai fuochi d'artificio in piazza De Ferrari in occasione dell'inaugurazione fino a 'Genova, cambusa dei mari', che vanno a estendere e portare il Salone in tutta la città". "Con l'autorevolezza conquistata a partire dal 2020, anno in cui siamo stati gli unici capaci di organizzare un salone in Europa, e la leadership mondiale dell'industria italiana - ha dichiarato l'Amministratore Delegato de I Saloni Nautici, Carla Demaria - la nostra ambizione di costruttori deve quella di governare il futuro. Anche il nuovo waterfront ci consentirà di essere non solo un contenitore, ma anche contenuto di un nuovo modo di pensare il futuro. Per questo oggi annunciamo per il 2023 il primo World Yachting Sustainability Forum con la presentazione del primo European Yachting Sustainability Report". "L'industria della nautica da diporto è una vera bandiera del Made in Italy a 360°" - ha ricordato Marina Stella, Direttore generale di Confindustria Nautica - "che onoriamo con i Design Innovation Awards, la cui Giuria internazionale è già all'esame di 86 progetti finalisti, quest'anno con un focus sulla sostenibilità per la competitività futura del comparto, finalizzato a valorizzare le soluzioni più innovative e le tendenze del futuro in tema di ricerca e innovazione. Il Premio si lega alla proiezione verso l'estero del Nautico, con l'iniziativa Italian StartUp, frutto della collaborazione con ICE-Agenzia, e con il rafforzamento del Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, messo in campo sempre da ICE. "Le rilevazioni sulla vendita online dei biglietti d'ingresso a pari data con il 2021 - a 8 giorni prima dell'apertura dell'evento - confermano una crescita del +37,3% degli acquisti" - ha spiegato il Direttore Commerciale de I Saloni Nautici, Alessandro Campagna. "Le imbarcazioni a motore sono il 51% del totale, quelle pneumatiche il 34%, con la vela che insieme ai multiscafi rappresenta il 15%, ma il Salone non è solo mercato. Abbiamo scelto

Sardinia Post

Cagliari

un percorso di sostenibilità della manifestazione, che inizia oggi con la misurazione della carbon footprint, per programmare le più efficaci azioni di azzeramento dell'impronta ambientale, come illustrato dal prof. Lorenzo Cuocolo". In conclusione, Lorenzo Cuocolo professore di diritto dello sviluppo sostenibile alla Università Bocconi di Milano ha illustrato i contenuti del Sustainability Honour Code che sarà adottato da I Saloni Nautici in anteprima nazionale ed europea: una carta dei valori sulla sostenibilità che affianca le regole di dettaglio, e che mira a condividere i valori della sostenibilità non solo sotto il profilo ambientale, ma anche sociale e di governance. Nell'ambito del Sailing World, il titolo di ammiraglia dei monoscafi a vela va al Mylius 80 di Mylius Yacht, con una lunghezza dello scafo f.t. di 23,43 metri. Nel mondo Yacht Superyacht, l'ammiraglia è l'SD 118 di Sanlorenzo Yachts, che con i suoi 35,75 metri di lunghezza f.t. è il più grande scafo della linea asimmetrica del cantiere. Per le Superboat l'ammiraglia è il Black Shiver 160 di Sno Novamarine, con 16,70 metri di lunghezza f.t.; tra le imbarcazioni pneumatiche primeggiano il Capelli Tempest 50 e il Prince 50 di Nuova Jolly a pari merito con una lunghezza fuori tutto di 15,05 metri. Partner istituzionali del 62° Salone Nautico sono Ministero dello Sviluppo Economico, Ice Agenzia, Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova. Ad accompagnare il 62° Salone Nautico Internazionale, anche quest'anno sono presenti aziende di primo piano ed eccellenze dei rispettivi settori, che sostengono l'evento in qualità di sponsor e partner tecnici: come Auto Ufficiale: Mercedes-Benz; Orologio Ufficiale: Eberhard & Co.; Main Sponsor: Banca Carige, Fastweb, Iren; Sponsor: Free To X, Sara Assicurazioni, Geberit; Partner Tecnici: Euthalia, Flex, Rina, Ingemar; Clothing Partner: Helly Hansen; Partner Ambientale: Amiu

Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Approvato il DEASP dei porti dello Stretto

Delinea le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell' ente portuale in materia di sostenibilità energetica ed ambientale I porti di **Messina**, **Milazzo**, **Tremestieri**, **Villa San Giovanni**, Reggio Calabria e Saline che fanno parte della giurisdizione dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto sono stati dotati del Documento di Pianificazione Energetico Ambientale (DEASP), strumento che contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell' ente portuale in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2. Il documento strategico è stato redatto da un partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell' AdSP, dal DICEAM Dipartimento di Ingegneria dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal CNR ITAE di **Messina** e dall' ENEA di Palermo. Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso anche della collaborazione degli esperti di RINA Consulting e di SINLOC grazie ad un finanziamento ottenuto dall' Autorità da parte di NESOI, piattaforma finanziata da fondi dell' Unione Europea nell' ambito del programma Horizon 2020 con l' obiettivo di sostenere gli enti locali delle isole europee nell' avvio di iniziative di transizione energetica. Le strategie proposte dal DEASP si concentrano sulla riduzione dei consumi grazie all' efficientamento energetico di edifici e infrastrutture portuali, sull' incentivazione dell' uso di nuove fonti energetiche, sulla gestione integrata dei porti sia sotto l' aspetto energetico che ambientale e su una realizzazione di nuove infrastrutture che siano poco impattanti, sostenibili e resilienti.



Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

del programma Horizon 2020 con l'obiettivo di sostenere gli enti locali delle isole europee nell'avvio di iniziative di transizione energetica.

Il Deasp delinea le strategie energetiche dello Stretto

MESSINA Da oggi anche l'AdSp dello Stretto ha il suo Documento di pianificazione energetica ed ambientale (Deasp) redatto da un qualificato partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell'AdSp, dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal Cnr ITAE di Messina e dall' ENEA di Palermo. Il documento contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell'Ente in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2. Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso anche della collaborazione degli esperti di RINA Consulting e di SINLOC grazie ad un finanziamento ottenuto dall'Authority da parte di NESOI, piattaforma finanziata da fondi dell'Unione europea nell'ambito del programma Horizon 2020 con l'obiettivo di sostenere gli Enti Locali delle isole europee nell'avvio di iniziative di transizione energetica. Le scelte energetico-ambientali dell'ente portuale d'ora in poi saranno indirizzate dal Deasp per la realizzazione tra Calabria e Sicilia di un polo di porti sostenibili, con autosufficienza energetica, resilienti e a basse emissioni di gas serra e di CO2 (meno 15% nel medio periodo) a vantaggio della salute e del benessere dei lavoratori e della popolazione. A ridosso dei porti è previsto lo sviluppo di servizi innovativi dai bassi impatti ambientali con una riduzione dei costi di gestione e con l'obiettivo finale di far crescere la produzione di energia da fonti rinnovabili e la creazione di una comunità energetica dell'Area dello Stretto che coinvolga anche soggetti privati dei territori confinanti con i porti. Le azioni previste per ridurre i consumi sono numerose e diversificate e vanno dalla diffusione dell'alimentazione a GNL delle navi e dei veicoli, all'elettificazione delle banchine (cold ironing), dall'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici alla sperimentazione della produzione di energia da correnti marine, fino ad un'introduzione graduale dell'uso dell'idrogeno su navi e veicoli. Su questo ultimo settore l'Autorità si porrà a supporto di tutte le iniziative pubbliche e private che saranno attivate sul territorio e che vorranno utilizzare i porti come luoghi di sperimentazione e prototipizzazione di nuove soluzioni. I porti, secondo la nostra visione, dovranno diventare anche delle Comunità energetiche rinnovabili, ecosistemi in cui l'energia sarà prodotta, accumulata, distribuita e utilizzata in maniera sostenibile ed efficiente. La mobilità delle persone e il trasporto delle merci e dei mezzi dovranno essere gestiti attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie energetiche ed informatiche affinché l'aumento della qualità dei servizi e lo sviluppo delle infrastrutture non siano disgiunti dal rispetto dell'ambiente e dalla riduzione di produzione di CO2 afferma il presidente Mario Mega. Come tutti gli strumenti di programmazione -ha detto Mega delineando le future azioni- anche il

Messaggero Marittimo.it

14 Settembre 2022 - Redazione

Il Deasp delinea le strategie energetiche dello Stretto



MESSINA - Da oggi anche l'AdSp dello Stretto ha il suo Documento di pianificazione energetica ed ambientale (Deasp) redatto da un qualificato partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell'AdSp, dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal Cnr ITAE di Messina e dall' ENEA di Palermo.

Il documento contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell'Ente in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2.

Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso

<https://www.messaggeromarittimo.it/il-deasp-delinea-le-strategie-energetiche-dello-stretto/> | 14 Settembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Deasp è formato soprattutto per delineare una strategia. Ora occorrerà valutare azione per azione come poter meglio procedere anche con il coinvolgimento degli operatori portuali e delle aziende del settore per cercare di raggiungere quanto prima gli obiettivi prefissati. Sono traguardi molto sfidanti quelli che ci siamo posti ma su tutti quello a cui tengo di più è cercare di far passare dalla fase di sperimentazione a quella di produzione la generazione di energia elettrica dalle correnti marine. Lo Stretto di Messina infatti, con le sue correnti costanti e con maggiori intensità nel Mediterraneo, ha la possibilità di diventare un luogo di produzione di grandi quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili che potranno essere messe a disposizione non solo dei porti ma anche dei territori per trainare un nuovo percorso di sviluppo che sia veramente sostenibile e ad alta resilienza. [A questo link](#) il documento e alcuni video di presentazione.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Fontanarossa primo in Italia, sia meglio collegato con Messina

redme Fontanarossa primo in Italia, sia meglio collegato con Messina redme | mercoledì 14 Settembre 2022 - 14:53 Da Messina i collegamenti con il treno, inaugurati nel marzo 2021, seppur in parte migliorati, restano ancora insufficienti e senza tutte le adeguate coincidenze. Ultrasporti lancia un appello al prossimo governo regionale siciliano: si può fare di più, incrementando i chilometri previsti nel contratto di servizio con Trenitalia. "È di certo un'ottima notizia che lo scalo aeroportuale di Catania Fontanarossa nel 2021 sia stato il primo aeroporto per traffico nazionale, con 4 milioni 632mila passeggeri - dichiara Michele Barresi segretario generale Ultrasporti Messina - ma dispiace constatare che il servizio di collegamento con il treno nella tratta ferroviaria Messina - Fontanarossa, dopo un anno e mezzo di attività, non sia diventato altrettanto appetibile per l'utenza e quindi competitivo. Vi sono 11 collegamenti giornalieri da Messina all'aeroporto Fontanarossa con primo treno in partenza alle ore 5:13 ed arrivo alle 6:44 ed ultimo treno in partenza alle 18:25 ed arrivo alle 21:06. Resta impossibile per l'utente che parte dalla provincia peloritana fruire del servizio treno per mancanza di adeguate coincidenze con tutti voli nazionali in partenza da Fontanarossa fino alle ore 8:00 della mattina, voli in gran parte con destinazione Roma, ma anche Bologna, Milano, Torino e Venezia. In direzione opposta, analogo problema è nella tarda serata. Dalla stazione ferroviaria aeroporto, sono infatti 15 i collegamenti giornalieri per Messina Centrale, ma non vi è più alcun treno utile in coincidenza per i tanti voli nazionali in arrivo all'aeroporto dopo le 21. "Dall'avvio del collegamento per Fontanarossa, l'orario di Trenitalia ha visto parziali modifiche di certo migliorative del servizio nella tratta che collega Messina all'aeroporto etneo - continua Barresi - ma i collegamenti attuali risultano insufficienti e ancora non funzionali a garantire adeguate coincidenze con i voli in partenza dallo scalo etneo nelle fasce orarie antecedenti le 8 del mattino e per tutti i voli in arrivo dopo le 21, tali da rendere inadeguato ed incompleto il servizio offerto". "Abbiamo constatato che l'utenza, specialmente nella stagione turistica appena conclusa, ha sempre più utilizzato il treno per recarsi a Fontanarossa - conclude Barresi - ma occorre che alla città di Messina e alla sua provincia, ove insistono realtà turistiche importanti, sia garantito un trasporto ferroviario adeguato e le coincidenze con tutti i voli in partenza e arrivo all'aeroporto nell'arco delle 24 ore e per tale motivo sollecitiamo il futuro governo regionale siciliano ad operare con Trenitalia gli opportuni correttivi al contratto di servizio in essere al fine di potenziare i collegamenti esistenti". 0 commenti Lascia un commento



Approvato il Documento di pianificazione energetica ed ambientale dei Porti dello Stretto

Il sistema portuale dello Stretto si è dotato del Documento di pianificazione energetica ed ambientale (DEASP), strumento che contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell' Ente in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2. L' importante documento strategico è stato redatto da un qualificato partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell' **AdSP**, dal DICEAM Dipartimento di Ingegneria dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal CNR ITAE di Messina e dall' ENEA di Palermo. Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso anche della collaborazione degli esperti di RINA Consulting e di SINLOC grazie ad un finanziamento ottenuto dall' Autorità da parte di NESOI, piattaforma finanziata da fondi dell' Unione Europea nell' ambito del programma Horizon 2020 con l' obiettivo di sostenere gli Enti Locali delle isole europee nell' avvio di iniziative di transizione energetica. Il DEASP indirizzerà da ora in poi le scelte energetico-ambientali dell' **AdSP** verso la realizzazione tra Calabria e Sicilia di un polo di porti sostenibili, con autosufficienza energetica, resilienti e a basse emissioni di gas serra e di CO2 (meno 15% nel medio periodo) a vantaggio della salute e del benessere dei lavoratori e della popolazione. Nelle aree portuali è previsto lo sviluppo di servizi innovativi dai bassi impatti ambientali con una riduzione dei costi di gestione e con l' obiettivo finale di far crescere la produzione di energia da fonti rinnovabili e la creazione di una comunità energetica dell' Area dello Stretto che coinvolga anche soggetti privati dei territori confinanti con i porti.



Porti dello Stretto, approvato il Documento di pianificazione energetica ed ambientale

Giancarlo Barlazzi

Il **presidente Mega**: "I porti, secondo la nostra visione, dovranno diventare anche delle Comunità Energetiche Rinnovabili" Messina - Il sistema portuale dello Stretto si è dotato del Documento di pianificazione energetica ed ambientale (DEASP), strumento che contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell' Ente in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2. L' importante documento strategico è stato redatto da un qualificato partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell' AdSP, dal DICEAM Dipartimento di Ingegneria dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal CNR ITAE di Messina e dall' ENEA di Palermo. Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso anche della collaborazione degli esperti di RINA Consulting e di SINLOC grazie ad un finanziamento ottenuto dall' Autorità da parte di NESOI, piattaforma finanziata da fondi dell' Unione Europea nell' ambito del programma Horizon 2020 con l' obiettivo di sostenere gli Enti Locali delle isole europee nell' avvio di iniziative di transizione energetica. Il DEASP indirizzerà da ora in poi le scelte energetico-ambientali dell' AdSP verso la realizzazione tra Calabria e Sicilia di un polo di porti sostenibili, con autosufficienza energetica, resilienti e a basse emissioni di gas serra e di CO 2 (meno 15% nel medio periodo) a vantaggio della salute e del benessere dei lavoratori e della popolazione. Nelle aree portuali è previsto lo sviluppo di servizi innovativi dai bassi impatti ambientali con una riduzione dei costi di gestione e con l' obiettivo finale di far crescere la produzione di energia da fonti rinnovabili e la creazione di una comunità energetica dell' Area dello Stretto che coinvolga anche soggetti privati dei territori confinanti con i porti. Le strategie proposte dal DEASP si concentrano sulla riduzione dei consumi grazie all' efficientamento energetico di edifici e infrastrutture portuali, sull' incentivazione dell' uso di nuove fonti energetiche, sulla gestione integrata dei porti sia sotto l' aspetto energetico che ambientale e su una realizzazione di nuove infrastrutture che siano poco impattanti, sostenibili e resilienti. Le azioni previste sono numerose e diversificate e vanno dalla diffusione dell' alimentazione a GNL delle navi e dei veicoli all' elettrificazione delle banchine (cold ironing), dall' installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici alla sperimentazione della produzione di energia da correnti marine, fino ad un' introduzione graduale dell' uso dell' idrogeno su navi e veicoli. Su questo ultimo settore l' Autorità si porrà a supporto di tutte le iniziative pubbliche e private che saranno attivate sul territorio e che vorranno utilizzare i porti come luoghi di sperimentazione e prototipizzazione di nuove soluzioni. ' I porti, secondo la nostra visione, dovranno diventare anche delle Comunità Energetiche Rinnovabili,



Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ecosistemi in cui l' energia sarà prodotta, accumulata, distribuita e utilizzata in maniera sostenibile ed efficiente. La mobilità delle persone e il trasporto delle merci e dei mezzi dovranno essere gestiti attraverso l' impiego delle più moderne tecnologie energetiche ed informatiche affinché l' aumento della qualità dei servizi e lo sviluppo delle infrastrutture non siano disgiunti dal rispetto dell' ambiente e dalla riduzione di produzione di CO2' afferma il **Presidente Mega**. Che ha poi delineato quali saranno i passaggi futuri per la sua attuazione . 'Come tutti gli strumenti di programmazione, anche il DEASP è formato soprattutto per delineare una strategia. Ora occorrerà valutare azione per azione come poter meglio procedere anche con il coinvolgimento degli operatori portuali e delle aziende del settore per cercare di raggiungere quanto prima gli obiettivi prefissati. Sono traguardi molto sfidanti quelli che ci siamo posti ma su tutti quello a cui tengo di più è cercare di far passare dalla fase di sperimentazione a quella di produzione la generazione di energia elettrica dalle correnti marine. Lo Stretto di Messina, con le sue correnti che sono le più costanti e quelle con maggiori intensità nel Mediterraneo, ha la possibilità di diventare un luogo di produzione di grandi quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili che potranno essere messe a disposizione non solo dei porti ma anche dei territori per trainare un nuovo percorso di sviluppo che sia veramente sostenibile e ad alta resilienza'.

Porti sostenibili tra Calabria e Sicilia: approvato il DEASP, per ridurre l' emissione di CO2 nello Stretto

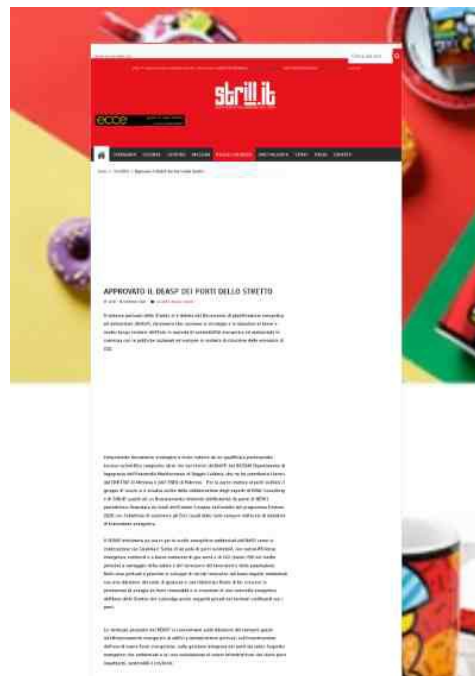
Approvato il Documento di pianificazione energetica ed ambientale (DEASP) dei Porti dello Stretto

Il sistema portuale dello Stretto si è dotato del Documento di pianificazione energetica ed ambientale (DEASP), strumento che contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell' Ente in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2. L' importante documento strategico è stato redatto da un qualificato partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell' **AdSP**, dal DICEAM Dipartimento di Ingegneria dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal CNR ITAE di Messina e dall' ENEA di Palermo. Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso anche della collaborazione degli esperti di RINA Consulting e di SINLOC grazie ad un finanziamento ottenuto dall' Autorità da parte di NESOI, piattaforma finanziata da fondi dell' Unione Europea nell' ambito del programma Horizon 2020 con l' obiettivo di sostenere gli Enti Locali delle isole europee nell' avvio di iniziative di transizione energetica.



Approvato il DEASP dei Porti dello Stretto

Il sistema portuale dello Stretto si è dotato del Documento di pianificazione energetica ed ambientale (DEASP), strumento che contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell' Ente in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2. L' importante documento strategico è stato redatto da un qualificato partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell' **AdSP**, dal DICEAM Dipartimento di Ingegneria dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal CNR ITAE di Messina e dall' ENEA di Palermo. Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso anche della collaborazione degli esperti di RINA Consulting e di SINLOC grazie ad un finanziamento ottenuto dall' Autorità da parte di NESOI, piattaforma finanziata da fondi dell' Unione Europea nell' ambito del programma Horizon 2020 con l' obiettivo di sostenere gli Enti Locali delle isole europee nell' avvio di iniziative di transizione energetica. Il DEASP indirizzerà da ora in poi le scelte energetico-ambientali dell' **AdSP** verso la realizzazione tra Calabria e Sicilia di un polo di porti sostenibili, con autosufficienza energetica, resilienti e a basse emissioni di gas serra e di CO2 (meno 15% nel medio periodo) a vantaggio della salute e del benessere dei lavoratori e della popolazione. Nelle aree portuali è previsto lo sviluppo di servizi innovativi dai bassi impatti ambientali con una riduzione dei costi di gestione e con l' obiettivo finale di far crescere la produzione di energia da fonti rinnovabili e la creazione di una comunità energetica dell' Area dello Stretto che coinvolga anche soggetti privati dei territori confinanti con i porti. Le strategie proposte dal DEASP si concentrano sulla riduzione dei consumi grazie all' efficientamento energetico di edifici e infrastrutture portuali, sull' incentivazione dell' uso di nuove fonti energetiche, sulla gestione integrata dei porti sia sotto l' aspetto energetico che ambientale e su una realizzazione di nuove infrastrutture che siano poco impattanti, sostenibili e resilienti. Le azioni previste sono numerose e diversificate e vanno dalla diffusione dell' alimentazione a GNL delle navi e dei veicoli all' elettrificazione delle banchine (cold ironing), dall' installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici alla sperimentazione della produzione di energia da correnti marine, fino ad un' introduzione graduale dell' uso dell' idrogeno su navi e veicoli. Su questo ultimo settore l' Autorità si porrà a supporto di tutte le iniziative pubbliche e private che saranno attivate sul territorio e che vorranno utilizzare i porti come luoghi di sperimentazione e prototipizzazione di nuove soluzioni. "I porti, secondo la nostra visione, dovranno diventare anche delle Comunità Energetiche Rinnovabili, ecosistemi in cui l' energia sarà prodotta, accumulata, distribuita e utilizzata in maniera sostenibile ed efficiente. La mobilità delle persone e il trasporto delle merci



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e dei mezzi dovranno essere gestiti attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie energetiche ed informatiche affinché l'aumento della qualità dei servizi e lo sviluppo delle infrastrutture non siano disgiunti dal rispetto dell'ambiente e dalla riduzione di produzione di CO₂" afferma il Presidente Mega. Il DEASP ed un video che sintetizza i suoi principali contenuti sono disponibili sul sito dell'ente www.adspstretto.it. Il Presidente Mega ha poi delineato quali saranno i passaggi futuri per la sua attuazione. "Come tutti gli strumenti di programmazione, anche il DEASP è formato soprattutto per delineare una strategia. Ora occorrerà valutare azione per azione come poter meglio procedere anche con il coinvolgimento degli operatori portuali e delle aziende del settore per cercare di raggiungere quanto prima gli obiettivi prefissati. Sono traguardi molto sfidanti quelli che ci siamo posti ma su tutti quello a cui tengo di più è cercare di far passare dalla fase di sperimentazione a quella di produzione la generazione di energia elettrica dalle correnti marine. Lo Stretto di Messina, con le sue correnti che sono le più costanti e quelle con maggiori intensità nel Mediterraneo, ha la possibilità di diventare un luogo di produzione di grandi quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili che potranno essere messe a disposizione non solo dei porti ma anche dei territori per trainare un nuovo percorso di sviluppo che sia veramente sostenibile e ad alta resilienza".

Reggio. Biennale dello Stretto, venerdì la presentazione a bordo della nave Telepass

Redazione

Durante la conferenza stampa di presentazione, sarà firmato il protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione congiunta dell' evento REGGIO CALABRIA - Ai nastri di partenza " La Biennale dello Stretto ". L' iniziativa congiunta, che coinvolge le Città Metropolitane di Reggio Calabria e Messina, sarà presentata venerdì 16 settembre a bordo della nave "Telapass", in partenza alle 12.40 dal porto di Villa San Giovanni. Alla conferenza stampa di presentazione, saranno presenti il Sindaco facente funzioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria Carmelo Versace, il Sindaco della Città Metropolitana di Messina Federico Basile, il presidente dell' Ordine degli Architetti di Reggio Calabria Ilario Tassone e il presidente della Società benefit 500×100 Alfonso Femia. Durante l' incontro sarà firmato il protocollo d' intesa finalizzato alla realizzazione congiunta dell' evento.



Messina. Autorità Portuale, ok al Documento di pianificazione energetica e ambientale

Redazione

Ecco cosa prevede Il sistema **portuale** dello Stretto si è dotato del Documento di pianificazione energetica ed ambientale (Deasp), strumento che contiene le strategie e le iniziative di breve e medio-lungo termine dell' Ente in materia di sostenibilità energetica ed ambientale in coerenza con le politiche nazionali ed europee in materia di riduzione delle emissioni di CO2. L' importante documento strategico è stato redatto da un qualificato partenariato tecnico-scientifico composto, oltre che dai tecnici dell' AdSP, dal Diceam Dipartimento di Ingegneria dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria, che ne ha coordinato i lavori, dal Cnr Itae di Messina e dall' Enea di Palermo. Per la parte relativa ai porti siciliani il gruppo di lavoro si è avvalso anche della collaborazione degli esperti di Rina Consulting e di Sinloc, grazie ad un finanziamento ottenuto dall' **Autorità** da parte di Nesoi, piattaforma finanziata da fondi dell' Unione Europea nell' ambito del programma Horizon 2020 con l' obiettivo di sostenere gli Enti Locali delle isole europee nell' avvio di iniziative di transizione energetica. Porti sostenibili e autosufficienti Il Deasp indirizzerà da ora in poi le scelte energetico-ambientali dell' AdSP

verso la realizzazione tra Calabria e Sicilia di un polo di porti sostenibili, con autosufficienza energetica, resilienti e a basse emissioni di gas serra e di CO2 (meno 15% nel medio periodo) a vantaggio della salute e del benessere dei lavoratori e della popolazione. Nelle aree portuali è previsto lo sviluppo di servizi innovativi dai bassi impatti ambientali con una riduzione dei costi di gestione e con l' obiettivo finale di far crescere la produzione di energia da fonti rinnovabili e la creazione di una comunità energetica dell' Area dello Stretto che coinvolga anche soggetti privati dei territori confinanti con i porti. Le strategie proposte dal Deasp si concentrano sulla riduzione dei consumi grazie all' efficientamento energetico di edifici e infrastrutture portuali, sull' incentivazione dell' uso di nuove fonti energetiche, sulla gestione integrata dei porti sia sotto l' aspetto energetico che ambientale e su una realizzazione di nuove infrastrutture che siano poco impattanti, sostenibili e resilienti. Le azioni previste Le azioni previste sono molte e diversificate e vanno dalla diffusione dell' alimentazione a Gnl delle navi e dei veicoli all' elettrificazione delle banchine (cold ironing), dall' installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici alla sperimentazione della produzione di energia da correnti marine, fino ad un' introduzione graduale dell' uso dell' idrogeno su navi e veicoli. Su questo ultimo settore l' **Autorità** si porrà a supporto di tutte le iniziative pubbliche e private che saranno attivate sul territorio e che vorranno utilizzare i porti come luoghi di sperimentazione e prototipizzazione di nuove soluzioni. I porti, secondo la nostra visione, dovranno diventare anche delle Comunità Energetiche Rinnovabili, ecosistemi in cui l' energia sarà prodotta, accumulata, distribuita e utilizzata in maniera



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

sostenibile ed efficiente. La mobilità delle persone e il trasporto delle merci e dei mezzi dovranno essere gestiti attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie energetiche ed informatiche affinché l'aumento della qualità dei servizi e lo sviluppo delle infrastrutture non siano disgiunti dal rispetto dell'ambiente e dalla riduzione di produzione di CO2' afferma il presidente Mario Mega. Il Deasp ed un video che sintetizza i suoi principali contenuti sono disponibili qui. Il presidente Mega ha poi delineato quali saranno i passaggi futuri per la sua attuazione. 'Come tutti gli strumenti di programmazione, anche il Deasp è formato soprattutto per delineare una strategia. Ora occorrerà valutare azione per azione come poter meglio procedere anche con il coinvolgimento degli operatori portuali e delle aziende del settore per cercare di raggiungere quanto prima gli obiettivi prefissati. Sono traguardi molto sfidanti quelli che ci siamo posti ma su tutti quello a cui tengo di più è cercare di far passare dalla fase di sperimentazione a quella di produzione la generazione di energia elettrica dalle correnti marine. Lo Stretto di Messina, con le sue correnti che sono le più costanti e quelle con maggiori intensità nel Mediterraneo, ha la possibilità di diventare un luogo di produzione di grandi quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili che potranno essere messe a disposizione non solo dei porti ma anche dei territori per trainare un nuovo percorso di sviluppo che sia veramente sostenibile e ad alta resilienza'.

CAPITANERIA DI PORTO di PORTO EMPEDOCLE "Avvicendamento al Comando"

Passaggio di consegne venerdì 16 settembre 2022 al Comando della Capitaneria di **Porto di Porto** Empedocle. Dopo due anni di permanenza il Capitano di Fregata, Fabio Serafino lascia il comando della Guardia costiera empedocline, per ricoprire il prestigioso incarico di Comandante in seconda presso la Capitaneria di **Porto di Augusta Porto** Empedocle, 14/09/2022 - Il comandante Fabio Serafino nel corso di questi anni trascorsi alla guida del Compartimento marittimo di **Porto** Empedocle, sotto la cui giurisdizione ricadono anche gli Uffici Circondariali Marittimi di Licata, Sciacca e Lampedusa, si è fatto apprezzare non solo per le sue indubbie capacità professionali, che gli hanno consentito di raggiungere eccellenti risultati, ma anche per le sue doti umane, per le quali è stato molto apprezzato dai collaboratori e dagli interlocutori istituzionali. Di seguito una sintesi ed un resoconto numerico di alcune attività di rilievo espletate in questi due anni: PESCA Dal settembre 2020 ad oggi sono state effettuate circa 150 ispezioni nell'ambito delle attività connesse alla filiera della pesca, con quasi 1000 controlli espletati, a seguito dei quali sono state elevate oltre 120 sanzioni amministrative, per un ammontare complessivo di circa 170.000 euro. Oltre 80 sono stati i sequestri operati, dei quali circa 150 relativi ad attrezzi illeciti o abusivamente utilizzati, con 19 tonnellate di prodotto ittico sottratto al commercio irregolare. Di rilievo l'operazione condotta nel giugno 2021, a seguito della quale sono stati rinvenuti e sequestrati circa 600 kg di prodotto ittico scaduto da 5 anni presso un noto ristorante dell'agrigentino, il cui titolare è stato prontamente deferito alla competente Procura della Repubblica, e l'operazione condotta nel dicembre 2021 grazie alla quale sono stati sequestrati, presso un grossista locale, circa 15 tonnellate di prodotto ittico non idoneamente tracciato. AMBIENTE Tra settembre e ottobre 2020 sono stati espletati controlli mirati presso gli oleifici insistenti sul territorio di giurisdizione, situati in prossimità di corsi d'acqua. Attraverso tale attività è stato possibile accertare numerosi casi di smaltimento illecito dei prodotti di scarto della lavorazione delle olive (in particolare delle acque di vegetazione), che hanno condotto, oltre all'elevazione di numerose sanzioni amministrative, al deferimento di un soggetto presso la competente Procura della Repubblica, e al contestuale sequestro delle aree interessate dallo smaltimento abusivo delle acque di vegetazione. Dal dicembre 2020 al marzo 2021, sono state condotte accurate indagini, anche con l'ausilio di supporti digitali, presso un deposito incontrollato di rifiuti, abusivamente realizzato su circa 5000mq di pubblico demanio marittimo, da parte di soggetti che operavano un vero e proprio traffico, smaltimento e riciclaggio illecito di rifiuti. Gli stessi sono stati deferiti alla competente Procura della Repubblica. Tutta l'area è stata posta sotto sequestro, insieme ad altri



Informatore Navale

Augusta

luoghi di deposito, situati sul territorio di diversi comuni, ed alcuni mezzi pesanti impiegati per le attività illecite.

ATTIVITÀ ESTIVA 2021 E 2022 Le operazioni condotte durante il periodo estivo del 2021 e 2022 anno permesso di operare un capillare monitoraggio del litorale di giurisdizione. A seguito di oltre 1650 controlli effettuati sono state rilevate più di 340 violazioni amministrative, per un importo totale di circa 46.000 euro di sanzioni. Sono stati deferiti alla competente Procura della Repubblica circa 25 soggetti per il reato di occupazione abusiva di suolo demaniale, restituendo, contestualmente, alla libera fruizione più di 2.500 metri quadri di arenile ed operando il sequestro di circa 350 attrezzature mobili da spiaggia. Da menzionare l'attività condotta nell'agosto 2021, grazie alla quale è stato accertato l'impiego abusivo, per il trasporto passeggeri, di un'imbarcazione priva dei certificati di abilitazione alla navigazione e dei certificati di sicurezza, condotta da soggetti anch'essi privi delle previste abilitazioni. Altre attività di rilievo, per la stagione 2022, sono state quelle che hanno condotto al sequestro di 12 natanti da diporto, abusivamente ormeggiati negli specchi acquei del Compartimento, di pedalò noleggiati abusivamente, occupando, peraltro suolo demaniale marittimo senza concessione, e di circa 80 ombrelloni e 160 lettini, utilizzati da stabilimenti balneari abusivi.

ATTIVITÀ SAR 50 le attività di soccorso in favore di 35 unità navali, 18 bagnanti, 40 diportisti, un'unità da pesca e due navi mercantili, 27 evacuazioni mediche effettuate, per un totale complessivo di 88 persone soccorse. Al posto del Comandante Serafino arriva il Capitano di Fregata Antonio Ventriglia proveniente dal Comando Generale di Roma, dove negli ultimi 8 anni si è occupato di tematiche inerenti ai servizi tecnico-nautici, nonché di interrogazioni parlamentari e di attività di consulenza giuridica. In precedenza, il neo Titolare della Capitaneria di **porto** di **Porto** Empedocle aveva maturato una vasta esperienza professionale in Periferia presso la Capitaneria di **porto** di Torre del Greco e, successivamente, al Comando dell'Ufficio circondariale marittimo di Bosa, in Sardegna. Laureato in Giurisprudenza e abilitato all'esercizio della professione forense, il Comandante Ventriglia ha frequentato con profitto numerosi corsi di formazione specialistica, anche in ambito interforze, ed è, tra l'altro, insignito della Croce d'oro per anzianità di servizio militare e della Medaglia d'argento al merito di lungo Comando. Inoltre, nell'anno 2011 ha ottenuto un Attestato di pubblica benemerita da parte del Dipartimento della Protezione Civile in relazione alla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania.

Siglato l'accordo di collaborazione tra Associazione Italiana Vele d'Epoca e Lega Navale Italiana

Home Nautica Siglato l' accordo di collaborazione tra Associazione Italiana Vele d' Epoca e Lega Navale... Siglato l' accordo di collaborazione tra Associazione Italiana Vele d' Epoca e Lega Navale Italiana L' Associazione Italiana Vele d' Epoca (AIVE) e la Lega Navale Italiana (LNI) insieme per la diffusione della cultura nautica e la valorizzazione dell' arte marinairesca. Il 13 settembre, nella sede della Lega Navale di Napoli, il Presidente di AIVE, Dott. Giancarlo Lodigiani e il Presidente Nazionale della LNI, Amm. Donato Marzano hanno sottoscritto un accordo di collaborazione alla presenza di autorità civili, militari e rappresentanti delle federazioni sportive. Nell' ambito dell' intesa, AIVE e LNI si impegnano a promuovere eventi culturali e iniziative di divulgazione congiunte sullo yachting classico. I soci AIVE, inoltre, potranno ricevere il "Notiziario CSTN", la prestigiosa rivista mensile del Centro Studi Tradizioni Nautiche della Lega Navale Italiana, istituito presso la Sezione LNI di Napoli con la finalità di raccogliere e custodire importanti documenti sulla storia della cultura e delle tradizioni marinare, con una biblioteca di oltre 2500 titoli e la raccolta completa dei numeri della rivista

"Lega Navale" dal 1897, anno di fondazione della LNI. Tra gli obiettivi dell' accordo, le parti si impegnano a sostenere la pratica da diporto quale strumento solidale e inclusivo per la formazione giovanile, favorendo per i giovani soci LNI le opportunità di imbarco in occasione di raduni e regate veliche su imbarcazioni d' epoca e la possibilità di entrare in contatto con gli armatori iscritti all' AIVE. "Siamo onorati di poter inviare ai nostri soci il Notiziario CSTN perché verte su temi che a noi stanno a cuore, come la diffusione delle tradizioni nautiche. Il lavoro di raccolta e divulgazione di materiale sulla storia e le tradizioni nautiche fatto dal Direttore del CSTN Paolo Rastrelli, in questo senso, è stato egregio. A livello operativo, la collaborazione con Lega Navale Italiana e la possibilità entrare in contatto con dei giovani formati come istruttori velici da imbarcare sulle nostre unità è un' opportunità magnifica. Sono certo che questo accordo darà vita a molte iniziative congiunte", ha dichiarato il Presidente di AIVE, Dott. Giancarlo Lodigiani. "L' accordo di oggi sottolinea l' importanza di mettere a sistema le sinergie tra le attività del Centro Studi Tradizioni Nautiche della Lega Navale Italiana e l' AIVE, che porta operativamente avanti il messaggio di tramandare le tradizioni nautiche con delle bellissime barche d' epoca con cui i soci regatano in tutto il mondo. L' intesa consentirà di fare imbarcare i nostri allievi istruttori sulle loro barche. Una collaborazione fondamentale per tramandare la cultura del mare e l' arte marinairesca, uno dei compiti della missione istituzionale della Lega Navale Italiana da 125 anni", ha affermato il Presidente Nazionale della Lega Navale Italiana, Amm. Donato Marzano. Nel corso dell' evento, introdotto dal saluto del Presidente della Lega Navale di Napoli, Avv. Alfredo



Il Nautilus

Focus

Vaglieco, sono intervenuti il Direttore del Centro Studi Tradizioni Nautiche della Lega Navale Italiana, Dott. Paolo Rastrelli e il Comandante del Comando Logistico della Marina Militare, Amm. Giuseppe Abbamonte. Fondata nel 1982 da un gruppo di appassionati di vela, l'Associazione Italiana Vele d'Epoca ha il fine di preservare il patrimonio storico, artistico e tecnico degli yacht d'epoca varati prima del 1950 e di quelli classici varati fino al 1975. L'AIVE sostiene la ricerca e la conservazione delle tradizioni nautiche, della loro storia e della tecnica di costruzione delle imbarcazioni da diporto e da regata in legno o in metallo. L'AIVE diffonde la cultura della manutenzione e del restauro per conservare l'originalità delle imbarcazioni, ripristinare la solidità strutturale ed il valore storico ed estetico degli yacht d'antan. La Lega Navale Italiana, fondata nel 1897, è un ente pubblico non economico, senza fine di lucro, a carattere associativo. Ad oggi si presenta costituita da oltre 51 000 soci ordinari, 80 basi nautiche e 250 strutture periferiche tra sezioni e delegazioni, con un parco imbarcazioni sociali a vela e a motore che raggiunge le 14 000 unità distribuite lungo tutta la costa nazionale. L'azione della LNI si articola in quattro aree di riferimento: sport per tutti, salvaguardia dell'ambiente marino, cultura marittima e nautica solidale.

Informare

Focus

A Barcellona accordo per l' elettrificazione delle banchine tra l' Autorità Portuale, il terminalista delle crociere e le compagnie crocieristiche

Verrà istituito un gruppo di lavoro per ottimizzare le forniture di energia elettrica dalla rete di terra alle navi. L' Autorità Portuale di Barcellona, nell' ambito della fiera crocieristica Seatrade Cruise Med inaugurata oggi a Malaga, ha siglato un accordo di collaborazione con la Creuers del Port de Barcelona, la società terminalista del gruppo turco Global Ports Holding che gestisce la gran parte del traffico crocieristico nello scalo portuale catalano, e con i gruppi crocieristici Carnival Corporation, Royal Caribbean Cruises, MSC Crociere, NCL Holding, Viking Cruises e Virgin Voyages per creare un gruppo di lavoro incaricato di ottimizzare le forniture di energia elettrica dalla rete di terra alle navi passeggeri all' ormeggio nel porto spagnolo in modo da consentire lo spegnimento dei motori di bordo principali e ausiliari e ridurre le emissioni inquinanti. Uno dei compiti del gruppo di lavoro sarà quello di conformare gli appositi impianti di cold ironing sulle banchine agli approdi delle navi da crociera. L' ente portuale catalano ha avviato il progetto Nexigen per l' elettrificazione delle banchine, che richiede un investimento di 110 milioni di euro. Si prevede che nel 2026 le prime navi passeggeri all' ormeggio a Barcellona potranno collegarsi alla rete elettrica di terra. Secondo i calcoli dell' Autorità Portuale, l' elettrificazione di tutte le banchine del porto di Barcellona a cui approdano le navi da crociera e i traghetti consentirà di evitare 66mila tonnellate di emissioni di CO2 e di 1.234 tonnellate di NOx, pari al 38% di queste emissioni prodotte dalle navi durante la loro permanenza in porto e pari al 22% di queste emissioni prodotte da tutte le attività portuali.

Informare

A Barcellona accordo per l' elettrificazione delle banchine tra l' Autorità Portuale, il terminalista delle crociere e le compagnie crocieristiche



09/14/2022 15:30

Verrà istituito un gruppo di lavoro per ottimizzare le forniture di energia elettrica dalla rete di terra alle navi. L' Autorità Portuale di Barcellona, nell' ambito della fiera crocieristica Seatrade Cruise Med inaugurata oggi a Malaga, ha siglato un accordo di collaborazione con la Creuers del Port de Barcelona, la società terminalista del gruppo turco Global Ports Holding che gestisce la gran parte del traffico crocieristico nello scalo portuale catalano, e con i gruppi crocieristici Carnival Corporation, Royal Caribbean Cruises, MSC Crociere, NCL Holding, Viking Cruises e Virgin Voyages per creare un gruppo di lavoro incaricato di ottimizzare le forniture di energia elettrica dalla rete di terra alle navi passeggeri all' ormeggio nel porto spagnolo in modo da consentire lo spegnimento dei motori di bordo principali e ausiliari e ridurre le emissioni inquinanti. Uno dei compiti del gruppo di lavoro sarà quello di conformare gli appositi impianti di cold ironing sulle banchine agli approdi delle navi da crociera. L' ente portuale catalano ha avviato il progetto Nexigen per l' elettrificazione delle banchine, che richiede un investimento di 110 milioni di euro. Si prevede che nel 2026 le prime navi passeggeri all' ormeggio a Barcellona potranno collegarsi alla rete elettrica di terra. Secondo i calcoli dell' Autorità Portuale, l' elettrificazione di tutte le banchine del porto

ALIS: IL CONSIGLIO DIRETTIVO APPROVA I NUOVI SOCI E LE PRIORITA' PROGRAMMATICHE DEL SETTORE DA PRESENTARE AL FUTURO GOVERNO

Guido Grimaldi: "Oltre ad approfondire le questioni più attuali per le imprese, come il caro energia ed il caro carburanti, diamo oggi il benvenuto all' azienda LoJack Italia che entra nel Consiglio direttivo, all' Università degli Studi di Messina e ai nuovi importanti soci italiani ed europei" "La seduta di oggi del nostro Consiglio rappresenta il primo momento di confronto e condivisione dopo le quattro intense tappe di "ALIS ON TOUR" a Roma, Napoli, Manduria e Catania che, insieme ai cento illustri relatori provenienti dal mondo delle istituzioni, delle imprese e della formazione, ci ha permesso di evidenziare il lavoro svolto dalle eccellenze imprenditoriali e territoriali del Mezzogiorno, nonché lo straordinario impegno portato avanti dai nostri associati nella direzione di un trasporto realmente sostenibile. Come abbiamo sottolineato anche nei momenti pubblici, infatti, grazie all' intermodalità abbiamo ottenuto notevoli vantaggi diretti ed indiretti per la collettività e, solo nel 2021, abbiamo risparmiato ben 2,2 miliardi di euro in termini di esternalità ambientali e 3,4 miliardi di euro sui beni di largo consumo e di prima necessità". Il Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta con queste parole i lavori del Consiglio

direttivo odierno svoltosi presso la sede nazionale di ALIS a Roma e in modalità videoconferenza. "Durante "ALIS ON TOUR" abbiamo affrontato ed approfondito tematiche come la valorizzazione del Made in Italy, il sostegno all' intermodalità, il rilancio del Sud, la centralità italiana nel Mediterraneo e nei mercati internazionali ed il potenziamento dei sistemi formativi e delle politiche attive del lavoro per risolvere la grave carenza di figure professionali nel settore del trasporto e della logistica. A questi temi cruciali, che hanno accompagnato anche la nostra discussione interna di oggi, si aggiungono inevitabilmente le questioni di grande attualità per le imprese, come il caro energia ed il caro carburanti, che abbiamo analizzato nel dettaglio anche grazie ai contributi tecnici dei nostri associati Consulsystem, Iscom, Snam4Mobility, WithU e W ü rth, tutti gruppi di primario livello nazionale ed internazionale che sono fortemente impegnati nei mercati delle energie sostenibili". "Su tali tematiche così strategiche ed impattanti ci aspettiamo davvero il massimo impegno e la massima concretezza da parte del Governo che, dopo le imminenti elezioni del 25 settembre, si insedierà. In particolare, auspichiamo un intervento urgente volto a trovare una soluzione che supporti le imprese di autotrasporto, ad oggi seriamente penalizzate dalla sospensione del regime ordinario, previsto anche a livello comunitario, di rimborso di quota delle accise sul cd. "gasolio commerciale", che rappresenta un costo ineliminabile per la produzione del servizio di trasporto. Secondo ALIS, infatti, l' attuale misura emergenziale dello sconto alla pompa, prevista indistintamente per tutti, avrebbe dovuto aggiungersi - ed auspichiamo si aggiungerà - sin da aprile 2022 anziché sostituire il regime ordinario di rimborso, misura da tempo tipica del settore". "Riteniamo

Informatore Navale

ALIS: IL CONSIGLIO DIRETTIVO APPROVA I NUOVI SOCI E LE PRIORITA' PROGRAMMATICHE DEL SETTORE DA PRESENTARE AL FUTURO GOVERNO



09/14/2022 19:10

Guido Grimaldi: "Oltre ad approfondire le questioni più attuali per le imprese, come il caro energia ed il caro carburanti, diamo oggi il benvenuto all' azienda LoJack Italia che entra nel Consiglio direttivo, all' Università degli Studi di Messina e ai nuovi importanti soci italiani ed europei" "La seduta di oggi del nostro Consiglio rappresenta il primo momento di confronto e condivisione dopo le quattro intense tappe di "ALIS ON TOUR" a Roma, Napoli, Manduria e Catania che, insieme ai cento illustri relatori provenienti dal mondo delle istituzioni, delle imprese e della formazione, ci ha permesso di evidenziare il lavoro svolto dalle eccellenze imprenditoriali e territoriali del Mezzogiorno, nonché lo straordinario impegno portato avanti dai nostri associati nella direzione di un trasporto realmente sostenibile. Come abbiamo sottolineato anche nei momenti pubblici, infatti, grazie all' intermodalità abbiamo ottenuto notevoli vantaggi diretti ed indiretti per la collettività e, solo nel 2021, abbiamo risparmiato ben 2,2 miliardi di euro in termini di esternalità ambientali e 3,4 miliardi di euro sui beni di largo consumo e di prima necessità". Il Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta con queste parole i lavori del Consiglio direttivo odierno svoltosi presso la sede nazionale di ALIS a Roma e in modalità videoconferenza. "Durante "ALIS ON TOUR" abbiamo

Informatore Navale

Focus

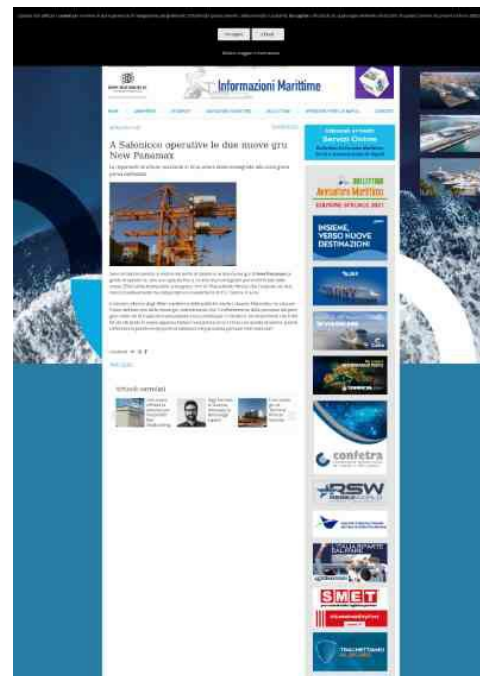
infatti che, nonostante siano stati finora ottenuti importanti risultati con il precedente Esecutivo, ci sia bisogno di un'attenzione maggiore e di uno spazio maggiore nei programmi politico-governativi per il trasporto e la logistica sostenibile, un settore ormai determinante che vale circa il 9% del PIL nazionale e che, considerata la sua strategicità nella vita quotidiana dell'intera economia e dell'intera società, dovrebbe davvero essere riconosciuto e valorizzato. A tal fine - aggiunge Guido Grimaldi - nel Consiglio di oggi abbiamo definito le priorità programmatiche che ALIS presenterà al nuovo Governo e che possiamo riassumere in sei punti: il potenziamento delle misure incentivanti per l'intermodalità Marebonus e Ferrobonus anche per incrementare la competitività del nostro sistema imprenditoriale; l'esclusione delle Autostrade del Mare e delle linee di cabotaggio insulare dal sistema di tassazione ETS dal momento che, vista l'assenza di tecnologie attualmente valide, rischierebbe di rappresentare solo un'ulteriore imposta a danno del trasporto delle aziende dell'intero settore; la piena ed immediata attuazione della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale e l'adozione del CMR elettronico anche in Italia; la tutela di una rappresentanza di quelle associazioni datoriali effettivamente rappresentative del settore; gli ulteriori incentivi per il rapido ed effettivo ricambio del parco circolante; l'ulteriore modifica dell'articolo 80 del Codice della Strada in materia di revisione dei mezzi pesanti con estensione anche ai veicoli ATP e ai loro rimorchi". "Sono inoltre orgoglioso di dare oggi il benvenuto all'azienda LoJack Italia, che offre una fortissima esperienza nel settore della sicurezza e della connettività dei veicoli e che entra nel Consiglio direttivo, all'Università degli Studi di Messina e ai nuovi importanti soci italiani ed europei. Sono infatti tutte realtà di altissimo livello - conclude il Presidente di ALIS - che ci permettono di ampliare la nostra compagine associativa e, soprattutto, di accrescere la qualità dei contenuti, delle idee e delle proposte che ALIS, grazie proprio a tutti gli associati e al proficuo lavoro svolto dalle Commissioni tecniche, continuerà a portare avanti nelle proprie interlocuzioni istituzionali e nei prossimi eventi pubblici".

Informazioni Marittime

Focus

A Salonicco operative le due nuove gru New Panamax

Le imponenti strutture, realizzate in Cina, erano state consegnate allo scalo greco prima dell' estate. Sono entrate in servizio al molo 6 del porto di Salonicco le due nuove gru di New Panamax (In grado di operare su navi con capacità fino a 14 mila teu) consegnate prima dell' estate dalla cinese ZPMC all' Authority dello scalo greco. Port of Thessaloniki riferisce che l' acquisto dei due mezzi di sollevamento ha comportato un investimento di 15,7 milioni di euro. Il ministro ellenico degli Affari marittimi e delle politiche insulari, Giannis Plakiotakis, ha salutato l' inizio dell' esercizio delle nuove gru, sottolineando che "il rafforzamento della posizione dei porti greci nelle reti di trasporto transeuropee è una priorità per il ministero. Gli investimenti che ThPA SA sta attuando in nuove apparecchiature meccaniche sono in linea con questa direzione, poiché rafforzano la posizione del porto di Salonicco nel panorama portuale internazionale".



The Medi Telegraph

Focus

In Francia nasce una nuova compagnia crocieristica, si chiama Cfc

Clément Mousset e Cédric Rivoire-Parrochat sono i co-fondatori di Cfc. Sottolineando la loro esperienza di oltre 25 anni, hanno dichiarato di aver trascorso gli ultimi quattro anni studiando e testando il mercato per sviluppare nuovi concept legati al mondo crocieristico Marsiglia - Nascerà in Francia una nuova compagnia crocieristica che costruirà la propria flotta cercando di interpretare i nuovi trend del settore. Si tratta del secondo brand sorto dopo il collasso finanziario determinato dalla pandemia: il primo, infatti, è nato nel Regno Unito, in seno alla Cruise & Maritime Voyages, e corrisponde alla Ambassador Cruise Line, presentata all'inizio del 2022. La nuova compagnia si chiama Compagnie Française de Croisières (Cfc) ed è stata fondata da due veterani del settore crocieristico che hanno iniziato a lavorare a questo nuovo progetto congiunto con la Cmv già prima della pandemia Covid-19. Clément Mousset e Cédric Rivoire-Parrochat sono i co-fondatori di Cfc. Sottolineando la loro esperienza di oltre 25 anni, hanno dichiarato di aver trascorso gli ultimi quattro anni studiando e testando il mercato per sviluppare nuovi concept legati al mondo crocieristico. I due imprenditori hanno confermato di aver acquisito la Maasdam, una nave costruita nel 1993 da Fincantieri per Holland America Line, quindi un'unità di quasi 30 anni ma che, si presenta in condizioni eccellenti, come hanno affermato gli stessi Mousset e Rivoire-Parrochat. Inoltre la nave, nel 2018, era stata oggetto di significativi miglioramenti da parte della Holland America, inclusa l'applicazione dei moderni sistemi ambientali necessari per le attività che l'imbarcazione già effettuava in Alaska. La Cfc, quindi, è entrata in possesso della nave da crociera - che ha una stazza pari a 55.575 tonnellate lorde - lo scorso agosto, acquistandola dalla Seajets che, a sua volta, l'aveva acquisita dalla

